

A large, stylized graphic element that frames the central text. It features a thick orange bar at the top and a thick red bar at the bottom, both with slanted, curved ends. In the center, the letters 'ATM' are rendered in a large, light gray, serif font.

Bilancio 2009

La nostra ambizione è fare del Gruppo ATM un'Azienda

"Ammirata per l'eccellenza nei servizi di mobilità al Cliente, per la leadership nella sostenibilità ambientale ed energetica, per la dinamicità del suo modello operativo, per la qualità delle sue risorse professionali e la sua cultura di innovazione"

***...lavorando ogni giorno avendo ben
chiari i nostri valori ...***

qualità della vita della comunità

*nel nostro agire quotidiano abbiamo sempre presente
l'aspirazione al miglioramento della qualità della vita di chi vive
e si muove all'interno del nostro territorio*

crescita professionale

*vogliamo che ogni persona all'interno della nostra
organizzazione abbia la possibilità di realizzare se stessa
attraverso un percorso continuo di crescita professionale*

etica, trasparenza e lealtà

*vogliamo improntare la nostra attività interna ed esterna al
rispetto dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà*

ricerca continua dell'eccellenza

*vogliamo che ognuno di noi sia sempre aperto al cambiamento,
sia pronto a mettersi in discussione e guardi sempre oltre, alla
ricerca di migliori soluzioni*

- **Relazione sulla Gestione**
- **Bilancio Consolidato e Nota Integrativa dell'esercizio 2009 del Gruppo ATM**
- **Bilancio e Nota Integrativa dell'esercizio 2009 di ATM S.p.A.**
- **Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio 2009**
- **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio 2009**



Relazione sulla Gestione

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente ed Amministratore Delegato

Elio Catania

Consiglieri

Giuseppe Frattini

Piero Ramponi

Francesco Tofoni

Luciano Valaguzza

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Angelo Minoia – Presidente

Alessandro Danovi

Stefano Sarubbi

Sindaci supplenti

Roberto Castoldi

Domenico Salerno

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

1	<i>I Risultati del 2009 – Lettera del Presidente agli Azionisti</i>	<i>pag. 7</i>
2	<i>Il Gruppo ATM</i>	<i>pag. 13</i>
2.1	<i>Le Società del Gruppo ATM</i>	<i>pag. 14</i>
2.2	<i>Corporate Governance</i>	<i>pag. 16</i>
2.3	<i>Il contesto normativo e di mercato in cui opera il Gruppo</i>	<i>pag. 17</i>
2.4	<i>Le Attività del Gruppo ATM</i>	<i>pag. 19</i>
2.5	<i>Il sistema delle Certificazioni</i>	<i>pag. 21</i>
2.6	<i>L'accessibilità al servizio</i>	<i>pag. 21</i>
3	<i>Analisi della Gestione Economica e Patrimoniale del Gruppo</i>	<i>pag. 22</i>
4	<i>Analisi dei risultati delle società del Gruppo</i>	<i>pag. 31</i>
5	<i>Risorse umane ed organizzazione</i>	<i>pag. 35</i>
6	<i>L'impegno per l'ambiente</i>	<i>pag. 40</i>
7	<i>Protezione Patrimonio e sicurezza</i>	<i>pag. 41</i>
8	<i>Fatti di rilievo successivi al 31.12.2009</i>	<i>pag. 43</i>
9	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>pag. 44</i>
10	<i>Rapporti tra le Società del Gruppo</i>	<i>pag. 44</i>
11	<i>Elenco Sedi secondarie</i>	<i>pag. 45</i>
12	<i>Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del d.lgs.127/91</i>	<i>pag. 46</i>
13	<i>Proposte deliberative</i>	<i>pag. 47</i>

1. I RISULTATI DEL 2009 – LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Il 2009 ha rappresentato per il Gruppo ATM un passaggio fondamentale per la verifica dei risultati, dopo i tre anni di lavoro iniziati nel 2007 con la definizione del Piano d'Impresa.

Per comprendere i risultati del 2009, quindi, dobbiamo fare un passo indietro e guardare agli anni precedenti al Piano, quando gli investimenti si erano ridotti creando due effetti negativi: minor qualità del servizio e minore innovazione tecnologica.

Con il Piano d'Impresa, quindi, abbiamo avviato un percorso di sviluppo finalizzato a far emergere le qualità tecniche e professionali dell'azienda per recuperare quanto avevamo perso.

Oggi, alla luce di quanto fatto in questi tre anni, possiamo dire che il 2009 è stato un anno di eccellenti risultati e di grandi soddisfazioni, per le innovazioni e per i miglioramenti nel servizio e in tutti i processi aziendali.

Questi risultati ci dicono che siamo sulla strada giusta.

Abbiamo dimostrato, infatti, che nel settore del trasporto pubblico locale, un'azienda ben gestita, che sa guardare al contingente ma anche al futuro, con programmi chiari e precisi, può crescere e svolgere un ruolo anticongiunturale anche in periodi di crisi economica come quella di questi ultimi anni.

Prima di proseguire appare però doveroso comunicare che la gara per il trasporto pubblico di Milano è stata ufficialmente assegnata al Gruppo ATM e che, svolti gli approfondimenti del caso, il nuovo contratto partirà nei prossimi mesi.

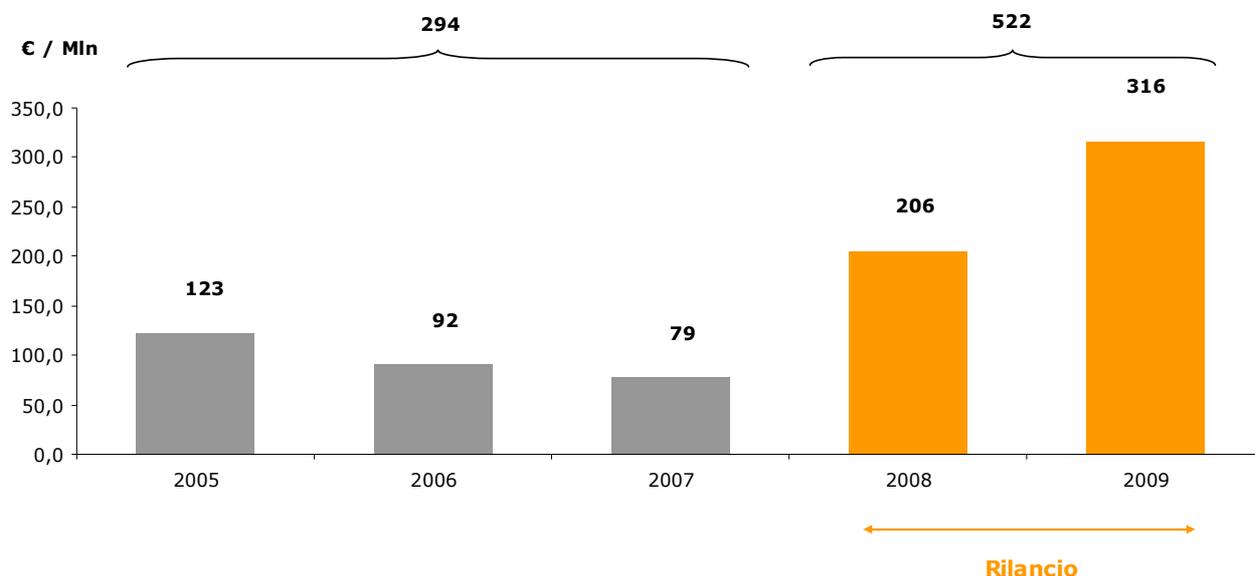
Vi presento, quindi, una sintesi di questo percorso, portato avanti attraverso quattro capitoli principali.

- Rilancio degli Investimenti tecnologici e infrastrutturali
- Rimettere il cliente al centro della nostra offerta
- Rivedere i processi industriali della nostra società
- Sviluppare e coltivare le competenze interne

Primo Obiettivo : "Rilancio degli Investimenti tecnologici ed infrastrutturali"

Per garantire un servizio tecnologicamente all'avanguardia nel rispetto dell'ambiente e per soddisfare l'esigenza di una clientela che richiede qualità del servizio in termini di puntualità e regolarità, abbiamo bisogno di programmare e attuare investimenti annuali, a regime, intorno ai 200 milioni di euro.

Nel 2009 abbiamo investito per 316 milioni di euro. Non c'è mai stato un tale livello di investimenti nella storia del nostro Gruppo e questo segue gli investimenti per 206 milioni effettuati nel 2008.



In un biennio il Gruppo ha investito per 522 milioni di euro, un dato ancor più significativo se consideriamo quanto sta avvenendo in altre aziende e in altri settori.

Anche per il 2010 il Gruppo si propone di realizzare investimenti per almeno 300 milioni, proseguendo il percorso di rilancio intrapreso e triplicando lo sforzo rispetto al triennio 2005 - 2007, recuperando in questo modo quella perdita di competitività e operatività che un livello di investimenti ridotto aveva causato.

Questo nuovo percorso di sviluppo è reso possibile dalla combinazione di almeno due fattori. Da una parte l'autofinanziamento generato dai risultati economici positivi conseguiti anche per effetto del contenimento dei costi. Dall'altra da un flusso di risorse fornite dal Comune di Milano, che in due anni ci ha versato oltre 150 milioni di euro; questo a sottolineare l'interesse del nostro azionista alla crescita e allo sviluppo del trasporto pubblico locale.

Come detto grande attenzione è stata posta al contenimento dei costi ed al recupero di efficienza e produttività come risulta evidente dalla seguente tabella.

Δ 2009 - 2007

Ricavi per Km	+ 9,7%
Ricavi per addetto	+ 11,6%
Ricavi per addetto indiretto	+ 16,7%
Investimenti x addetto	+ 301,2%
KM per Addetto	+ 2,3%
Addetti indiretti su diretti	-5,2%
MOL / RICAVI	+ 1,1 pts

Per dare un impulso significativo al necessario rinnovamento del servizio abbiamo soprattutto investito in nuovi mezzi, circa 250 tra i quali:

- i nuovi Sirietto, più adatti alle strade del centro città rispetto ai precedenti modelli da 35 metri;
- nuovi treni della metropolitana Meneghino, che con una commessa di 40 mezzi rappresentano un vero rinnovamento per il servizio metropolitano;
- gli autobus dotati di tecnologia EEV Ecobus, con emissioni più basse rispetto ai veicoli Euro 5, da 12 e 18 metri,
- i nuovi filobus con supercapacitori in grado di recuperare energia in frenata.
- Abbiamo inoltre in corso investimenti nella sperimentazione di nuove tecnologie ecologiche: bus con alimentazione ibrida diesel-elettrica e ad idrogeno.

L'investimento nella nuova sala operativa di superficie ha contribuito a garantire la puntualità e regolarità del servizio.

Nel 2009 si consolidano i dati di puntualità, misurata sul rispetto della frequenza in tutte le fermate.

Nel 2009 la puntualità del Servizio in metropolitana ha quasi raggiunto il 96%, in linea con il 2008 ed in crescita di 4 punti rispetto al 2007 in cui era al 92%.

Medesimo risultato per la puntualità in superficie al 78%, contro il 65% degli anni precedenti.

Secondo Obiettivo : "Rimettere il cliente al centro della nostra offerta"

Contestualmente all'investimento in nuovi mezzi, abbiamo realizzato un significativo potenziamento del servizio offrendo un aumento delle corse ed istituendo nuove linee.

Con l'introduzione dell'Ecopass, abbiamo attivato 1.000 corse in più al giorno e prolungato l'orario di punta serale dalle 19 alle 20 adeguandoci alle mutate esigenze dei nostri clienti.

Il miglioramento della qualità del servizio passa anche per la garanzia di maggior sicurezza per i clienti che utilizzano ogni giorno i nostri mezzi ed in questo senso abbiamo voluto investire.

Alla fine del 2009 sono circa 150 le telecamere installate nelle aree più a rischio, raggiungendo in questo modo, con le 1.400 dislocate nelle stazioni della metropolitana, oltre la metà del nostro obiettivo, che prevede un numero complessivo di 2.500 telecamere installate.

Altro traguardo significativo raggiunto, che pone quella di ATM tra le prime reti al mondo, è la copertura completa della metropolitana con il servizio di telefonia mobile.

È stato istituito, inoltre, un servizio di vigilanza serale con 12 nuove squadre itineranti (di cui 8 direttamente con personale ATM) che controllano, dalle 18 al termine del servizio, le tre linee della metropolitana garantendo passaggi su ogni treno in circolazione. Infine, abbiamo investito per combattere l'evasione, attraverso l'aumento degli addetti ai controlli sui mezzi che sono passati da 120 a 180.

Per dare una risposta concreta ad un'altra delle richieste che ci viene dai clienti, ovvero la pulizia a bordo dei mezzi, sono state istituite delle squadre che durante il servizio garantiscono sui mezzi la pulizia dei rifiuti. Nello stesso tempo sono stati ridefiniti i contratti con le aziende fornitrici dei servizi di pulizia. Si sono introdotte nuove modalità di monitoraggio e di ispezione con l'applicazione di forti penalità nel caso in cui i livelli qualitativi richiesti non vengano raggiunti.

Per quanto riguarda il comfort di viaggio, invece, sono stati eseguiti interventi sui mezzi per migliorarne il condizionamento, soprattutto durante il periodo estivo. Nel 2009 la percentuale dei bus climatizzati è salita al 90% (nel 2008 era al 60%) e sui treni al 60% (nel 2008 era al 40%). Per la prima volta, nell'estate del 2009, hanno viaggiato sulla linea 1 della metropolitana solo treni climatizzati.

Sempre nell'ottica del miglioramento del servizio offerto ai passeggeri, si è investito molto nella comunicazione e nell'informazione. Grazie in particolare agli investimenti in nuove tecnologie già citati in precedenza, l'affidabilità dei tempi di attesa indicati alle fermate è passata dal 50% al 90%.

Anche tutte le altre informazioni presenti in fermata sono state migliorate. In superficie con nuove mappe realizzate linea per linea e applicate in 1600 pensiline; in metropolitana con una nuova segnaletica che è stata rivista in collaborazione con i progettisti e i designer che l'avevano realizzata per la prima volta 45 anni fa. Già applicata nella stazione di Garibaldi, verrà estesa a tutte le stazioni.

E ancora: sono 1600 i display che informano alle fermate, 1000 i monitor sui bus, 20 le edizioni dei Tg ATM in onda ogni giorno in metropolitana e sul sito Internet. A disposizione dei passeggeri anche nuove brochure e guide tematiche al servizio. Senza dimenticare il nuovo sito web, rilasciato a giugno, che ha già ricevuto due riconoscimenti: il Premio Interactive Key Award come "miglior sito corporate" ed il Premio eContent Award Italy come "miglior prodotto digitale".

Sempre perseguendo questo obiettivo, abbiamo realizzato nuovi servizi, flessibili e innovativi:

- le linee Express: a partire da dicembre 2009, è stato avviato il primo collegamento diretto espresso tra San Babila e l'aeroporto di Linate;
- il "Bus by night": per portare a casa in tutta sicurezza i ragazzi in uscita dai locali. Un'autista a disposizione nelle zone della movida milanese, senza prenotazione, al costo di un euro. Un servizio gratuito per gli abbonati ATM;
- il servizio di Car Sharing: attraverso la controllata Guidami che ha integrato le proprie attività con la società di Legambiente Car Sharing Italia per offrire ai milanesi il più grande servizio di condivisione dell'auto d'Italia con 104 veicoli e 61 parcheggi;
- il bike sharing: iniziativa di grandissimo successo e in corso di espansione che arriverà a toccare anche le zone meno centrali di Milano.

Terzo Obiettivo : "Rivedere i processi industriali della nostra società"

Nell'anno 2009 si è eseguita una revisione completa dei processi di ingegneria e di manutenzione per identificare le criticità e valorizzare i punti di forza.

Si è cambiato il modo di fare manutenzione spostando l'attenzione dagli interventi correttivi a quelli preventivi, e per farlo è stato necessario ridefinire i processi e le metodologie di lavoro.

Per raggiungere questo obiettivo ci si è avvalsi, oltre che del know-how interno anche di quello esterno, attraverso la consulenza di società leader a livello europeo e di istituti universitari specializzati nel settore come il Politecnico di Milano.

Il lavoro svolto ha permesso di ridurre il numero dei guasti del 30% sui mezzi della metropolitana, del 36% sui mezzi di superficie, del 10% sugli impianti metropolitani e del 2% sugli impianti di superficie.

Dietro ai processi c'è la qualità del servizio, ove per qualità si intende affidabilità e sicurezza.

In metropolitana l'esercizio si svolge in un ambiente completamente protetto nel quale la sicurezza è garantita da sistemi di segnalamento e da infrastrutture sulle quali ATM svolge una continua e costante attività di ispezione preventiva e rinnovamento.

In superficie invece l'esercizio avviene in un sistema di traffico misto, ovvero i tram, gli autobus e i filobus circolano insieme ad altri veicoli privati e pertanto esistono più variabili che possono incidere sulla sicurezza del servizio. Il Gruppo ATM sta continuando nel piano di investimenti per il rinnovamento delle infrastrutture (binari e scambi) e per l'introduzione di nuove tecnologie potenziando parallelamente la manutenzione e la formazione del personale di guida.

Tutto questo però non basta. Un ruolo importante spetta anche alle Istituzioni. I progetti che il Comune di Milano sta attuando, con la collaborazione di ATM, per potenziare i sistemi di controllo e monitoraggio del traffico, per incrementare il

numero di corsie riservate e per asservire gli impianti semaforici ai mezzi pubblici daranno un impulso fondamentale alla competitività e alla sicurezza del servizio pubblico.

Nel 2009 gli incidenti stradali, in cui sono stati coinvolti mezzi ATM si sono ridotti rispetto al 2007 del 25% e gli incidenti con feriti del 20%. Il nostro intervento di manutenzione preventiva ha permesso di ridurre i deragliamenti del 75% rispetto al 2007 e gli incidenti tram contro tram del 48% .

Quarto Obiettivo : "Sviluppare e coltivare le competenze interne"

Il Gruppo ATM ha dimostrato di essere uno dei pochi gruppi aziendali in Italia che nel 2009 ha assunto personale. Sono state 717 le assunzioni nel 2009, in decisa controtendenza rispetto alla congiuntura economica nazionale ed internazionale.

Le iniziative di sviluppo e di formazione realizzate nel corso del 2009 sono state guidate dall'obiettivo generale di assicurare l'eccellenza delle competenze, di garantire la corretta gestione della crescita interna e di supportare fattivamente il processo di cambiamento culturale.

Essere parte di un "Gruppo" significa anche essere partecipi ai risultati. Ecco perché si è introdotta una politica retributiva che premia il merito, la professionalità e le capacità manageriali attraverso sistemi che, nei diversi ambiti professionali, riconoscono l'apporto dato al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo ATM.

Nel prosieguo del documento, in un apposito paragrafo, abbiamo riassunto le azioni ed i progetti portati avanti e gli obiettivi che ci poniamo.

Gli obiettivi del Gruppo ATM per il triennio 2010-2012

In presenza di una forte apertura dei mercati, di un rapido sviluppo delle tecnologie e soprattutto della grande occasione dell'EXPO 2015, l'ambizione di ATM è quella di costruire un'azienda leader in Italia, in possesso di un'offerta multimodale completa, tecnologicamente innovativa e in grado di confrontarsi sulla qualità con le migliori realtà europee senza mai dimenticare le proprie responsabilità sociali.

Per orientare e misurare il proprio cammino ATM si è posta ambiziosi obiettivi strategici quali superare l'85% di clienti soddisfatti per la qualità dei servizi, incrementare del 50% i passeggeri trasportati in Milano garantendo l'equilibrio economico in ogni esercizio.

La strategia si declina in piani strategici settoriali.

La flotta, innanzitutto, punta ad essere, a fine periodo, completamente rinnovata, ecologica e con contributi importanti dalle nuove tecnologie ibride e idrogeno.

Il piano strategico della rete prevede l'estensione della metropolitana con due nuove linee, innovativi impianti di gestione e segnalamento che consentiranno

frequenziamenti più spinti e un ridisegno della rete di superficie sulla base di concetti più moderni e funzionali.

Infine il piano delle tecnologie, fortemente innovativo, vede un "Sistema di Infomobilità Milano" integrato e dinamico che fornirà informazioni aggiornate e personalizzate sul trasporto pubblico, sui parcheggi e sullo stato del traffico e accessibile a tutti.

Una strategia di cambiamento in cui le risorse umane rappresentano la leva principale e la garanzia del successo. Un'organizzazione sempre più orientata al cliente, che riconosce merito e competenze, rapida nel decidere e nell'eseguire, che opera in team e per obiettivi.

Un Gruppo organizzato in maniera semplice, flessibile e competente.

Semplicità: avere obiettivi chiari e misurabili, che siano diffusi e conosciuti da chi lavora all'interno dell'organizzazione.

Flessibilità: sapersi adattare, cogliere le opportunità e capire le esigenze del mercato.

Competenza: condivisione delle conoscenze affinché la professionalità sia diffusa e non limitata a pochi.

2. IL GRUPPO ATM

Un'azienda di mobilità basata sull'innovazione tecnologica: così oggi si definisce il Gruppo ATM. Una realtà articolata e complessa, il cui know-how tecnologico è al servizio della mobilità sostenibile a Milano, nel suo hinterland e in tutti i contesti nazionali e internazionali in cui opera.

Il Gruppo dal 1° gennaio 2008 gestisce la metropolitana di Copenaghen, 21 chilometri di linea completamente automatizzata, tra le più avanzate del mondo che si è aggiudicata nel 2009 il premio "World's best driverless Metro" che si aggiunge al riconoscimento "World's best Metro" ottenuto nel 2008.

Ogni giorno circa novemilacinquecento persone lavorano per offrire ai passeggeri un viaggio comodo, sicuro ed affidabile.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEL GRUPPO ATM	Numero linee	Lunghezza rete	Passeggeri
RETE METROPOLITANA - MILANO	3	74,1 km	653,6 milioni *
RETE AUTOMOBILISTICA, TRANVIARIA, FILOVIARIA - MILANO	103	1.096 km	
RETE AUTOMOBILISTICA - NET (Lotto Nord Est e Monza)	30	459,7 km	7,7 milioni
PARCHEGGI	19	15 mila**	
FUNICOLARE DI COMO	1	1 km	717 mila
RETE METROPOLITANA - COPENAGHEN	2	21 km	49,8 milioni

* Valore al netto dei passeggeri che usufruiscono del servizio navetta Cascina Gobba - Ospedale San Raffaele

** numero posti auto

2.1 LE SOCIETA' DEL GRUPPO ATM

Oggi il Gruppo ATM è formato da 15 società, tra Capogruppo, controllate e collegate, che sviluppano tecnologia avanzata applicata a sistemi di mobilità sostenibile, declinata in molteplici forme: dal trasporto pubblico locale, ai parcheggi, alla sosta, al car sharing, al bike sharing ed infine ai servizi a chiamata.

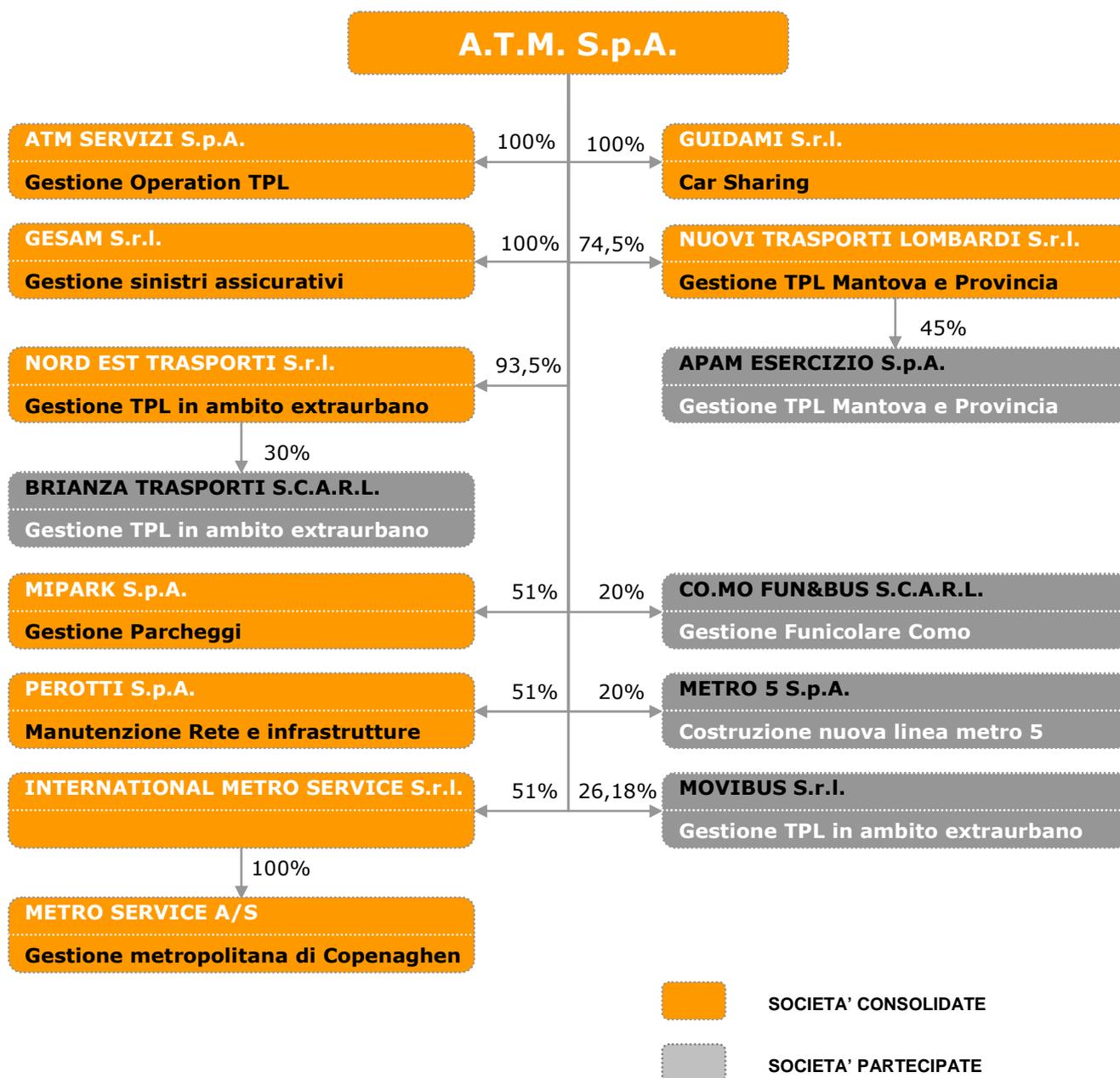
I servizi sopra esposti vengono prodotti nelle singole aziende che compongono il Gruppo ATM in una logica di specializzazione e per meglio cogliere le opportunità di mercato. In particolare:

- **ATM S.p.A.** è la Capogruppo e gestisce il servizio di trasporto pubblico, i servizi a chiamata, la sosta e i parcheggi nel Comune di Milano;
- **ATM Servizi S.p.A.** gestisce direttamente il servizio di trasporto pubblico per alcune linee della Provincia di Milano e gestirà il servizio nell'area urbana di Milano all'avvio del nuovo contratto stipulato a valle della gara bandita dal Comune stesso;
- **Nord Est Trasporti S.r.l.** gestisce il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord-Est della Provincia di Milano e, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., del servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Monza;
- **Perotti S.p.A.** si occupa di diagnostica e manutenzione dell'armamento tranviario e metropolitano;
- **Mipark S.p.A.** costituita per sviluppare progetti di costruzione e gestione di parcheggi;
- **Gesam S.r.l.** si occupa della gestione di sinistri assicurativi per tutte le società del Gruppo ATM e opera inoltre sul mercato come partner di compagnie assicuratrici;
- **Guidami S.r.l.** gestisce il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Milano;
- **Inmetro S.r.l.**, tramite Metro Service, società controllata al 100%, gestisce la metropolitana di Copenaghen;
- **Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.** si occupa, per mezzo della collegata APAM Esercizio S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Comune e nella Provincia di Mantova;

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nell'assetto societario del Gruppo durante l'esercizio 2009:

- *Acquisizione del 100% della società Gesam S.r.l.*
La capogruppo ATM S.p.A. ha acquisito dal socio di minoranza (Gruppo Assiparos) la quota del 10% del Capitale Sociale di Gesam S.r.l., diventando socio unico.
- *Aumento capitale sociale della società Nord Est Trasporti S.r.l. (N.E.T.)*
In data 3 luglio 2009, a seguito dell'aumento del Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci di Nord Est Trasporti S.r.l. ed interamente sottoscritto dalla società Trasporti Pubblici Monzese S.p.A., attraverso un conferimento di ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico urbano nel Comune di Monza, A.T.M. S.p.A. ha modificato la propria partecipazione di controllo dal 100% al 93,5%.

Lo schema che segue rappresenta le Società che fanno parte del Gruppo ATM.



2.2 CORPORATE GOVERNANCE

ATM S.p.A., la società capogruppo del Gruppo ATM, è una società per azioni con un unico socio, il Comune di Milano.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che - per legge ed in base allo statuto - sono riservati all'Assemblea dei Soci.

Comitati istituiti dal Consiglio

L'attività del Consiglio di Amministrazione della capogruppo ATM Spa è coadiuvata dalla presenza di diversi comitati che consentono il pieno coinvolgimento di quest'ultimo nelle scelte e nelle materie che ad esso competono, in piena ottemperanza anche di quanto è previsto dalle normative vigenti:

- Il *Comitato per la remunerazione*: si occupa di validare le politiche di retribuzione del Gruppo;
- Il *Comitato di Audit*: esercita la funzione di controllo interno sui processi aziendali;
- L'*Organismo di Vigilanza*: svolge attività di controllo per il rispetto del Modello Organizzativo 231.

Il Gruppo ATM, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01. Gli elementi costitutivi del modello di organizzazione sono rappresentati dai seguenti documenti: Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo; Codice etico; Codice di comportamento 231 del Gruppo ATM.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali.

2.3 IL CONTESTO NORMATIVO E DI MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO

Il 31 dicembre 2007 si è concluso il periodo transitorio originariamente previsto dal D. L.vo 422/97 per consentire agli Enti Regolatori (Comuni e Province) di avviare le procedure per effettuare le gare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale. La Legge n.166/2009 ha confermato il disposto della Legge n. 133/2008 che fissa una disciplina articolata, in relazione alla tipologia degli affidamenti in essere, con un termine di regola fissato per l'espletamento delle procedure di gara al 31/12/2011.

La Legge n. 166/2009 apporta significative modifiche alla normativa previgente e va necessariamente coordinata, oltre che con le disposizioni contenute nel Regolamento di attuazione, con la disciplina di settore contenuta nel D. L.vo 422/97, nell'art. 61 Legge 99/2009, nell'art. 4bis della L. 102/2009 e nel Regolamento 2007/137/CE.

L'art. 23bis della Legge 133/08 disciplina l'affidamento e la gestione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica, e va coordinato con la disciplina non incompatibile di settore.

Le modalità di affidamento sono la gara, il PPP (Public Private Partnership), l' "in-house" e per casi marginali, l'affidamento diretto.

Nel caso dell'affidamento "in house" è fatto obbligo comunque di aggiudicare tramite contestuale procedura ad evidenza pubblica almeno il 10 per cento dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo.

Alle società risultanti aggiudicatrici di contratto di servizio al di fuori di procedure ad evidenza pubblica, alle loro controllate e controllanti, è fatto divieto di partecipare a procedure di gara per la fornitura di servizi di trasporto pubblico locale organizzate in ambiti territoriali diversi da quelli in cui esse operano, salvo non si tratti della prima gara ad evidenza pubblica nell'ambito territoriale oggetto della stessa (come previsto dalla Legge n. 166/2009).

Per quanto riguarda i servizi di trasporto di competenza della Provincia di Milano, vi è da segnalare che rimane ancora aperto il ricorso di alcuni gestori legato all'assegnazione del lotto sud-ovest per il quale ATM Servizi gestisce attualmente alcune linee in regime di proroga.

Per quanto riguarda le concessioni di competenza del Comune di Milano, ATM, in quanto gestore uscente, ha garantito nell'anno in esame la continuità del servizio di trasporto pubblico locale (ottemperando perciò all'obbligo previsto dall'attuale contratto di regolazione). Nel corso dell'anno infatti il Comune ha completato l'esame dell'offerta presentata procedendo quindi all'assegnazione del servizio che riguarderà, oltre il trasporto pubblico locale, i servizi di trasporto a chiamata, la gestione della sosta e dei parcheggi di corrispondenza e la gestione del car sharing.

Ricordiamo che come previsto dalla normativa regionale e dal Programma Triennale dei Servizi del Comune di Milano l'offerta è stata presentata da ATM Servizi poiché la gestione del servizio deve essere attribuita ad un soggetto diverso dal proprietario, non solo delle reti, ma anche dei mezzi metrotranviari e relativi depositi. Per ottemperare a tali obblighi ATM ha costituito nel 2006, attraverso lo scorporo di alcuni rami d'azienda, ATM Servizi.

Si evidenzia infine come la struttura della gara prevista a "gross cost" cambierà notevolmente la natura dei flussi economici ponendo la competenza del ricavo dalla vendita dei documenti di viaggio in capo all'Ente appaltante (Comune di Milano) e compensando il servizio svolto dal gestore (ATM Servizi) con un'unica voce di corrispettivo contrattuale. ATM a sua volta regolerà con contratti intercompany le attività che svolgerà a favore della sua controllata e la messa a disposizione dei mezzi necessari per la produzione del servizio.

2.4 LE ATTIVITA' DEL GRUPPO ATM

Servizio di trasporto pubblico di area urbana ed interurbana di Milano, Monza e Mantova

Nella città di Milano (area urbana e interurbana) il servizio di trasporto si articola attraverso quattro modalità di trasporto: metropolitana, tram, autobus e filobus.

Lungo una rete che si snoda per oltre mille chilometri, utilizzata nel 2009 da 661,3 milioni di passeggeri. La rete di superficie (103 linee) serve in modo capillare tutta la città, i Comuni di area urbana ed una parte del territorio della Provincia, integrandosi con la rete metropolitana (3 linee), la più estesa in Italia.

Nel territorio cittadino sono inoltre attivi il servizio di radio bus (autobus a chiamata) e il bus by night (attivo nelle ore serali e notturne dei fine settimana), nonché la metropolitana leggera automatica che effettua servizio navetta tra la fermata della linea M2 di Cascina Gobba e l'ospedale San Raffaele.

Nel mese di gennaio 2009 è entrata in servizio la linea 31, la nuova metrotranvia Milano - Cinisello Balsamo, caratterizzata da un elevato livello di servizio e completamente in sede riservata o a traffico limitato.

Contestualmente è stata attuata una riorganizzazione delle linee della zona nord di Milano che ha portato ad una maggiore copertura del territorio, una migliore regolarità del servizio ed un aumento delle frequenze delle linee interessate.

Dal 2005 il Gruppo ATM ha in gestione, per conto del Comune di Como, la funicolare che collega Como a Brunate, impianto di grande valenza storica e turistica che nel 2009 ha trasportato circa 717 mila passeggeri.

A dicembre 2009 è entrato in funzione il nuovo servizio espresso che collega l'aeroporto di Linate con Piazza San Babila, nel centro di Milano, connettendosi con la linea 1 della metropolitana.

Il Gruppo gestisce il trasporto pubblico urbano, attraverso linee automobilistiche, nella città di Monza e parte di quello della Provincia di Milano (Lotto Nord Est e Lotto Ovest) rispettivamente attraverso le società controllate NET e la collegata Movibus.

Il servizio di trasporto pubblico in Mantova e provincia è gestito dalla società partecipata APAM Esercizio con una rete di 3.630 Km, attraverso 57 linee automobilistiche che hanno trasportato nel 2009 circa 10,9 milioni di passeggeri. Pur detenendo una partecipazione di minoranza acquisita tramite gara pubblica, il Gruppo ATM esercita, come previsto dal bando, la governance esprimendo l'Amministratore Delegato.

La metropolitana di Copenaghen

La metropolitana di Copenaghen, gestita tramite la controllata Metro Service A/S, serve un territorio di 162 kmq in 3 comuni, con una popolazione residente di circa 650 mila abitanti. Il servizio è strutturato in 21 km di rete su cui circolano i 34 veicoli in dotazione. I passeggeri trasportati sono stati 49,8 milioni.

Linea S5 Servizio Ferroviario Suburbano

La linea S5 è una delle 8 linee del Servizio Ferroviario Suburbano, che collega la città di Milano con i comuni limitrofi in provincia e fuori provincia.

A seguito di una gara ad evidenza pubblica, il servizio sulla linea "Varese/Gallarate-Pioltello: Linea S5" è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Trenitalia S.p.A., Ferrovie Nord Milano Trasporti S.r.l. ed ATM S.p.A. che ne eserciterà la gestione per 9 anni, fino al 30.06.2017.

La S5 si estende da Varese a Pioltello passando, tra gli altri, per i Comuni di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Rho, entra in Milano toccando 8 stazioni e prosegue poi verso Segrate Pioltello-Limito.

Il servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta

Il Gruppo ATM gestisce 19 parcheggi di corrispondenza a rotazione, per un totale di 15.275 posti auto, situati alle porte di Milano o in zone periferiche in corrispondenza delle stazioni delle linee metropolitane e vicino alle principali linee di superficie.

Il Gruppo ATM, gestisce inoltre, per conto del Comune di Milano, il sistema Sosta Milano, le cui attività comprendono :

- la distribuzione e la vendita dei documenti di parcheggio, i cosiddetti *gratta e sosta*;
- la gestione dei parcometri e dei sistemi avanzati di pagamento (Sosta Milano SMS, che consente di pagare attraverso SMS);
- le attività di controllo tramite personale addetto alle verifiche (ispettori della sosta).

Il servizio di car sharing

Il servizio di car sharing, gestito da Guidami, consente di utilizzare un'auto su prenotazione, pagando in ragione dell'utilizzo e di prelevarla e depositarla presso determinati punti di raccolta (autorimesse o parcheggi) distribuiti capillarmente in città.

Si tratta di un servizio innovativo, promosso dal Ministero dell'Ambiente, che vuole promuovere il concetto di utilizzo dell'auto anziché quello del possesso, e di mezzo di trasporto anziché quello di bene di consumo.

Il servizio di bike sharing

Attivo da novembre 2008, BikeMi è un servizio sviluppato dal Gruppo per conto del Comune di Milano, pensato e progettato a supporto ed integrazione della rete di trasporto milanese al fine di promuovere una mobilità sostenibile. Consente, agli utilizzatori, di prelevare delle biciclette per compiere brevi spostamenti per poi depositarle in punti di raccolta. Al 31/12/2009 sono disponibili 1.400 biciclette in 100 stazioni situate nel territorio cittadino.

2.5 IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI

Al fine di rispondere meglio alle esigenze dei clienti e di mantenere sotto controllo i propri impatti ambientali, con l'obiettivo di ridurli al minimo, il Gruppo ATM ha adeguato il proprio sistema di gestione aziendale ai migliori standard internazionali.

Ha quindi intrapreso, a partire dal 2001, un processo di certificazione in virtù del quale è giunto alla definizione del proprio sistema di gestione per la qualità e l'ambiente secondo gli standard previsti dalle norme internazionali ISO 9001 (Sistemi di gestione per la qualità) e ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale).

In particolare sono state certificate le attività riguardanti:

- la progettazione del servizio;
- l'erogazione del servizio e la manutenzione dei mezzi per tutte le modalità di trasporto (metropolitano, automobilistico, tranviario e filoviario, inclusi i servizi a chiamata);
- la manutenzione e la gestione degli impianti e delle infrastrutture necessarie all'esercizio del trasporto pubblico locale, compresi i sistemi di sicurezza;
- la costruzione delle infrastrutture delle linee filo-ferro-tranviarie e dei sistemi di gestione del traffico.

Quando il sistema è stato sviluppato, i servizi di trasporto di area interurbana erano gestiti direttamente dalla società capogruppo ed erano ricompresi nelle certificazioni originarie.

Con la creazione della società NET è stato necessario procedere ad una nuova certificazione, sempre Qualità e Ambiente, trattandosi di una società diversa. Questa certificazione sarà estesa il prossimo anno anche al sito di Monza, acquisito da NET nel corso del 2009.

Oltre ai servizi di trasporto pubblico, ATM S.p.A. ha certificato secondo la norma UNI ENI ISO 9001 anche la struttura di Campus ATM, deputata alla formazione, e gli asili nido aziendali.

2.6 L'ACCESSIBILITA' DEL SERVIZIO

Il Gruppo ha intrapreso un'attività finalizzata al miglioramento dell'accessibilità per le persone disabili.

L'obiettivo del piano è di migliorare, nel corso del prossimo triennio, il livello di fruibilità del trasporto per le persone con disabilità da una parte e, dall'altra, di assicurare un più comodo e facile uso dei mezzi alle persone anziane, alle famiglie che viaggiano con bambini o a chi si sposta con bagagli.

A tale scopo si è costituito un gruppo di lavoro nominando un direttore responsabile dell'applicazione degli interventi in programma.

In fase preliminare all'avvio del piano, il gruppo ha realizzato una mappatura completa dei mezzi e delle infrastrutture secondo l'indicatore Full Handicap Compliance (FHC), da cui è emerso un livello di accessibilità dei mezzi di trasporto pubblico cittadino pari al 56%. Valore per cui Milano si colloca, a confronto con le più grandi metropoli del mondo, in posizione intermedia ma in posizione superiore rispetto a città europee come Londra e Berlino.

Il programma di interventi prevede investimenti dedicati all'adeguamento dei mezzi e delle infrastrutture attraverso l'adozione di dispositivi specifici. A titolo di esempio, i mezzi di nuova generazione sono dotati di pianale ribassato e forniscono informazioni audio/video per l'annuncio della prossima fermata ai passeggeri. Nelle stazioni della metropolitana sono stati attuati interventi sulla segnaletica, l'illuminazione e la pavimentazione (inclusa quella di sicurezza sulle banchine, per le persone ipovedenti e non vedenti).

Nel 2009 sono in corso i lavori della stazione di Loreto che si aggiungono a quelli della stazione Garibaldi completata nel 2008. Tali lavori includono l'installazione di ascensori che, in aggiunta alle scale fisse e mobili, collegano i diversi piani tra di loro e con l'esterno.

Nell'anno sono state rese accessibili, tramite montascale, le stazioni di Centrale (linee metropolitane 2 e 3) e Garibaldi (linea metropolitana 2).

Contemporaneamente è stato avviato un confronto con la Consulta dei Disabili accreditata presso il Comune di Milano e per la prima volta è stata pubblicata una brochure specifica per l'accessibilità alla rete di trasporto da parte delle persone disabili.

3. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Sintesi dei risultati del Gruppo ATM

Il 2009 è stato per il Gruppo ATM un anno sicuramente positivo, anche se influenzato dai risultati economici negativi delle società Nord Est Trasporti e Mipark. Ancora positivi invece i risultati della società Metro Service A/S, che dimostra, anche quest'anno, la capacità di generare reddito in modo continuativo.

Il Conto economico consolidato chiude con un Utile Netto di 4,5 milioni di euro, di cui 3,8 milioni di competenza del Gruppo e 0,7 milioni di competenza terzi. Utile, inferiore per 1 milione di euro a quello del 2008 che si attestava a 5,5 milioni di euro.

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico riclassificato.

Il margine operativo lordo aumenta rispetto al 2008 di 6,9 milioni di euro (+8,6 %), in conseguenza della crescita dei ricavi che si incrementano di 46,6 milioni di euro (+5,5%) contro una variazione più contenuta dei costi di produzione che crescono per 39,6 milioni di euro (+5,2%).

Sebbene il margine operativo lordo cresca, i maggiori ammortamenti dell'anno di 7,7 milioni di euro (+10,5% rispetto al 2008) determinati dalla massa dei nuovi investimenti, determinano un peggioramento del risultato operativo che si attesta a 6,5 milioni di euro contro i 7,3 milioni di euro dell'anno precedente.

Importi in €/000

CONTO ECONOMICO	2009	2008	Δ v.a.	Δ %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	887.866	841.256	46.610	5,5
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	377.945	350.356	27.589	7,9
Sosta e Parcheggi	25.090	24.796	294	1,2
Contributi	360.644	342.822	17.822	5,2
Altri ricavi e proventi	124.187	123.282	905	0,7
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	800.255	760.608	39.647	5,2
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.358	85.281	(8.923)	(10,5)
Servizi	190.979	191.133	(154)	(0,1)
Godimento beni di terzi	38.858	39.009	(151)	(0,4)
Personale	454.660	429.089	25.571	6,0
Variazioni delle rimanenze di magazzino	16.529	(3.059)	19.588	n.s.
Altri costi operativi	22.871	19.155	3.716	19,4
MARGINE OPERATIVO LORDO	87.611	80.648	6.963	8,6
Ammortamenti e svalutazioni	81.071	73.349	7.722	10,5
RISULTATO OPERATIVO	6.540	7.299	(759)	(10,4)
Proventi ed Oneri Finanziari	10.888	6.468	4.420	68,3
Proventi ed Oneri Straordinari	5.447	7.366	(1.919)	(26,1)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	22.875	21.133	1.742	8,2
Imposte sul reddito d'esercizio	(18.424)	(15.651)	(2.773)	(17,7)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.451	5.482	(1.031)	(18,8)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	3.760	4.432	(672)	(15,2)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	691	1.050	(359)	(34,2)

L'area di consolidamento, ovvero le società che compongono il Gruppo ATM, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. E' opportuno segnalare, che rispetto allo scorso anno, da luglio 2009 il Gruppo ATM ha acquisito la gestione del TPL nell'area urbana ed interurbana di Monza.

Come evidenziato nella tabella successiva, la crescita dei ricavi è conseguenza del maggior fatturato inerente all'attività di trasporto pubblico, +27,6 milioni di euro

rispetto al 2008 (+7,9%), di cui 23,7 milioni di euro di maggiori ricavi conseguiti in Italia e 3,9 milioni di euro conseguiti all'estero dalla controllata Metro Service A/S.

Importi in €/000

	2009	2008	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	377.945	350.356	27.589	7,9
- Italia	341.049	317.334	23.715	7,5
- Danimarca	36.896	33.022	3.874	11,7
Totale	377.945	350.356	27.589	7,9

L'incremento del traffico passeggeri in Italia di 23,7 milioni di euro è essenzialmente dovuto :

- alla compensazione da parte del Comune di Milano del mancato adeguamento tariffario per 11,8 milioni di euro (relativo all'intero anno mentre l'anno precedente riguardava solo il periodo settembre-dicembre);
- ai corrispettivi da contratto di servizio per il TPL della Provincia di Milano che aumentano rispetto al 2008 di 4 milioni di euro per effetto del conferimento del TPL di Monza e per il contributo 2009 erogato dalla Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL";
- ai corrispettivi corrisposti dal Comune di Milano pari a 3,8 milioni di euro in conseguenza dell'avvio della tranvia tra Milano e Cinisello Balsamo.
- ai ricavi per servizi di trasporto speciali e di noleggio per 2 milioni di euro;
- alla crescita delle vendite di documenti di viaggio per circa 1,6 milioni di euro.

L'incremento del traffico passeggeri in Danimarca per 3,9 milioni di euro rispetto al 2008 è conseguente ad un incremento dei volumi di attività promozionali e di marketing che la società Metroselskabet I/S, proprietaria delle metropolitane, ha trasferito al gestore del servizio.

I proventi per soste e parcheggi sono aumentati per 0,3 milioni di euro (+1,2%), di cui 0,2 milioni in conseguenza all'incremento dei livelli di utilizzo dei parcheggi e 0,1 milioni per effetto dell'incremento delle tariffe della sosta, sebbene nell'anno vi sia stata una diminuzione degli stalli disponibili per la sosta a pagamento ed una politica che ha consentito ai residenti la sosta gratuita in aree a pagamento.

Stabili invece i ricavi inerenti il servizio di Car Sharing.

I contributi ammontano nell'anno a 360,6 milioni di euro (+17,8 milioni di euro rispetto al 2008).

Importi in €/000

Contributi	2009	2008	Δ v.a.	Δ %
Contributi in c/esercizio	315.105	293.337	21.768	7,4
- Ordinari	283.864	282.669	1.195	0,4
- Patto per il TPL	31.241	10.668	20.573	n.s.
Contributi CCNL	45.539	49.485	(3.946)	(8,0)
Totale	360.644	342.822	17.822	5,2

A seguito delle maggiori risorse erogate dalla Regione Lombardia, come previsto dal "Patto per il Trasporto Pubblico Locale" sottoscritto dal Gruppo ATM nel 2008, i contributi in c/esercizio aumentano di 21,7 milioni di euro.

Si evidenzia che il saldo delle risorse 2008, di 20,4 milioni di euro, pari a 2/3 dell'importo assegnato l'anno precedente e sottoposto a clausola sospensiva sino al raggiungimento del quorum di adesioni, è stato liquidato da Regione Lombardia nell'esercizio 2009 e pertanto è stato iscritto in bilancio come provento straordinario.

I contributi CCNL diminuiscono di 3,9 milioni di euro per effetto della legge finanziaria 2008 che, variando quanto precedentemente disposto, pone a carico delle aziende parte dell'onere derivante dal rinnovo del CCNL per il biennio 2006-07.

La crescita del 0,7% degli "Altri ricavi e proventi" (+0,9 milioni) è determinata:

- dall'incremento dei costi capitalizzati per lavori interni per 10,5 milioni di euro relativi al rinnovo dell'armamento e al revamping dei treni della Linea 1;
- dalla riduzione dei ricavi diversi dal servizio di trasporto per 9,6 milioni di euro.

Importi in €/000

Altri Ricavi e Proventi	2009	2008	Δ v.a.	Δ %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.369	19.870	10.499	52,8
Altri ricavi e proventi	93.818	103.412	(9.594)	(9,3)
Totale	124.187	123.282	905	0,7

La variazione della voce altri ricavi e proventi è conseguenza :

- dei minori ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano per 11,1 milioni di euro, relative al progetto di sistema di controllo e monitoraggio del traffico e dei servizi di trasporto aggiuntivi a seguito dell'introduzione dell'ecopass;
- dei minori introiti pubblicitari per 1,1 milioni di euro causati dalla contrazione del mercato pubblicitario.

L'incremento dei costi di produzione per 39,6 milioni di euro (+5,2%) è dovuto:

- all'incremento del costo del lavoro (+6,0%) legato alle consuete dinamiche contrattuali;
- alle variazioni dei consumi di magazzino come evidenziato nella tabella seguente:

Importi in €/000

Consumi di Magazzino	2009	2008	Δ v.a.	Δ %
Acquisti di Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.358	85.281	(8.923)	(10,5)
Variazioni delle rimanenze di magazzino	5.918	(4.820)	10.738	(222,8)
Svalutazione Magazzino	10.611	1.761	8.850	502,6
Totale	92.887	82.222	10.665	13,0

La diminuzione delle rimanenze finali di magazzino per 5,9 milioni di euro dovuta all'incremento delle manutenzioni preventive, alla manutenzione straordinaria dell'armamento e al revamping dei treni metropolitani di linea 1 è parzialmente compensata dai minori acquisti di materiali per una cifra pari a 8,9 milioni di euro. L'incremento complessivo dei consumi è quindi in buona parte l'effetto di una maggiore svalutazione del valore di magazzino per 8,8 milioni di euro avvenuta a seguito di un'analisi specifica sulla movimentazione dei materiali e sullo stato di obsolescenza degli stessi rispetto al rinnovamento tecnologico dei mezzi e delle infrastrutture.

I costi per servizi e godimento beni di terzi rimangono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante l'incremento dei volumi di attività (+1.2 milioni vett./km), mostrando un leggero miglioramento, rispettivamente -0,1% e -0,4%, a dimostrazione dello sforzo che il Gruppo sta compiendo nel contenere i costi di esercizio e di struttura. Si evidenzia che i maggiori costi sostenuti dal Gruppo per aumentare i servizi di pulizia su mezzi e luoghi, come descritto nei progetti che il Gruppo ATM sta perseguendo nella prima parte del presente documento, sono stati compensati dall'economie su altre nature di costo.

Il costo del personale mostra un incremento dell'6,0% (25,6 milioni di euro) rispetto all'anno precedente. Relativamente alle principali cause di variazione si segnala quanto segue:

- il biennio economico del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri è scaduto il 31/12/2007; per l'anno 2009 si è proceduto ad iscrivere una stima di costo complessivo in linea con quanto accaduto nei precedenti rinnovi;
- l'adeguamento retributivo per l'anno 2008 avvenuto in aprile ha comportato un maggior onere sul 2009.

Gli altri costi operativi si incrementano sostanzialmente per gli accantonamenti effettuati per passività potenziali come meglio esplicitato in nota integrativa.

In virtù del considerevole aumento degli investimenti, gli ammortamenti dell'anno si incrementano del 10,5% rispetto allo scorso anno.

La gestione finanziaria, presenta anche quest'anno ottimi risultati, con incremento rispetto al precedente esercizio di 4,4 milioni di euro per effetto dei proventi finanziari, maturati su titoli in portafoglio e disponibilità liquide, e al ripristino al costo d'acquisto dei titoli in portafoglio che nel 2008 furono svalutati a causa dell'andamento dei mercati finanziari.

Come descritto in altra parte del presente documento, la gestione straordinaria rileva i contributi erogati nel 2009 da Regione Lombardia per il Patto TPL ma di competenza 2008 e l'accantonamento del fondo manutenzione straordinaria che si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

In linea con quanto avvenuto nel 2008, si è provveduto al calcolo dell'importo IRAP dovuto assoggettando per intero i contributi ex Fondo Nazionale Trasporti. Come anticipato lo scorso anno, tale modalità di calcolo potrebbe modificarsi se la Regione Lombardia, più volte sollecitata dalle Associazioni di categoria e dalle aziende stesse, provvedesse ad emanare una norma interpretativa che renda manifesta l'esclusione dalla base imponibile IRAP della quota di contributi destinata alla copertura degli oneri del personale.

Analisi della struttura Patrimoniale

Importi in €/migliaia

	31.12.2009	31.12.2008	Δ v.a.
CAPITALE INVESTITO			
A. ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.541.682	1.360.306	181.376
B. ATTIVITA' CORRENTI	311.653	279.106	32.547
C. PASSIVITA' CORRENTI	453.704	382.410	71.294
D. CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	136.958	158.769	(21.812)
E. <i>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E=B-C-D)</i>	(5.093)	55.465	(60.559)
CAPITALE INVESTITO NETTO (F=A+E)	1.536.588	1.415.771	120.817
CAPITALE FINANZIATO			
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(216.874)	(308.360)	91.486
FONDO T.F.R.	186.376	190.511	(4.135)
ALTRI FONDI	127.119	89.709	37.410
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	453.367	402.595	50.773
G. PASSIVITA' NON CORRENTI	766.863	682.815	84.048
H. PATRIMONIO NETTO	986.599	1.041.315	(54.716)
CAPITALE FINANZIATO (I=F+G+H)	1.536.588	1.415.771	120.817

Le attività immobilizzate, al netto degli ammortamenti e delle rettifiche di valore, hanno registrato un incremento complessivo di 181,3 milioni di euro. Tale incremento è riconducibile agli investimenti connessi alla realizzazione del piano triennale di rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile.

Nel 2009 il Gruppo ha effettuato investimenti per 316 milioni di euro contro i 206 milioni del 2008. Un livello di investimenti mai realizzato negli anni precedenti dal Gruppo.

In dettaglio gli investimenti riguardano :

- 291 milioni quale incremento delle immobilizzazioni (di cui 26,2 milioni di euro di Immobilizzazioni Immateriali e 264,8 milioni di euro di Immobilizzazioni Materiali) contro i 186,2 milioni di euro del 2008;
- 25 milioni di euro che costituisce il valore dei beni consegnati nell'anno dai fornitori per i quali erano già stati fatturati gli acconti nel 2007.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati effettuati principalmente dalla Capogruppo ATM S.p.A.. Le altre società hanno invece effettuato investimenti di modesta entità, in linea con la politica del Gruppo che vede concentrati in ATM gli investimenti di comune utilizzo.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente :

- forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (40 treni metropolitani, 85 tram Sirio, 275 autobus e 30 filobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il rinnovo e la sostituzione degli scambi e dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato e del capannone per il rimessamento dei treni metropolitani di Precotto;
- lavori di impermeabilizzazione delle linee metropolitane;
- interventi sugli impianti della metropolitana e riqualificazione delle stazioni;
- la realizzazione del sistema Bike Sharing;
- il completamento del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica.

Il capitale circolante netto, che include il valore dei crediti per contributi da enti pubblici su investimenti in corso di realizzazione, risulta in sensibile peggioramento, da 55,4 milioni di euro del 2008 ad un negativo di 5 milioni di euro del 2009, da attribuire prevalentemente all'aumento di 53,1 milioni di euro dei debiti verso fornitori, che riflette quanto dianzi esposto in relazione all'intensificazione del volume di investimenti nel corso dell'esercizio.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2009, pari a 1.536 milioni di euro risulta coperto dal patrimonio netto per 986 milioni di euro, che diminuisce per effetto della distribuzione di un dividendo straordinario di 60 milioni di euro a favore del Comune di Milano.

Per quanto attiene i rapporti con il Comune, le negoziazioni avviate nel 2008 hanno portato ad una significativa riduzione nel corso dell'esercizio del credito netto, diminuito da 142,7 milioni di euro del 2008 a 41,9 milioni di euro a seguito dell'incasso di crediti pregressi e di competenza del 2009 (fatture e contributi) per complessivi 147,4 milioni di euro.

Alla fine dell'esercizio il capitale sociale risulta integralmente versato, in relazione al pagamento dei dietimi residui per 7,3 milioni di euro.

Analisi della struttura finanziaria e dei flussi finanziari generati dalla gestione

Le disponibilità liquide e titoli al 31 dicembre 2009 sono diminuiti da 368,2 milioni di euro a 328,5 milioni di euro, come di seguito dettagliato

Importi in €/migliaia	2009
MOL di Gestione	87.611
Variazione CCN	14.527
Flusso di cassa della gestione caratteristica	102.138
Investimenti	(291.034)
Variazione CCN investimenti	39.667
Flusso di cassa operativo	(149.229)
Contributi c/investimenti	115.551
Altre poste finanziarie	(5.960)
Flusso di cassa della gestione finanziaria	109.591
Flusso di cassa totale	(39.638)
Disponibilità liquide e titoli iniziali	368.221
Disponibilità liquide e titoli finali	328.583

La posizione finanziaria netta di gruppo, anche in relazione a quanto dianzi esposto, è diminuita da 308,3 milioni di euro a 216,8 milioni di euro.

L'indebitamento verso banche alla stessa data, pari a 61,9 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di 23,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, quale effetto netto dei rimborsi sui mutui pregressi e del pagamento da parte dello Stato delle quote di propria competenza.

I fabbisogni netti per l'attività di investimento, connessi alla realizzazione del piano triennale di rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile, pari a 291 milioni di euro, sono stati finanziati:

- (i) dagli apporti della gestione caratteristica per 102,1 milioni di euro;
- (ii) da incassi di contributi per 115,5 milioni di euro;
- (iii) dall'utilizzo delle disponibilità liquide per 39,6 milioni di euro;
- (iv) dagli incrementi dei debiti di fornitura per la restante parte.

La gestione della liquidità nel 2009 ha prodotto proventi finanziari per 12,7 milioni di euro con un rendimento lordo del 1,69%; le rivalutazioni nette pari a 5,8 milioni di euro apportate al portafoglio titoli valorizzato coerentemente con i vigenti principi contabili, riflettono il recupero di valore derivante dal riapprezzamento dei corsi in relazione alle mutate condizioni di mercato e alla ripresa dell'economia.

4. ANALISI DEI RISULTATI DELLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO

Pur rimandando ai bilanci delle singole società approvati dalle rispettive assemblee per un'analisi più completa, si riassumono di seguito i risultati di gestione della Capogruppo e delle controllate con le principali motivazioni.

ATM Spa

L'esercizio 2009 chiude con un Utile Netto pari a € 2.107.723, a fronte di una crescita dei costi della produzione del 7,5% in parte compensati da una crescita del valore della produzione del 4,6%.

Considerata la dimensione della Capogruppo rispetto alle aziende controllate, per l'analisi delle determinanti del risultato economico, esse sono sostanzialmente le medesime riportate nel paragrafo precedente a commento dell'andamento del Bilancio Consolidato del Gruppo ATM.

ATM Servizi Spa

L'esercizio 2009 presenta un utile d'esercizio di € 3.243.593, in crescita rispetto all'anno precedente che si attestava a € 1.554.481.

Risultato conseguito per effetto di un incremento del Valore della Produzione (+ € 2.625.796) e ad una contrazione dei Costi della produzione (- € 199.839).

Il valore della produzione cresce anche se si riducono gli introiti da tariffa. Infatti nel primo semestre 2008 ATM Servizi disponeva ancora delle concessioni delle linee di trasporto interurbane del Lotto Ovest, che invece dal 1° luglio 2008 furono affidate dalla Provincia di Milano alla società MOVIBUS S.r.l. (collegata di ATM).

La crescita dei ricavi è conseguenza dell'incremento del fatturato per i servizi dedicati/speciali e dei maggiori ricavi intercompany per i servizi manutentivi offerti alla capogruppo ATM.

I costi della produzione diminuiscono in virtù della riduzione degli acquisti di gasolio per autotrazione, che hanno compensato l'incremento dei costi per le pulizie vetture/luoghi e i costi del servizio catering del Tram Ristorante.

Nord Est Trasporti Srl

Ad un anno dall'inizio dell'attività sociale, NET, nell'ambito dei programmi di sviluppo del proprio socio unico ATM S.p.A., che esercita, sulla stessa, attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c., ha valutato opportuno procedere all'integrazione dell'attività economica svolta dalla società Trasporti Pubblici Monzese S.p.A. (di seguito TPM) avente per oggetto il servizio del trasporto pubblico locale nell'area territoriale del Lotto 2 - sottorete Nord della Provincia di Milano.

Tale integrazione è stata effettuata attraverso un'operazione di conferimento; infatti in data 3 luglio 2009 l'Assemblea dei Soci di NET ha deliberato un aumento riservato del capitale sociale da € 6.500.000 ad € 6.951.872. Aumento che è stato interamente sottoscritto dalla società TPM attraverso il conferimento del ramo d'azienda sopra citato.

La Società chiude l'esercizio con una perdita di € 3.577.694, in crescita rispetto all'anno precedente che si attestava a € 521.497.

Il risultato del 2009 è conseguenza dei seguenti accadimenti :

- NET, come tutte le altre aziende di trasporto operanti nella Provincia di Milano, aderisce al Sistema di Tariffazione Integrata dell'Area Milanese (SITAM). Come definito nell'accordo citato, le competenze annuali sono erogate sulla base di un valore preventivo e sono soggette a conguagli a seguito della consuntivazione dei documenti di viaggio venduti.

Nel corso dell'esercizio 2009, a seguito dell'attività di rilevazione statistica effettuata dal gestore del SITAM, è stato consuntivato per tutti gli operatori aderenti un conguaglio per gli anni 2008 e 2009.

In particolar modo per NET il conguaglio è negativo ed è pari a circa 1,4 milioni di euro per ciascuna delle due annualità. Pertanto la competenza del 2008 è stata rilevata tra gli oneri straordinari mentre quella del 2009 ad abbattimento diretto dei ricavi di competenza.

- Il conferimento in NET da parte di TPM, del ramo d'azienda inerente il TPL nell'area urbana ed interurbana di Monza, ha comportato per il 2009 un aggravio della gestione con una perdita di circa 0,8 milioni di euro.

I due effetti sopra esposti hanno compensato la crescita dei ricavi, infatti il valore della produzione cresce rispetto al 2008 di € 4.443.501, in conseguenza della variazione di perimetro dovuta ai ricavi da TPL di Monza.

In crescita anche gli ammortamenti per € 1.243.438, a fronte di € 16.595 registrati nel 2008 in conseguenza dei maggiori investimenti e del valore dei beni acquisiti in sede di conferimento.

Guidami Srl

La società, che ha per oggetto l'attività di car sharing, ovvero l'offerta di veicoli per il trasporto di persone e/o merci prenotabili ed utilizzabili per determinati periodi di tempo da parte degli iscritti al servizio, chiude l'esercizio con una perdita di € 286.998, sostanzialmente in linea a quella del bilancio chiuso al 31.12.2008 che ammontava a € 275.671.

Il risultato è conseguenza delle attività intraprese dal management per il contenimento dei costi e il raggiungimento di margini di redditività, tra le quali la più significativa risulta l'accordo commerciale con Car Sharing Italia srl che consente ai rispettivi clienti di utilizzare i veicoli in maniera indistinta. L'accordo, di durata pari ad un anno, prevede che ciascuna "parte" metta a disposizione della clientela dell'altra parte la flotta di veicoli previo pagamento di un corrispettivo.

Gesam Srl

Il risultato d'esercizio, pari a € 29.741, risulta sostanzialmente allineato a quello registrato al 31.12.2008 di € 28.870.

Tale risultato deriva dall'attività di gestione di sinistri assicurativi. Nel corso dell'anno è stata svolta attività sia nei confronti della Capogruppo sia per conto di altre imprese nel territorio italiano.

I costi sono costituiti essenzialmente dalle spese di personale e dai contratti stipulati con la Capogruppo relativi a prestazioni inerenti la gestione dei sinistri, l'affitto di locali ed il noleggio di attrezzature informatiche, nonché a service amministrativo fiscale e legale.

Perotti Spa

Il bilancio d'esercizio rileva un utile netto di € 293.197, inferiore di € 80.310 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nel presente esercizio si è registrato il consolidamento dei risultati positivi conseguenti alle azioni intraprese al fine di ottimizzare ed armonizzare i vari processi con quelli già in atto per tutte le Società del Gruppo ATM, in particolare a seguito dell'attuazione dei Piani d'azione elaborati in sede di Audit.

I ricavi 2009 riguardano quasi interamente la capogruppo, con la quale, dopo incontri congiunti per la definizione e condivisione dei prezzi unitari e della quantità delle singole prestazioni, è stato stipulato un contratto quadriennale.

In detto contratto è previsto che, a partire dall'1/10/2008, il servizio di molatura in metropolitana, da sempre effettuato da Perotti tramite la Soc. Speno International, con treno 24 mole, sia gestito direttamente da ATM, sino a quando Perotti SpA non abbia acquisito un proprio treno.

Mipark Spa

La società, che ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di parcheggi, chiude l'esercizio con una perdita di € 1.160.217 dovuta alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, iscritte negli esercizi precedenti, e relative a costi sostenuti per le analisi e per gli scavi archeologici preliminari dei siti in cui sorgeranno i parcheggi di P.za Castello/Lanza e P.za Castello/Paleocapa e di un parcheggio di interscambio in Lambrate per i quali la società aveva presentato un progetto unico al comune di Milano.

Allo stato attuale, a seguito di ulteriori indagini archeologiche richieste dalla Soprintendenza, la società ha presentato delle modifiche ai progetti originali.

In considerazione del prolungarsi dell'iter autorizzativo, la società ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione delle attività, con l'intenzione di ripristinare il valore al momento dell'ottenimento delle concessioni dalle autorità.

Inmetro Srl

La società ha registrato un utile di € 1.913.017, per effetto del dividendo distribuito dalla controllata Metro Service A/S, attuale gestore della metropolitana automatica di Copenaghen.

La controllata danese, anche quest'anno evidenzia ottimi risultati, con un utile d'esercizio di 3,3 milioni di euro contro 1,6 milioni di euro del 2008.

Al proposito, si riportano qui di seguito i dati economici sintetici della controllata Metro Service A/S del 2009 raffrontati all'anno precedente, espressi in euro.

Importi in €/000

METRO SERVICE A/S	2009*	2008**	Δ v.a.	Δ %
Ricavi Trasporto Pubblico Locale	42.808	36.266	6.542	18,0
Costi della Produzione	(29.263)	(27.481)	(1.782)	6,5
Margine Operativo Lordo	13.545	8.785	4.760	54
Costi indiretti di produzione	(9.023)	(6.760)	(2.263)	33,5
Risultato Operativo della gestione	4.522	2.025	2.497	123
Proventi ed Oneri Finanziari	33	174	(141)	(80,8)
Risultato ante imposte	4.555	2.199	2.356	107
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.166)	(578)	(588)	101,9
Utile (perdita) dell'esercizio	3.389	1.621	1.768	109

* Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2009 - 1€ = 7,4461 DKK

** Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2008 - 1€ = 7,4559 DKK

Metro Service si occupa della gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen, in qualità di subcontraente di Ansaldo STS. Società, quest'ultima, titolare del contratto per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione della metro con Metroselskabet I/S, proprietaria dell'infrastruttura.

Quest'anno, a seguito dell'aggiudicazione della gara, Ansaldo STS (in qualità di main contractor) affiderà a Metro Service, per altri 5 anni, la gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen.

Come evidenziato nella tabella allegata, i ricavi da trasporto ammontano a 42,8 milioni di euro, con un incremento del 18% rispetto al 2008 per effetto dell'aumento del volume di attività legato al trasferimento delle attività di marketing da parte di Metroselskabet I/S e la firma di un variation order con Ansaldo STS.

Nel corso del 2009 Metro Service ha confermato i principali indicatori di Performance, raggiungendo il record nel numero di passeggeri (49,8 milioni su base annua con un incremento del 17%). Record eguagliato anche della Service Availability su base annua (98,6%). Dal marzo 2009 il sistema è in funzione tutti i giorni per 24 ore senza

interruzioni, uno tra i pochi esempi al mondo di servizio di 24 ore per 7 giorni (365 giorni all'anno).

Nuovi Trasporti Lombardi Srl

La società detiene una partecipazione pari al 45% della società Apam Esercizio Spa che si occupa del trasporto pubblico locale nella città e nella provincia di Mantova.

La società ha registrato una perdita di € 144.956, essenzialmente dovuto al ripiano della perdita 2008 della partecipata di competenza della società.

5. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Organico

Nel corso dell'anno la forza complessiva del Gruppo è passata da 8.898 a 9.510 addetti con un incremento di 612 addetti.

Sviluppo e formazione

Come già detto in precedenza, le iniziative di sviluppo e di formazione realizzate nel corso del 2009 sono state guidate dall'obiettivo generale di assicurare l'eccellenza delle competenze, di garantire la corretta gestione della crescita interna e di supportare fattivamente il processo di cambiamento culturale. Nel 2009 il numero di giorni procapite dedicati alla formazione è stato di 2,3 rispetto a 1,9 giorni del 2008.

Le iniziative di formazione realizzate nel 2009 sono state:

- Formazione relazionale personale front line
- Corso sulla valutazione delle prestazioni per nuovi valutatori
- Gestione dei collaboratori
- Percorso di gestione per responsabili di deposito
- Comunicazione efficace per impiegati
- Coaching per dirigenti
- Corso al ruolo del capo per la Sala Operativa DSSUI
- Aggiornamenti e certificazioni sicurezza
- Percorso neo assunti laureati
- Corsi al ruolo per conducenti, macchinisti, operatori di stazione
- Abilitazioni alla guida nuovi mezzi e elevazioni patenti
- Aggiornamento per ausiliari della sosta
- Corsi tecnici

Le principali iniziative formative programmate per il 2010 riguardano:

- Corsi responsabilità e decision making
- Problem solving
- Percorsi specialistici approfondimento strumenti e metodologie di lavoro
- Sviluppo corsi tecnici
- Gestione dei collaboratori

Le iniziative legate ai temi dello sviluppo realizzate nel 2009 sono state:

- Attivazione di una sessione di valutazione delle prestazioni rivolta a quadri, funzionari, impiegati, coordinatori di sala operativa e capi unità tecnica della Direzione Impianti Fissi e Sistemi. Si tratta di 857 persone che si sono auto valutate, hanno svolto un colloquio di valutazione col proprio capo diretto e che, con quest'ultimo, hanno concordato un piano di miglioramento professionale.
- Attivazione di 6 sessioni di Development Center rivolte ai Dirigenti e ad alcuni quadri e funzionari aziendali, allo scopo di individuare le competenze manageriali che necessitano di sostegno e di individuare un percorso di sviluppo.
- Attivazione di politiche retributive meritocratiche che, in stretta collaborazione con i singoli Direttori di funzione, hanno consentito di premiare le migliori performance, rappresentando nel contempo uno stimolo ed un chiaro messaggio per coloro che hanno dato un contributo significativo nel corso dell'anno.
- Assegnazione ad inizio anno di MBO a tutti i Dirigenti e ad una vasta popolazione di quadri e funzionari (112), allo scopo di incentivare i responsabili delle varie funzioni e settori aziendali a raggiungere obiettivi sfidanti e di eccellenza.

Le principali iniziative di sviluppo programmate per il 2010 consistono nella prosecuzione delle attività già avviate del 2009, con:

- estensione della valutazione delle prestazioni ad altre popolazioni aziendali (ad es. capi intermedi settore manutenzione, personale ausiliario ed amministrativo)
- coinvolgimento in ulteriori sessioni di Development Center anche di quadri e funzionari delle staff
- estensione delle politiche retributive meritocratiche al personale viaggiante
- attribuzione di MBO ad ulteriori responsabili di settori strategici

Comunicazione interna

Nel 2009 la comunicazione interna ha realizzato diverse attività finalizzate a fornire una corretta e puntuale informazione a tutti i dipendenti e a supportare e sviluppare il senso di appartenenza verso l'azienda.

Le principali iniziative realizzate in ambito di comunicazione interna sono state:

- nuovo house organ aziendale: Noi ATM
- Open day natalizio per i dipendenti e familiari
- Organizzazione di 4 incontri di management mirati alla comunicazione del Piano Strategico

- Analisi della soddisfazione dei dipendenti per monitorare il clima aziendale
- Incontri nei depositi per la comunicazione del Piano strategico
- Welcome book per i neoassunti
- Campagna di sensibilizzazione alla sicurezza nei depositi
- Organizzazione del Diversity Day, evento di lancio delle nuove politiche di gestione delle diversità in ATM

Relazioni industriali

Il sistema di relazioni, così come previsto dal Protocollo delle Relazioni Industriali, è stato incentrato su un sistema concertativo teso a individuare, in coerenza con il piano industriale, le principali tematiche oggetto di confronto e trattativa al fine di ridurre i conflitti e di favorire la partecipazione agli obiettivi del Gruppo.

L'anno 2009 è stato caratterizzato, per quanto attiene alle Relazioni Industriali, dalla sottoscrizione a livello nazionale di un Protocollo prodromico alla definizione di un Contratto Unico della Mobilità e dalla determinazione degli aumenti dei minimi contrattuali riferiti all'anno 2008.

Anche per il 2010 sono avviati una serie di confronti su una serie di tematiche di particolare interesse per il Gruppo e per le persone che in esso prestano la loro attività (politiche per i giovani, flessibilità legata alle prestazioni in straordinario, personale operativo, ecc.).

Dal punto di vista nazionale sono tuttora aperte le trattative per il rinnovo del CCNL-contratto unico della mobilità.

Sicurezza sul lavoro

Premessa la normale attività rivolta alla gestione della sicurezza e salute del lavoro, il 2009 si è caratterizzato per le azioni tese a realizzare in azienda una programmazione "industriale" imprescindibilmente correlata all'ambito di tutela della sicurezza e dell'ambiente di lavoro.

E ciò in sintonia con le emanazioni legislative in materia che mirano all'adozione di un modello di organizzazione e gestione della sicurezza, in cui siano, tra l'altro, determinati le funzioni ed i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio.

A livello gestionale si è perciò operato innanzitutto per garantire visione univoca della politica per la sicurezza del Gruppo ATM, perfezionando a livello centrale le nomine dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutte le società controllate e definendo un modello di governance della sicurezza integrato negli organismi di governo del Gruppo.

Sono state implementate le procedure gestionali del sistema sicurezza, adeguando nel contempo i Documenti di Valutazione del Rischio, anche in relazione ai "nuovi" rischi

connessi al genere, all'età, all'origine etnica ed allo stress lavoro-correlato, così come disposto dal D.Lgs. 81/08.

Grande attenzione è stata data alla comunicazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute sul lavoro.

È stato attivato sull'intranet aziendale il Portale sicurezza, che prevede, tra l'altro, un blog per le segnalazioni, in modo da instaurare una comunicazione a due vie, con l'obiettivo di supportare quotidianamente e diffusamente cultura e comportamenti.

È stata realizzata la campagna di sensibilizzazione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, attraverso i manifesti pubblicità *Sicuri come loro*, affissi in tutti i depositi aziendali. Si è parallelamente proseguito nel percorso teso a verificare le condizioni di sicurezza direttamente sul campo, sviluppando gli incontri di reparto avviati nel 2008: si sono complessivamente svolti oltre n. 90 incontri, che hanno coinvolto circa n. 1.200 partecipanti, tra addetti, Capi Operatori e Capi Unità Tecnica.

La sicurezza è stata acquisita tra gli obiettivi di produzione del management aziendale, cui sono state rivolte apposite e mirate sessioni di formazione in materia.

Si sono svolte complessivamente 17 sessioni con approccio didattico ed argomenti differenziati per il settore manutenzione (9 sessioni), l'ambito Esercizio (4 sessioni), le funzioni di staff ed amministrative (4 sessioni); hanno partecipato complessivamente n. 229 "manager".

Sulla base di quanto emerso dagli incontri di reparto, dagli incontri formativi rivolti ai funzionari delle Direzioni tecniche, dalle verifiche svolte sul campo, si sono sviluppati incontri monotematici con i responsabili delle funzioni operative in ordine all'applicazione delle linee guida e delle Istruzioni di Lavoro riferite al lavoro in quota, delle procedure aggiornate per la gestione dei cantieri stradali, delle procedure per la gestione delle batterie ossiacetileniche.

Nuova attenzione è stata rivolta alla valutazione ed al miglioramento delle misure di prevenzione e protezione per i lavoratori addetti all'esercizio.

Ampio e specifico risalto è stato dato alla sicurezza dei lavoratori nella definizione delle procedure per la gestione dell'emergenza in esercizio di superficie e metropolitana, che sono state oggetto di illustrazione in appositi incontri con tutti i responsabili operativi coinvolti.

La sicurezza delle condizioni operative ha trovato analogia centralità nella definizione delle Istruzioni di Lavoro per il recupero dei mezzi in caso di guasto e nella riqualificazione dell'ambiente in metropolitana.

Presidio fondamentale a tutela della salute è stato anche nel 2009 il rispetto della puntuale sorveglianza sanitaria effettuata dai Medici del Servizio Sanitario aziendale in relazione ai fattori di rischio della mansione svolta.

Particolarmente impegnativa è stata l'attivazione e lo sviluppo degli accertamenti relativi all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope per i lavoratori occupati nelle

mansioni che comportano rischi per terzi: n. 1.750 lavoratori sono stati assoggettati agli accertamenti effettuati secondo la recente normativa specifica.

Si è sviluppato in parallelo il programma di prevenzione sull'uso delle sostanze stupefacenti e psicotrope, con la partecipazione diretta del Dipartimento Prevenzione Specifiche dell'ASL Milano, nella giornata di formazione annuale rivolta al personale viaggiante.

Anche sul fronte della prevenzione sanitaria si è risposto prontamente alla situazione determinata da quello che può definirsi *l'anno delle due influenze*.

Nell'ambito del piano di prevenzione della pandemia è stata realizzata la campagna vaccinale straordinaria contro l'influenza A (H1N1), cui hanno aderito circa tremila dipendenti.

Welfare Aziendale anno 2009

Il Gruppo ATM realizza politiche sociali rivolte ai propri dipendenti, tramite un sistema di Servizi Sociali interni all'azienda. I servizi offerti si riferiscono a politiche sociali condivise con il massimo vertice aziendale, in linea con le problematiche e le priorità che emergono a carico della popolazione di lavoratori e lavoratrici e dei loro familiari.

Attraverso moderne politiche sociali aziendali, in linea con le strategie di mainstreaming delle politiche dell'Unione Europea, vengono poste in essere azioni coordinate riguardanti tutti gli ambiti di vita delle persone, quali la salute, la conciliazione dei tempi e le pari opportunità, l'accesso alla casa per il fenomeno dell'immigrazione lavorativa e il coinvolgimento del personale in attività di volontariato e di solidarietà, allo scopo di migliorare le condizioni lavorative e sociali del personale di ATM, facendo così dell'impresa un ambito di proficue relazioni e di opportunità sociali per tutta la comunità.

Tutti i dipendenti ATM possono accedere ai Servizi Sociali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Gli ambiti di intervento realizzati nel 2009, sono i seguenti:

Social Case Management

Servizio di orientamento sociale e di counseling a favore dei lavoratori che affrontano problematiche sociosanitarie durante l'ambito lavorativo. Per le situazioni più complesse viene attivata una rete sociale di sostegno fra i servizi del territorio e l'impresa.

Promozione della salute

Corsi di prevenzione delle dipendenze al personale viaggiante e operaio.

Studio e realizzazione di progetti di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema del benessere e dei corretti stili di vita, con particolare attenzione all'alimentazione.

Necessità abitative

Ricerca e offerta delle migliori opportunità sia per i dipendenti neoassunti, sia per coloro che affrontano complesse problematiche abitative.

Gestione delle diversità

Progetto e realizzazione di politiche di pari opportunità e di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, attraverso azioni positive e servizi rivolti alle persone che operano in Azienda.

Sono state realizzate le seguenti attività:

- Focus group con manager
- Laboratorio formativo manageriale sulla gestione della diversità
- Convention Diversity Day per dipendenti
- Firma del vertice aziendale della "Carta Pari Opportunità e Uguaglianza sui luoghi di lavoro"

6. L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

L'ambiente e lo sviluppo di politiche specifiche sono temi che rientrano nella mission del Gruppo ATM, che da anni è impegnato a ridurre il più possibile l'impatto del suo operare.

La certificazione ambientale ISO 14000 di cui la capogruppo ATM beneficia è stata mantenuta nel corso del 2009 e riguarda espressamente le aree di esercizio e manutentive.

Anche nel 2009 il Gruppo ATM conferma il proprio impegno relativamente ai temi legati alla sostenibilità energetica e ambientale, concretizzando il proprio impegno attraverso:

- rinnovo parco mezzi;
- sviluppo modalità di trasporto a trazione elettrica;
- sperimentazioni di soluzioni tecniche a basso impatto ambientale;
- offerte di servizi alternativi per la mobilità sostenibile (servizi a chiamata, car sharing, bike sharing).

Durante il 2009 sono entrati a far parte della flotta aziendale 8 Ecobus da 12 metri e 51 da 18 metri, oltre a 43 autobus per servizi extraurbani. Tutti i veicoli hanno motorizzazioni EEV (Veicolo Ecologicamente Avanzato), attualmente i motori più puliti presenti sul mercato. Contemporaneamente si lavora per abbassare i livelli di emissioni della flotta: nel corso del 2009, tutti gli autobus Euro 3 sono stati muniti di filtro antiparticolato, raggiungendo così la classe Euro 5 su tutti gli elementi inquinanti tranne che per gli ossidi di azoto.

I nuovi mezzi, oltre ad essere meno inquinanti, sono pensati per consumare meno.

Nel 2009 hanno preso servizio i primi 3 Radiobus ibridi che, grazie alla motorizzazione diesel/elettrica, garantiscono minori consumi attraverso il recupero energetico in frenatura e la possibilità di funzionare con il solo motore elettrico nei frequenti start/stop imposti dal traffico cittadino.

I nuovi filobus (24 entrati in esercizio nel 2009) sono dotati dei "supercapacitori", apparati che garantiscono un risparmio energetico del 24% tramite il recupero di energia dalla frenatura.

Tutti i treni di nuova generazione Meneghino (13 entrati in esercizio nel 2009), sono dotati di sistemi che minimizzano i consumi di energia e che ne consentono il recupero in fase di frenatura. Queste medesime dotazioni sono previste per i treni sui quali si sta effettuando attività di revamping (11 nel 2009) e per i nuovi filobus ordinati (60 nei prossimi 2 anni).

Ma oltre alla caratteristiche del veicolo, è fondamentale il comportamento di chi lo guida. Per questo il GruppoATM ha lanciato il programma di formazione "Economy Drive" dedicato agli autisti: grazie ad uno stile di guida corretto è, infatti, possibile abbassare sensibilmente il consumo di gasolio.

In merito all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, segnaliamo che il deposito di Precotto è diventato una centrale di energia pulita che alimenta i convogli della metropolitana attraverso un impianto fotovoltaico di 23.000 mq installato sul tetto del deposito in grado di produrre 1.7 di Kwh l'anno. Questo è il primo passo di un progetto ambizioso che prevede l'installazione di impianti fotovoltaici in tre officine di manutenzione, 13 depositi urbani, 9 interurbani e due immobili destinati ad uffici.

7. PROTEZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA

Nel Gruppo ATM esiste già un ampio processo di protezione degli Asset teso alla "Service Continuity", ossia al mantenimento della puntualità di tutte le corse di metropolitana e di superficie, alla safety e security dei passeggeri oltre a comprendere una serie di "Piani Contingenti" da implementare in risposta a situazioni di pre-crisi o crisi, concernenti anche di tutti i servizi che ATM in modo diretto o indiretto (società del Gruppo) fornisce sul territorio.

Ne sono testimoni le prove di sgombero di una stazione della metropolitana oppure la simulazione della caduta di un lungo tratto della rete elettrica di superficie, oltre alla presenza di procedure di sicurezza in linea con l'evoluzione tecnologica.

Tali simulazioni stanno inoltre entrando a fare parte della normale attività del Gruppo e sono parte integrante dei progetti europei ai quali il Gruppo ATM partecipa nel Settore Sicurezza.

Da gennaio 2009 è stata realizzata nella capogruppo ATM, la nuova "Direzione Sistemi Tecnologie Protezione Patrimonio" che, tra le altre responsabilità, ha anche quella di studiare, sviluppare ed attuare le strategie, le politiche e i piani operativi volti a prevenire, fronteggiare e superare eventi, di natura dolosa e/o colposa e/o accidentale, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative ed umane di cui il Gruppo dispone o di cui necessita per garantirsi un'adeguata capacità concorrenziale nel breve, nel medio e nel lungo termine.

Appare chiara la nuova cultura di ATM che sta cambiando il modo di operare, guidato da una valutazione completa del rischio reale, affrontando questa materia con l'approccio del "prevenire" oltre che del "contrastare e ripristinare".

Ad oggi è di certo aumentata la consapevolezza della presenza di minacce di natura dolosa o accidentale, mirate ai processi produttivi, alle attività interne dei dipendenti, ai rapporti con l'esterno, in un contesto sempre più caratterizzato dalla incertezza, dalla conflittualità e in qualche caso, anche dal pericolo.

Il Gruppo ATM sta quindi implementando il suo nuovo modo di affrontare tali situazioni considerando le strette interrelazioni tra alcuni aspetti di Internal Audit, di Controlli, di Analisi dei Rischi, di Security e non ultimo di Safety o Strategie a medio/lungo termine. Stiamo quindi imparando a guardare a queste aree tra loro interconnesse e ad occuparci di esse in maniera più strutturata, combinata ed ovviamente correlata.

Il lavoro sinora sviluppato ha portato il Gruppo ATM a dotarsi di un nuovo processo d'impresa che oltre ad assegnare ruoli e responsabilità di "risk owner" o "risk manager" all'interno del Gruppo, prevede anche la rivisitazione periodica e aggiornamento dei rischi, dei loro piani di risposta, contingenti o di continuità.

Questo "Unico Team Interfunzionale", definisce i rischi per ogni strategia aziendale, per ogni rischio, ne valuta l'impatto e la relativa probabilità di accadimento, e sviluppa idonei piani di risposta per limitare e/o mitigare l'impatto del rischio.

Il completamento del programma su esposto con la creazione di un primo "Risk Register" è previsto entro il primo trimestre 2010, data oltre la quale le riunioni diventeranno periodiche e l'aggiornamento dei piani di risposta ai rischi con alto impatto, quasi giornaliera.

Tecnologie di Sicurezza

Nel corso del 2009 ATM ha avviato una serie di progetti basati sulla definizione di nuove tecnologie di tipo innovativo, aperte e scalabili che porteranno ad un innalzamento generale del livello di sicurezza.

E' stato definito sia un piano di interventi triennale sia una serie di linee guida riguardanti procedure e tecnologie da utilizzare come riferimento per i futuri sistemi di sicurezza.

Gli interventi previsti per il prossimo triennio sono:

- Progetto Sala Operativa Sicurezza
- Progetto Antigraffiti (protezione depositi metro)
- messa in sicurezza di gallerie e stazioni
- messa in sicurezza degli altri depositi
- messa in sicurezza dei mezzi

Per il 2010 è in corso di definizione una nuova struttura di supporto ai sistemi di sicurezza che ha come obiettivi:

- la definizione di strategie coerenti
- il controllo della qualità degli interventi
- la riduzione del tasso di obsolescenza degli impianti
- la gestione degli impianti
- il mantenimento in piena efficienza dei sistemi.

8. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2009

Il 22 dicembre 2009, il Comune di Milano ha comunicato ad ATM Servizi S.p.A. l'aggiudicazione della gara per la gestione dei servizi di trasporto pubblico di area urbana e dei servizi connessi e complementari, tra cui la gestione della sosta e dei parcheggi di corrispondenza, nonché il car sharing.

ATM, in qualità di gestore uscente, garantirà la continuità del servizio di trasporto pubblico locale (ottemperando perciò all'obbligo previsto dall'attuale contratto di regolazione) sino al 30 aprile 2010.

I primi mesi del 2010 sono stati dedicati, infatti, oltre che alla negoziazione e alla definizione di tutta la documentazione contrattuale e tecnica, per consentire l'avvio del servizio il 1 maggio 2010, alla valutazione delle criticità connesse all'assegnazione di un contratto di servizio "gross cost" che cambierà notevolmente la natura dei flussi economici ponendo la competenza del ricavato dalla vendita dei documenti di viaggio in capo all'Ente appaltante (Comune di Milano) e non più al Gruppo ATM.

In ambito internazionale, tramite la propria controllata Metro Service a/s quale subcontractor di Ansaldo STS, il Gruppo si è aggiudicato per i prossimi cinque anni la gestione della metropolitana di Copenhagen, forte di una offerta e qualità di servizio che nel precedente triennio ha visto la società ottenere riconoscimenti quale miglior metropolitana driverless a livello mondiale.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto sopra, ATM si troverà pertanto nei prossimi anni ad affrontare una notevole sfida: garantire al proprio azionista l'equilibrio di bilancio oltre alla sostenibilità di un piano degli investimenti ambizioso, ma necessario per il mantenimento e il miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio.

A tale proposito si ritiene necessario porre l'attenzione sul fatto che per la realizzazione del piano d'impresa presente e prospettico sia fondamentale, oltre all'utilizzo delle risorse finanziarie aziendali disponibili, che gli Enti supportino il processo di investimento garantendo il puntuale pagamento dei contributi; peraltro l'operato di ATM è sempre orientato alla continuità e al rafforzamento della stretta collaborazione con l'azionista ai fini del reperimento di risorse addizionali per lo sviluppo degli anni futuri.

Parallelamente si conferma l'impegno di ATM a trovare ulteriori spazi di autofinanziamento attraverso un continuo processo di miglioramento dell'efficienza della gestione al fine di migliorare i margini.

Si evidenzia tuttavia quale fattore critico, in relazione alle nuove modalità economiche di gestione del servizio, il fatto che l'indicizzazione dei ricavi possa non essere coerente con la dinamica crescente dei costi e limitare gli effetti positivi dell'iniziativa imprenditoriale.

10. RAPPORTI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, e sono regolamentati da contratti a normali condizioni di mercato.

ATM, a decorrere dall'esercizio 2007, ha siglato con le seguenti controllate il contratto inerente al consolidato fiscale di gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- NET S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A.;
- GUIDAMI S.r.l.;
- NTL S.r.l.;
- GESAM S.r.l..

Contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata.

Inoltre dall'esercizio 2008, ATM ha siglato con le seguenti controllate un accordo inerente all'IVA di Gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- MIPARK S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A.;
- NET S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- GESAM S.r.l..

Tale accordo prevede il trasferimento del credito o debito IVA mensile alla consolidante, che diviene l'unica società obbligata al versamento dell'IVA verso l'Erario. In conseguenza, le società aderenti iscrivono a bilancio crediti o debiti reciproci inerenti all'IVA ceduta.

Nella Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

11. ELENCO SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile si riportano qui di seguito le sedi secondarie della Capogruppo ATM S.p.A. :

Unità	Città	Indirizzo
Officina/Deposito	Abbiategrasso (MI)	Via Bramante, 20
Officina/Deposito	Brunate (CO)	Piazza Bonocossa, 3
Officina/Deposito	Como (CO)	Piazza De Gasperi, 4
Officina/Deposito	Desio (MB)	Corso Italia, 150
Officina/Deposito	Gorgonzola (MI)	Via Trieste (Strada Padana), 65
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Anassagora, 11
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Esterle, 6
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Forze Armate, 80
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Giambellino, 121
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Leoncavallo, 32
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Marignano, 51
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Messina, 41
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Novara, 41
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Pietro Custodi, 7
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Rizzardi, 75
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via San Paolino, 7
Officina/Deposito	Milano (MI)	Via Teodosio, 89
Officina/Deposito	Milano (MI)	Viale Sarca, 10
Officina/Deposito	Varedo (MB)	Via Milano, 4
Sede Amministrativa	Milano (MI)	Via Monte Rosa, 89
Sede Amministrativa	Milano (MI)	Via Ricasoli, 1
Sede Amministrativa	Milano (MI)	Via Salmini Vittorio, 3
Sede Amministrativa	Milano (MI)	Viale Molise, 60
Sede Amministrativa	Milano (MI)	Viale Stelvio, 2

12. ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS.127/91

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si forniscono le seguenti precisazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel 2009 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2009 di strumenti finanziari rilevanti per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.

13. PROPOSTE DELIBERATIVE

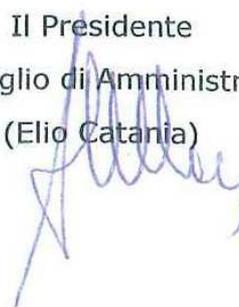
Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31/12/2009 che evidenzia un utile di euro 2.107.723. Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 105.386 alla riserva legale;
- per euro 2.002.337 a Utili portati a nuovo.

Milano, 18 marzo 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Elio Catania)





Gruppo ATM

Bilancio
Consolidato
al 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo**31.12.2009****31.12.2008**

(Euro/000)

(Euro/000)

A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti

-

7.616**B) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni immateriali****33.667****14.793**

1) Costi di impianto e di ampliamento	13	19
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11	22
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.306	2.979
5) Avviamento	1.436	2.173
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.432	1.624
7) Altre	25.469	7.976

II. Immobilizzazioni materiali**1.497.374****1.331.359**

1) Terreni e fabbricati	261.678	257.500
2) Impianti e macchinario	949.660	824.524
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.837	7.538
4) Altri beni	5.532	3.054
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	271.667	238.743

III. Immobilizzazioni finanziarie**10.640****14.154**

1) Partecipazioni in:		
- b) imprese collegate	7.474	9.606
2) Crediti		
- d) verso altri	3.166	4.548

Totale Immobilizzazioni**1.541.681****1.360.306****C) ATTIVO CIRCOLANTE****I. Rimanenze****60.037****77.514**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.069	74.598
5) Acconti	1.968	2.916

II. Crediti**397.535****378.653**

1) Verso clienti	36.391	27.555
- entro 12 mesi	35.905	27.051
- di cui esigibili oltre 12 mesi	486	504
3) Verso imprese collegate	5.878	1.598
4) Verso controllanti	155.869	143.261
4-bis) crediti tributari	78.179	57.111
- entro 12 mesi	75.437	56.033
- di cui esigibili oltre 12 mesi	2.742	1.078
4-ter) Imposte anticipate	648	534
5) Verso altri	120.570	148.594

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**257.242****301.988**

6) Altri titoli	257.242	301.988
-----------------	---------	---------

IV. Disponibilità liquide**71.342****66.233**

1) Depositi bancari e postali	70.572	65.500
3) Denaro e valori in cassa	770	733

Totale Attivo Circolante**786.156****824.388****D) RATEI E RISCONTI**

2.350

3.735

Totale Ratei e Risconti**2.350****3.735****Totale Attivo****2.330.187****2.196.045**

Stato patrimoniale passivo	31.12.2009		31.12.2008	
	(Euro/000)		(Euro/000)	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		700.000		700.000
IV. Riserva legale		5.577		5.459
VII. Altre riserve:		250.594		308.166
- riserva da conferimento	184.198		244.198	
- riserva straordinaria	2.773		2.773	
- riserva ibridi gasolio elettricità	5.948		5.948	
- riserva straordinaria potenziamento MM 1	55.245		55.245	
- riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike Sharing	2.243		-	
- versamento soci a fondo perduto	187		-	
- riserva di traduzione	-		2	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		19.154		16.874
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		3.760		4.432
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		979.085		1.034.931
Capitale sociale e riserve di terzi		6.823		5.334
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		691		1.050
Totale Patrimonio Netto di Terzi		7.514		6.384
Patrimonio Netto Totale		986.599		1.041.315
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite		2.085		2.312
3) altri :		125.034		87.397
- fondi rischi	91.961		74.897	
- fondi spese future	33.073		12.500	
Totale Fondi per rischi e oneri		127.119		89.709
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		186.376		190.511
Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato		186.376		190.511
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche		61.911		85.840
- entro 12 mesi	23.773		28.169	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	38.138		57.671	
5) Debiti verso altri finanziatori		1.109		1.055
- entro 12 mesi	320		1.055	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	789		-	
7) Debiti verso fornitori		275.071		260.248
10) Debiti verso imprese collegate		774		2.640
11) Debiti verso controllanti		125.558		27.943
12) Debiti tributari		28.273		20.369
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		27.488		24.505
14) Altri debiti		38.094		35.610
Totale Debiti		558.278		458.210
E) RATEI E RISCOINTI				
		471.815		416.300
Totale Ratei e Risconti		471.815		416.300
Totale Passivo		2.330.187		2.196.045
Conti d'ordine				
1) Beni in uso		3.584.585		3.480.207
2) Garanzie		55.095		48.449
Totale conti d'ordine		3.639.681		3.528.656

CONTO ECONOMICO

Conto economico		2009	2008
		(Euro/000)	(Euro/000)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		403.035	375.152
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		30.369	19.870
5) Altri ricavi e proventi		454.462	446.234
- di cui Contributi in c/esercizio		360.643	342.823
Totale valore della produzione		887.866	841.256
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		76.358	85.281
7) Per servizi		190.979	191.133
8) Per godimento di beni di terzi		38.858	39.009
9) Per il personale		454.660	429.089
- a) salari e stipendi	328.050		309.626
- b) oneri sociali	92.536		84.027
- c) trattamento di fine rapporto	24.238		24.887
- d) trattamento di quiescenza e simili	3.384		3.229
- e) altri costi	6.452		7.320
10) Ammortamenti e svalutazioni		82.202	73.349
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	5.935		3.610
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	72.343		69.311
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	1.131		403
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.793		25
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.529	(3.059)
12) Accantonamenti per rischi		16.510	13.550
13) Altri accantonamenti		20.947	-
14) Oneri diversi di gestione		6.361	5.605
Totale costi della produzione		903.404	833.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(15.538)	7.299
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:		12.750	19.247
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26		62
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.921		16.077
- d) proventi diversi dai precedenti	1.803		3.108
17) Interessi e altri oneri finanziari		4.318	4.921
17 bis) Utili e perdite su cambi		14	306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		8.446	14.632
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:		5.821	2.572
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.821		2.572
19) Svalutazioni:		2.248	10.736
- a) di partecipazioni	2.248		
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		10.736
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		3.573	(8.164)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari:		28.170	12.842
- altri	28.170		12.842
21) Oneri straordinari:		1.776	5.476
- minusvalenze da alienazioni	865		205
- altri	911		5.271
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		26.394	7.366
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)			
		22.875	21.133
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(18.424)	(15.651)
- a) correnti	(18.870)		(15.728)
- b) differite	333		(214)
- c) anticipate	113		291
Utile (Perdita) dell'esercizio prima della quota di pertinenza di terzi		4.451	5.482
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		691	1.050
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.760	4.432

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione ove sono riportate, tra le altre, le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti in essere tra le società del Gruppo.

A fini comparativi, il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente e si segnala che sono state effettuate alcune riclassifiche di importi contenuti in voci e sottovoci dello stato patrimoniale e del conto economico sul bilancio 2008, al fine di consentire un confronto omogeneo con il dato dell'esercizio 2009. La natura e l'importo delle riclassifiche effettuate sono dettagliate nella presente nota integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (all. n. 2).

Si precisa che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché quelli della presente nota integrativa sono esposti in migliaia di euro.

Attività svolta

L'attività prevalente del Gruppo ATM è quella di trasporto pubblico locale nonché attività di gestione della sosta e dei parcheggi nel territorio milanese. Con riferimento all'attività di trasporto pubblico locale si evidenzia che tale attività viene svolta :

- sia a livello nazionale e più specificatamente nell'area urbana ed interurbana dei Comuni di Milano, Como, Monza e Mantova attraverso la capogruppo ATM S.p.A. e le controllate ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e NTL S.r.l.,
- sia a livello internazionale attraverso la controllata Inmetro S.r.l. che, mediante la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenaghen.

Le imprese controllate svolgono attività ausiliarie o complementari a quelle della capogruppo, coerentemente con la loro mission e con le logiche per le quali sono state costituite o acquisite, in particolare :

- Perotti S.p.A. si occupa di manutenzione e diagnostica dell'armamento tranviario e metropolitano;
- Mipark S.p.A. di progettazione e costruzione di parcheggi;
- Gesam S.r.l. di gestione di sinistri assicurativi;
- Guidami S.r.l. del car sharing nel territorio del Comune di Milano.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2009, coincidente con quello della capogruppo.

Per le società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "*Riserva di consolidamento*", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "*Avviamento*", se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al conto economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n. 6, del Codice Civile.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo con l'eccezione di Movibus che è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La motivazione per APAM Esercizio S.p.A., Metro 5 S.p.A. e Co.mo. fun & bus scarl è che la valutazione a patrimonio netto non produce effetti significativi rispetto alla valutazione al costo.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti variazioni all'interno del Gruppo ATM:

- l'acquisizione da parte di NET S.r.l. del ramo d'azienda della società Trasporti Pubblici Monzese S.p.A. (di seguito T.P.M.) avente per oggetto il servizio di trasporto pubblico locale nell'area territoriale del Lotto 2 – sottorete Nord della Provincia di Milano.

Tale acquisizione è stata concepita attraverso un'operazione di conferimento, infatti in data 3 luglio 2009 l'Assemblea dei Soci di NET ha deliberato un aumento riservato del capitale sociale da € 6.500.000 ad € 6.951.872. Aumento che è stato interamente sottoscritto dalla società TPM attraverso il conferimento del ramo d'azienda sopra citato.

- l'acquisizione da parte di ATM S.p.A. dal socio di minoranza ASSIPAROS S.p.A. della quota residua del 10 % del Capitale Sociale di Gesam S.r.l. .

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

Società	Sede	Capitale Sociale (euro)	Soci	Possesso %
Società controllate				
ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	1.100.000	A.T.M. S.p.A.	100
GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	A.T.M. S.p.A.	100
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	1.500.000	A.T.M. S.p.A.	51
			OMNIPARC s.a.s.	49
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	A.T.M. S.p.A.	51
			SIAI	49
NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	6.951.782	A.T.M. S.p.A.	93,5
			T.P.M. S.p.A.	6,5
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	700.000	A.T.M. S.p.A.	100
INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	A.T.M. S.p.A.	51
			Ansaldo STS S.p.A.	49
Metro Service A/S	Copenaghen	161.230	INMETRO S.r.l.	100
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. - NTL S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	A.T.M. S.p.A.	74,5
			ATB Mobilità S.p.A	24,5
			Brescia Trasporti S.p.A.	1
Società collegate				
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	A.T.M. S.p.A.	20
			ASF AUTOLINEE S.r.l.	80
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	A.T.M. S.p.A.	20
			Astaldi S.p.A.	23,3
			AnsaldoBreda S.p.A.	7,3
			Alstom Ferroviaria S.p.A.	9,4
			Torno Internazionale S.p.A.	15,4
Ansaldo Trasporti Sistemi Ferr.	24,6			
MOVIBUS S.r.l.	Milano, Piazza Castello, 1	8.200.000	A.T.M. S.p.A.	26,18
			STIE S.p.A.	52,36
			ATINOM S.p.A.	21,46
APAM ESERCIZIO S.p.A.	Mantova	5.345.545	Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. - NTL S	45
			A.P.A.M. S.p.A.	55
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	Monza	50.000	AGI S.p.A.	70
			NET S.r.l.	30

Criteria di traduzione dei bilanci in valuta estera

I valori delle attività e delle passività dello stato patrimoniale delle controllate estere sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio; per le voci costituenti il Patrimonio netto il tasso di cambio utilizzato è il cambio storico mentre i valori di costo e ricavo sono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è anch'essa imputata alla "Riserva di conversione".

I cambi delle valute adottati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

Corona Danese (DKK)

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

1 € = 7,4428 DKK

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2009 utilizzato per attività e passività

1 € = 7,4382 DKK

Cambio Medio Annuale del 2009 utilizzato per i valori economici

1€ = 7,4461 DKK

Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo ATM S.p.A. che redige il bilancio consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di bilancio consolidato.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 3).

Esse comprendono i costi di impianto, di pubblicità, di avviamento, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, per diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per l'acquisto di software. A partire dal corrente esercizio i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato, in accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono stati riclassificati nella voce B.I.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 3).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad essi: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento con l'aliquota che rappresenta la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati. Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzandosi l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio. I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti, partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

Nel bilancio ci si è avvalsi della facoltà di capitalizzare gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali. Sono stati capitalizzati interessi relativi a finanziamenti bancari a medio-lungo termine contratti per sostenere l'acquisto di materiale rotabile e dell'impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni pertinenti ai fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

Beni in leasing

Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà.

I locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nei loro stati patrimoniali a valori all'inizio del leasing uguali al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing il tasso di attualizzazione da utilizzare è il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso marginale di interesse del prestito per il locatario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo sostenuto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è quello risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti tra i risconti passivi e sono progressivamente imputati a conto economico in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle nuove leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 nei limiti decisi da ciascun dipendente, il TFR maturato è versato ai fondi pensione.

Conti d'ordine

Evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi, e sono esposti al valore contrattuale residuo.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziare a fronte dell'onere fiscale dell'esercizio determinato sulla base della normativa fiscale in vigore.

A decorrere dall'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato, tramite la capogruppo in qualità di consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l. ed NTL S.r.l. .

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se

riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti del gruppo:

Organico	2009	2008	Variazioni
Dirigenti	37	35	2
Funzionari/Quadri	259	264	(5)
Impiegati	711	772	(61)
Personale Viaggiante	5.495	5.408	87
Operai	1.864	1.930	(66)
Operatori della mobilità	507	475	32
Totale	8.873	8.884	(11)

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono motivate, oltre che dal turn over del personale delle singole società, anche dal conferimento in NET da parte di TPM del personale incluso nel ramo d'azienda conferito.

Le società Mipark S.p.A, Inmetro S.r.l., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. non hanno personale dipendente ma per lo svolgimento delle proprie attività si avvalgono delle prestazioni fornite dalla controllante.

La forza nell'anno ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	2008	Assunti (+)	Dimessi (-)	Variazione di perimetro	Trasferimenti tra Soc. del Gruppo	2009
ATM	7.108	576	(189)		(1)	7.494
ATM SERVIZI	1.309	115	(46)		(2)	1.376
GESAM	4	2				6
NET	161	14	(5)	140	3	313
PEROTTI	29	2	(3)			28
GUIDAMI	2					2
METRO SERVICE A/S	285	8	(2)			291
Totale	8.898	717	(245)	140	-	9.510

Nell'ambito del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di lavoro:

- settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8/1/1931 e successive modificazioni ed integrazioni per la capogruppo ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A. e NET S.r.l.;
- settore edile per la Perotti S.p.A.;
- settore commercio ed aziende del terziario per Gesam S.r.l. e Guidami S.r.l.;
- settore autoferrotranvieri, metalmeccanici e contratti individuali per la società Metro Service A/S.

ATTIVITA'**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI NON ANCORA DOVUTI**

Nel corso dell'esercizio il socio unico, Comune di Milano, ha provveduto a versare completamente il capitale, pertanto la posta ha un valore pari a 0 euro ed è diminuita di 7.616 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.541.681 migliaia di euro.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	33.667	14.793	18.874

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione che la voce in esame ha subito nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto	Avviamento	Altre	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
Costo storico	30	131	6.513	3.609	11.226	1.624	23.133
Ammortamenti anni precedenti	(11)	(109)	(3.534)	(1.436)	(3.250)		(8.340)
Valore al 31.12.2008	19	22	2.979	2.173	7.976	1.624	14.793
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio						25.673	25.673
Conferimento ramo d'azienda					540		540
Giriconto da immob.ni in corso a immobilizzazioni			1.740		21.963	(23.703)	
Cessioni e Decrementi dell'esercizio			(937)		(935)		(1.872)
Storno F.do Amm.to per cessioni e decrementi			937		34		971
Riclassificazioni di bilancio (da materiali a immateriali)					22	(162)	(140)
Ammortamento dell'esercizio	(6)	(11)	(1.413)	(737)	(4.131)		(6.298)
Valore al 31.12.2009	13	11	3.306	1.436	25.469	3.432	33.667

I costi di impianto e di ampliamento comprendono le spese sostenute per la costituzione delle società International Metro Service S.r.l., Perotti S.p.A., Mipark S.p.A., NET S.r.l., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l..

I costi di sviluppo, ricerca e pubblicità si riferiscono a spese di pubblicità e comunicazione della società Guidami S.r.l..

A seguito dell'eliminazione delle partecipazioni in Perotti S.p.A. ed in International Metro Service S.r.l., è stato allocato il maggior valore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto alle voci di bilancio che lo giustificano. Tra queste sono state rilevate le quote relative all'avviamento pari a:

- 3.495 migliaia di euro per la società Perotti e si è provveduto a calcolare l'ammortamento con aliquota 20%;
- 114 migliaia di euro per la società International Metro Service; il periodo di ammortamento dell'avviamento è stato considerato pari a 3 anni in considerazione della durata del contratto di affidamento della gestione della metropolitana di Copenhagen.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso riguardano l'acquisizione di software, lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi i lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento;
- il rinnovo e la sostituzione degli scambi metropolitani e tranviari;
- il rinnovo e la sostituzione della linea aerea di contatto delle linee metropolitane;
- lavori di impermeabilizzazione delle stazioni metropolitane;
- il potenziamento della videosorveglianza nelle stazioni metropolitane;
- interventi sugli impianti metropolitani;
- riqualificazione di stazioni metropolitane.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
1.497.374	1.331.359	166.015

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione che il titolo in esame ha subito nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrez.re Indust.li e Comm.li	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
Costo storico	308.710	1.740.647	37.052	15.255	238.743	2.340.407
Ammortamenti anni precedenti	(51.210)	(916.123)	(29.514)	(12.201)		(1.009.048)
Valore al 31.12.2008	257.500	824.524	7.538	3.054	238.743	1.331.359
Conferimento ramo d'azienda - Costo Storico	5.132	8.717	294	89	1.634	15.866
Conferimento ramo d'azienda - F.do Amm.to		(4.121)	(190)	(86)		(4.397)
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio					253.352	253.352
Giriconto da immob.ni in corso a immobilizzazioni	4.092	209.561	3.308	4.110	(221.071)	
Cessioni e Decrementi dell'esercizio		(39.883)	(569)	(323)		(40.775)
Storno F.do Amm.to per cessioni e decrementi		37.015	494	322		37.831
Riclassificazioni di bilancio (da materiali a immateriali)					140	140
Ammortamento dell'esercizio	(4.519)	(85.261)	(2.038)	(1.634)		(93.452)
Ammortamento beni in Leasing	(527)	(892)				(1.419)
Svalutazione Immobilizzazioni					(1.131)	(1.131)
Valore al 31.12.2009	261.678	949.660	8.837	5.532	271.667	1.497.374

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente :

- forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (40 treni metropolitani, 85 tram Sirio, 275 autobus e 30 filobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato e del capannone per il rimessamento dei treni metropolitani di Precotto;
- la realizzazione del sistema Bike Sharing;
- il completamento del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica.

Si precisa che nell'anno in corso sono stati capitalizzati con il metodo indiretto interessi passivi relativi ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine dedicati all'acquisto di materiale rotabile per 530 migliaia di euro e del nuovo impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana per 592 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio, la società MiPark ha prudenzialmente svalutato le immobilizzazioni materiali in corso, costituite dai costi sostenuti per gli scavi archeologici propedeutici alla realizzazione dei parcheggi di via Lanza e via Paleocapa, per un valore di 1.131 migliaia di euro a causa del mancato avanzamento dell'iter autorizzativo. Qualora negli esercizi successivi la Società dovesse ottenere le necessarie concessioni autorizzative, si procederà al ripristino del valore con conseguente rilascio del fondo svalutazione accantonato.

Si evidenzia di seguito l'effetto sulle immobilizzazioni dovuto al conferimento di ramo d'azienda da parte di TPM:

Terreni e fabbricati

L'importo di 5.131 migliaia di euro riguarda il costo del terreno in Via Pompei a Monza, su cui è in fase di costruzione il nuovo deposito di Monza.

Impianti e macchinario

La voce in esame riguarda :

- 56 autobus urbani a 2 assi conferiti da TPM per un valore netto contabile di 4.361 migliaia di euro;
- 4 autobus suburbani a 2 assi conferiti da TPM per un valore netto contabile di 235 migliaia di euro;

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento si è provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni i cespiti acquisiti in leasing che sono stati pertanto contabilizzati secondo il principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di via Monte Rosa e di Binasco della capogruppo, a macchinari della controllata Perotti Spa e agli autobus in leasing che NET ha acquisito dal conferimento del ramo d'azienda di TPM.

Gli ammortamenti a conto economico risultano rettificati della quota dell'anno di 22.890 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti.

Il Gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Contributi in conto investimenti

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato dal Documento n. 16 dell'O.I.C.

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio 2009 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi 22.890 migliaia di euro di cui migliaia di euro 363 afferenti immobilizzazioni immateriali e 22.527 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni materiali, di cui regionali 17.004 migliaia di euro, statali 2.203 migliaia di euro, provinciali 240 migliaia di euro e comunali 3.080 migliaia di euro.

Mentre sono stati imputati a sopravvenienze attive (nella voce E) rigo 20), la quota residua di risconti passivi per 2.291 migliaia di euro in quanto i relativi a beni completamente ammortizzati.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti, si riporta di seguito i vincoli previsti dalla normativa :

- Autobus Urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	10.640	14.154	(3.514)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2009 ammontano a 10.640 migliaia di euro e sono costituite da:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni in imprese Collegate	7.474	9.606	(2.132)
Crediti finanziari verso altri	3.166	4.548	(1.382)
Totale	10.640	14.154	(3.514)

Partecipazioni

Valore d'acquisto	Saldo al 31.12.2008	Acquisizioni	Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31.12.2009
Imprese Collegate				
BRIANZA TRASPORTI s.c.a.r.l.		15		15
METRO 5 S.p.A.	5.000			5.000
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	4			4
MOVIBUS S.r.l.	2.147		(2.147)	0
APAM ESERCIZIO S.p.A.	2.455			2.455
Totale	9.606	15	(2.147)	7.474

L'importo di 7.474 migliaia di euro è relativo al costo d'acquisto delle partecipazioni nelle società collegate, dedotte le relative svalutazioni, che risulta sostanzialmente in linea con i patrimoni netti di competenza:

- Metro 5 S.p.A. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto complessivo di 24.988 migliaia di euro di cui ATM possiede il 20%, ed un utile d'esercizio pari a 0,4 migliaia di euro.
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2009 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di ATM S.p.A. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.
- Movibus S.r.l. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da ATM S.p.A.. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo della società sopra citata, comportino una perdita di durevole valore della partecipazione.
- APAM Esercizio. La controllata Nuovi Trasporti Lombardi detiene una quota pari al 45% di APAM, il cui patrimonio netto al 31.12.2009 è pari a 5.557 migliaia di euro.

Si segnala che le partecipazioni detenute sono libere da vincoli.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Rimborsi/Utilizzi	Saldo al 31.12.2009
Acconto IRPEF su TFR - dlgs. 662/96 art. 3, c. 212	2.116	51	(1.350)	817
FINANZIAMENTI				
Cooperativa S.E.D. A.T.M.	1.650		(66)	1.584
Cooperativa S.C.C.A.T.I.	782		(17)	765
Totale	4.548	51	(1.433)	3.166

I crediti immobilizzati sono costituiti dall'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996 (817 migliaia di euro). L'importo è comprensivo della rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 c.c., la diminuzione è avvenuta secondo le modalità di cui al collegato alla Legge Finanziaria per il 1997.

La voce in esame accoglie inoltre i finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali (2.349 migliaia di euro).

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE**

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	60.037	77.514	(17.477)

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2009 sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Materiale metrotranviario	54.333	59.813	(5.480)
Materiale automobilistico	6.170	6.360	(190)
Pneumatici	413	255	158
Materiale filoviario	1.628	1.314	314
Materiale elettrico/elettronico	8.911	9.424	(513)
Materiale manutenzione armamento	4.080	4.433	(353)
Economato	241	175	66
Biglietti	980	842	138
Materiale manutenzione fabbricati	128	136	(8)
Gasolio per trazione	539	368	171
Gasolio da riscaldamento	34	48	(14)
Materiale comune	1.457	1.583	(126)
Binari	4.070	4.380	(310)
Biglietti per parcheggi	177	161	16
Biglietti ecopass	104	112	(8)
Totale	83.265	89.404	(6.139)
Fondo obsolescenza scorte	(25.196)	(14.806)	(10.390)
Acconti ai fornitori	1.968	2.916	(948)
Totale	60.037	77.514	(17.477)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono ridotte rispetto allo scorso esercizio di 6.139 migliaia di euro, in conseguenza di una migliore gestione del magazzino a seguito della riduzione delle scorte minime necessarie all'attività d'impresa, della ottimizzazione degli acquisti, di una maggiore rotazione dei prodotti a magazzino e dei maggiori prelievi conseguenti le attività di revamping sui treni della metropolitana.

Le attività sopraccitate, hanno comportato un'analisi sui valori e sui beni che compongono il magazzino, e pertanto si è ritenuto di costituire un fondo obsolescenza scorte al 31.12.2009, pari a 25.196 migliaia di euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di 10.390 migliaia di euro.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica.

II. CREDITI

Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
397.535	378.653	18.882

La posta in esame al 31.12.2009 è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Crediti verso Clienti	36.391	27.555	8.836
Crediti verso Collegate	5.878	1.598	4.280
Crediti verso Controllanti	155.869	143.261	12.608
Crediti Tributari	78.179	57.111	21.068
Crediti per Imposte Anticipate	648	534	114
Crediti verso Altri	120.570	148.594	(28.024)
Totale	397.535	378.653	18.882

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani, sono esigibili entro l'anno, ad eccezione dell'importo di 486 migliaia di euro relativo ad una dilazione di pagamento concessa ad un cliente come previsto contrattualmente. Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Il credito verso i primi dieci clienti è pari al 58% del totale Crediti verso clienti.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2009 a 36.391 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2009 risulta pari a 6.230 migliaia di euro.

Lo specifico fondo svalutazione crediti ha subito la seguente dinamica:

Descrizione	F.do Svalutazione Crediti
Saldo al 31.12.2008	3.576
Decrementi	(24)
Incrementi	2.794
Utilizzi	(116)
Saldo al 31.12.2009	6.230

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere.

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
METRO 5 S.p.A.	108	125	(17)
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	189	171	18
BRIANZA TRASPORTI s.c.a.r.l.	2.484	-	2.484
APAM ESERCIZIO S.p.A.	-	11	(11)
MOVIBUS S.r.l.	3.097	1.291	1.806
Totale	5.878	1.598	4.280

Il Gruppo ATM ha iscritto crediti nei confronti della controllante (Comune di Milano) per complessivi 155.869 migliaia di euro, così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Fatture per Servizi	125.293	107.698	17.595
Contributi per investimenti	19.265	13.536	5.729
Conto corrente - Comune Milano	11.311	22.027	(10.716)
Totale	155.869	143.261	12.608

L'importo di 125.293 migliaia di euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul contratto di servizio e per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e a richiesta e ai progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti di 19.265 migliaia di euro, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

A seguito della chiusura del conto corrente di corrispondenza a far tempo dall'1.1.2009, nel corso dell'esercizio il Comune di Milano ha provveduto al rimborso di 10.716 migliaia di euro, portando il saldo iscritto in bilancio a 11.311 migliaia di euro.

La posizione creditoria netta verso il Comune, che tiene conto delle partite debitorie evidenziate nel seguito della nota integrativa (fatture per canoni d'uso delle infrastrutture e dividendi da liquidare), è peraltro diminuita nel corso dell'esercizio passando da 142.728 migliaia di euro del 2008 a 41.929 migliaia di euro del 2009, a seguito dell'avvenuto incasso di crediti pregressi e di competenza del 2009 (fatture e contributi) per complessivi 147.392 migliaia di euro.

I crediti tributari, pari a 78.179 migliaia di euro e comprendono:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
IVA chiesta a rimborso	13.000	2.500	10.500
Ritenute su lavoro autonomo	-	16	(16)
Erario conto IVA	62.270	52.307	9.963
Erario conto IRES	2.751	825	1.926
Credito per accisa ex DL 265/00	158	0	158
Erario contro IRAP	-	1.463	(1.463)
Totale	78.179	57.111	21.068

Il credito per IVA chiesta a rimborso di 13.000 migliaia di euro, si riferisce ad istanze trimestrali presentate, relativamente al secondo e terzo trimestre dell'esercizio 2009 rispettivamente per 9.000 e 4.000 migliaia di euro.

Il credito per Erario conto IVA di 62.270 migliaia di euro, si riferisce :

- all'esposizione di ATM S.p.A. a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate negli esercizio 2008 e 2009;
- al credito IVA di Gruppo alla data del 31.12.2009, in quanto a partire dall'1.1.2008 le società del Gruppo ATM hanno aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo (ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A., Gesam s.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.). Nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate hanno aderito anche le società NET S.r.l. e International Metro Service S.r.l..

Il Credito IRES di 2.751 migliaia di euro è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite dalla capogruppo ATM S.p.A. su proventi finanziari e su contributi regionali;

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Imposta IRES trasferita dalle società controllate ad ATM in virtù del Consolidato Fiscale.

Il Credito per accisa su gasolio, pari a 158 migliaia di euro, corrisponde al credito residuale sull'agevolazione fiscale concessa per il recupero dell'incremento accisa relativa all'esercizio che non ha potuto essere compensato in quanto avrebbe superato il limite massimo di compensabilità prevista dalla nuova normativa per tali fattispecie di crediti, pari ad 250 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le imposte anticipate sono state rilevate le differenze temporanee per le motivazioni sotto riportate ai fini IRAP ed ai fini IRES:

Credito per Imposta IRAP anticipata

Descrizione	Anno di Formazione	Importo	Imposta	Anni Precedenti		2007		2008		2009		Bilancio al 31.12.2009
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	
Marketing	2003	144	3,9%	28	(22)		(6)					(0)
	2004	231	3,9%	45	(27)		(9)		(9)			
	2005	215	3,9%	42	(17)		(8)		(8)		(8)	
	2006	23	3,9%	4	(1)		(1)		(1)		(1)	1
	2007	29	3,9%			6	(1)		(1)		(1)	2
	2008		3,9%									
Spese di Rappresentanza	2003	2	3,9%	0	(0)		(0)					0
	2004	13	3,9%	3	(2)		(1)		(1)			
	2005	75	3,9%	15	(6)		(3)		(3)		(3)	
	2006	57	3,9%	11	(2)		(2)		(2)		(2)	2
	2007	70	3,9%			14	(3)		(3)		(3)	5
	2008		3,9%									
Compenso Collegio Sindacale	2006	36	3,9%	1			(1)					
	2007	52	3,9%			2			(2)			
	2008	56	3,9%							2	(2)	
	2009	56	3,9%							2		2
Saldo Patrimoniale											13	
Movimento di Conto Economico											(16)	

Credito per Imposta IRES anticipata

Descrizione	Anno di Formazione	Importo	Imposta	Anni Precedenti		2007		2008		2009		Bilancio al 31.12.2009
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	
Manutenzioni	2008	15	27,5%					21			(4)	17
	2009	51	27,5%							69		69
Spese di Rappresentanza	2007	1	27,5%			1	(0)	0	(0)		(0)	1
	2008		27,5%									
	2009		27,5%									
Compenso Collegio Sindacale	2007	8	27,5%			2			(2)			
	2008	22	27,5%					2			(6)	(4)
	2009	22	27,5%							9		9
Saldo Patrimoniale											92	
Movimento di Conto Economico											68	

Credito per Imposta ESTERA anticipata

Descrizione	Anno di Formazione	Importo	Imposta	2007		2008		2009		Bilancio al 31.12.2009
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	
Fondi Rischi	2007	430	25,0%	109					(109)	-
	2008	1.344	25,0%			336			(303)	33
	2009	2.099	25,0%					525		525
Ammortamenti	Ante 2007	290	25,0%	73						73
	2007	72	25,0%				(18)		(18)	(36)
	2008	74	25,0%				(18)		(18)	(35)
	2009	74	25,0%						(17)	(17)
Saldo Patrimoniale										543
Movimento di Conto Economico										61

Non si è ritenuto opportuno dar luogo a scritture ai fini IRES per le imposte anticipate relative alle perdite fiscali realizzate, in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in futuro imponibili fiscali per tale imposta.

Si riporta nella presente nota integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a 864 milioni di euro a riporto illimitato ed a 783 milioni di euro a riporto limitato. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008 e 2009, pari a 754 milioni di euro, di cui 5.7 milioni di euro compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate, non stanziare, relative alle perdite fiscali ammontano a 453 milioni di euro.

I crediti verso altri al 31.12.2009 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Verso Stato, Regione e Provincia	117.693	145.234	(27.541)
<i>per servizi di trasporto</i>	24.880	12.359	12.521
<i>per rinnovo CCNL</i>	25.349	42.656	(17.307)
<i>per malattia</i>	786	-	786
<i>contributi in conto impianti</i>	66.678	87.766	(21.088)
<i>ripiano perdite 87-93</i>	-	2.453	(2.453)
Verso dipendenti	204	75	129
Altri crediti	2.673	3.285	(612)
Totale	120.570	148.594	(28.024)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono :

- i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari ai costi già sostenuti;
- il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2009 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20/12/2003, 14/12/2004 e 14/12/2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27/2/2004, con legge n. 58 del 22/4/2005 e con legge n. 296 del 27/12/2006 (finanziaria 2007);
- i crediti iscritti verso la Regione Lombardia per i contributi erogati a fronte delle tessere di libera circolazione, il saldo dei contributi in c/esercizio per l'anno 2008 e 2009 comprensivi dell'indicizzazione per i mesi di novembre e dicembre 2009, il saldo dei contributi relativi al Patto per il Trasporto Pubblico in Lombardia dell'11/11/2008.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL , a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	257.242	301.988	(44.746)

La posta in oggetto si riferisce a titoli di stato. Al 31.12 non esistono in portafoglio titoli in valuta.

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Titoli di stato	106.577	113.842	(7.265)
Prestiti obbligazionari	145.564	169.158	(23.594)
Commercial papers	-	9.190	(9.190)
Pronti conto termine	-	9.798	(9.798)
OICR	5.101	-	5.101
Totale	257.242	301.988	(44.746)

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a 5.821 migliaia di euro.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari	70.052	65.371	4.681
Depositi postali	520	129	391
Denaro e valori in cassa	770	733	37
Totale	71.342	66.233	5.109

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Rispetto al 2008, è stato svincolato in data 24/2/2009, l'importo di € 21.601.616 relativo ad una giacenza presso la Cassa Depositi e Prestiti vincolata al 31.12.2008 a seguito dell'erogazione di un finanziamento per l'acquisizione di treni metropolitani.

Si evidenzia che l'unico conto corrente in valuta estera è quello in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per 5.951 migliaia di euro.

D) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31.12.2009 (euro/000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
2.350	3.735	(1.385)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Ratei attivi:			
interessi attivi su titoli di stato e prestiti obbligazionari	1.438	2.757	(1.319)
interessi su commercial papers e pronti contro termine	0	285	(285)
Vari	82	105	(23)
Risconti attivi:			
Spese di Manutenzione Hardware e Software	445	350	95
Leasing	119	192	(73)
Assicurazioni	21	35	(14)
Vari	245	11	234
Totale	2.350	3.735	(1.385)

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Patrimonio netto	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Capitale sociale	700.000	700.000	-
Riserva legale	5.577	5.459	118
Altre Riserve			
Riserva da conferimento	184.198	244.198	(60.000)
Riserva straordinaria	2.773	2.773	-
Riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità e potenziam. mobilità	5.948	5.948	-
Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245	55.245	-
Riserva straordinaria Autobus Ecologici/Bike Sharing	2.243	-	2.243
Versamento Soci a Fondo Perduto	187	-	187
Riserva di traduzione	-	2	(2)
Utili (Perdite) portati a nuovo	19.154	16.874	2.280
Utile di esercizio	3.760	4.432	(672)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	979.085	1.034.931	(55.846)
Capitale Sociale e Riserve di terzi	6.823	5.334	1.489
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	691	1.050	(359)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	7.514	6.384	1.130

In allegato (All. n. 1) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto della capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il capitale sociale ammonta a € 700.000.000 ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale. Trattasi di una riserva di capitale. La riserva straordinaria è stata costituita a seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31.12.2004 assunta in data 21.4.2005. La riserva straordinaria per finanziamento potenziamento della linea 1 metropolitana è stata costituita a seguito di decisione dell'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2005 assunta nella seduta del 20.4.2006. La riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità ed iniziative a potenziamento della mobilità è stata costituita a seguito di decisione assunta dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2006.

L'Assemblea dei Soci del 13/11/2009 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario al socio unico attraverso l'utilizzo di riserve, previa eliminazione dei vincoli di destinazione sulle stesse. Pertanto, la "Riserva Straordinaria potenziamento M1" e la "Riserva Straordinaria Autobus Ibridi" sono state ridenominate e riclassificate in un'unica riserva denominata "Riserva Utili Portati a Nuovo", dalla quale è stato prelevato il dividendo straordinario di € 60.000.000. Nella stessa assemblea, si è deliberato di utilizzare la "Riserva da Conferimento" per la ricostituzione al loro valore originario delle riserve sopra citate "Riserva Straordinaria potenziamento M1" e "Riserva Straordinaria Autobus Ibridi" con attribuzione alle stesse dei vincoli di destinazione originari.

Inoltre Perotti SpA ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 75 migliaia di Euro di cui 37 migliaia di competenza del Socio di minoranza.

La variazione del patrimonio netto consolidato, riportata nel prospetto precedente, evidenzia un incremento per effetto della variazione del perimetro di consolidamento, dovuta all'acquisizione da parte della capogruppo della quota residua di Gesam, tra le altre variazioni incrementative si evidenzia l'aumento del patrimonio netto del gruppo di 680 migliaia di euro. Tale variazione è legata all'aumento di capitale di NET a seguito del conferimento di ramo d'azienda effettuato da TPM che ha acquisito una quota di minoranza del 6,5% del capitale sociale di NET.

Si precisa che nei precedenti esercizi non si sono effettuati utilizzi delle riserve iscritte a bilancio.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo di 2.085 migliaia di euro si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli altri fondi, per rischi e per spese future, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Fondi Rischi :			
Liquidazione Sinistri	9.471	9.399	72
Vertenze di lavoro	20.001	19.322	679
Alienazione anticipata immobilizzazioni			
materiali	8.964	8.964	-
Rischi IRAP	32.530	24.904	7.626
Rischi oneri diversi	17.736	12.288	5.448
Fondo copertura perdite future	3.259	-	3.259
Fondi Spese Future:			
Anzianità di guerra	1.875	2.284	(409)
Oneri Contrattuali di ripristino	1.961	-	1.961
Manutenzione Straordinaria	29.237	10.237	19.000
Totale	125.034	87.397	37.637

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche in fase al 31.12.2009.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali.

Il fondo alienazione anticipata immobilizzazioni materiali è relativo al programma di dismissione anticipata dei beni per i quali non esiste obbligo di cessione in sede di gara.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato nell'anno al maggior rischio, derivante dall'avviso di accertamento fiscale relativo al periodo d'imposta in merito all'anno 2004 e sul potenziale rischio per l'anno 2005 in conseguenza delle sentenze di Cassazione.

Il fondo rischi diversi, si riferisce alle passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato rilasciato limitatamente a quelle poste per le quali non sussiste più il rischio, mentre è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatesi.

Si precisa, inoltre, che si è proceduto a riclassificare nei fondi rischi, una passività potenziale verso terzi iscritta nella voce D) Debiti.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2009 sono state erogate 1.051 pensioni.

Fondo copertura perdite future di 3.259 migliaia di euro è stato costituito in sede al conferimento del ramo d'azienda di TPM in NET, rappresenta l'attualizzazione delle perdite future generate dal ramo d'azienda conferito. Detto fondo potrà essere utilizzato per coprire limitatamente le sole perdite d'esercizio future che NET rileverà sulla linea del Lotto 2 - sottorete Nord della Provincia di Milano.

Il fondo oneri contrattuali di ripristino si riferisce per 15 migliaia di euro, al fondo conferito da TPM in NET per il ripristino allo stato originale dei pianali danneggiati su autobus conferiti e per 1.946 migliaia di euro

alla stima dei costi che Metro Service dovrà sostenere per riconsegnare, come previsto dal contratto, i beni ricevuti, nel loro stato d'uso all'epoca della consegna.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Conferimento TPM	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi	Rilascio	Saldo al 31.12.2009
Fondi Rischi :							
Liquidazione Sinistri	9.399		3.924		(3.852)		9.471
Vertenze di lavoro	19.322	671	8				20.001
Alienazione anticipata immobilizzazioni materiali	8.964						8.964
Rischi IRAP	24.904		7.626				32.530
Rischi oneri diversi	12.288		6.250	1.263	(767)	(1.298)	17.736
Fondo copertura perdite future	-	3.259					3.259
Fondi spese future:							
Anzianità di guerra	2.284				(409)		1.875
Oneri Contrattuali di ripristino	-	15	1.946				1.961
Manutenzione Straordinaria	10.237		19.000				29.237
Totale	87.397	3.945	38.755	1.263	(5.028)	(1.298)	125.034

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	186.376	190.511	(4.135)

La posta in questione rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2009 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo:

Saldo al 31.12.2008	190.511
Acc.to dell'esercizio	24.238
Imposta Sostitutiva 11% Dlgs 47/2000	(441)
TFR Trasferito a Soc.Collegate	(21)
TFR Conferito da altre Società	2.771
TFR Ant.to/Liquidato	(11.000)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(6.042)
TFR destinato a INPS	(13.640)
Saldo al 31.12.2009	186.376

D) DEBITI

	Saldo al 31.12.2009 (euro/000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	558.278	458.210	100.068

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e si riferiscono a debiti verso soggetti italiani ad eccezione dell'importo di 12,7 milioni di euro verso soggetti della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce, precisando che nei debiti verso banche sono iscritte poste con scadenza oltre l'anno per un importo di 38.138 migliaia di euro, di cui 14.329 migliaia di euro con scadenza oltre i cinque anni e nei debiti verso altri finanziatori debiti con scadenza oltre l'anno per 789 migliaia di euro.

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Debiti verso banche	61.911	85.840	(23.929)
Debiti verso altri finanziatori	1.109	1.055	54
Debiti verso fornitori	275.071	260.248	14.823
Debiti verso imprese collegate	774	2.640	(1.866)
Debiti verso controllanti	125.558	27.943	97.615
Debiti tributari	28.273	20.369	7.904
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.488	24.505	2.983
Altri debiti	38.094	35.610	2.484
Totale	558.278	458.210	100.068

L'importo di 61.911 migliaia di euro relativo ai debiti verso banche, si riferisce :

- per 37.336 migliaia di euro ai mutui chirografari a tasso variabile con spread medio inferiore al 0,2% contratti rispettivamente con Banca O.P.I., scadente nel 2011 con rimborsi trimestrali, con Unicredit, scadente nel 2010 con periodicità trimestrale e con Dexia Crediop, scadenza 2010 e 2011 a rata semestrale;

- per 20.335 migliaia di euro ad un finanziamento bancario chirografario ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborsi annuali;
- per 4.240 migliaia di euro al finanziamento contratto con BPM, scadente nel 2016 con rimborsi semestrali, per l'acquisto del terreno sito in via Pompei a Monza, ove sorgerà il nuovo deposito. Finanziamento conferito da TPM in NET e garantito da ipoteca sul terreno stesso e sull'immobile con spread pari a 1,25%.

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	23.773	23.809	14.329	61.911
Debiti verso altri finanziatori	320	789		1.109
Debiti verso fornitori	275.071			275.071
Debiti verso imprese collegate	774			774
Debiti verso controllanti	125.558			125.558
Debiti tributari	28.273			28.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.488			27.488
Altri debiti	38.094			38.094
Totale	519.351	24.598	14.329	558.278

L'importo di 1.109 migliaia di euro si riferisce :

- per 120 migliaia di euro al debito verso società di leasing per effetto delle rilevazione degli stessi secondo il principio contabile IAS 17;
- per 956 migliaia di euro al debito residuo con Iveco Finanziaria, finanziamento conferito da TPM a NET per l'acquisto di nuovi autobus;
- per 33 migliaia di euro al finanziamento erogato dai soci di minoranza di Nuovi Trasporti Lombardi, erogato per garantire alla società la liquidità necessaria per la copertura della perdita d'esercizio 2008 della controllata APAM.

Nell'anno è stato rimborsato ad Ansaldo STS il debito di 858 migliaia di euro iscritto dalla società Inmetro S.r.l., debito sorto per l'anticipazione da parte del socio di minoranza di liquidità per finanziare l'operazione di acquisizione della società Metro Service A/S.

L'importo di 275.071 migliaia di euro per debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati.

Le principali voci risultano le seguenti:

ANSALDOBREDA S.p.A.	50.525,00
FIREMA TRASPORTI S.p.A.	19.380,00
VAN HOOL SA	9.370,00
CONSORZIO G.I.S.A.	4.752,00
COFELY ITALIA S.p.A	3.870,00
BONCIANI S.p.A.	3.750,00
ALSTOM FERROVIARIA	3.305,00
COOPERATIVA di COSTUZIONI	3.257,00
EVOBUS ITALIA S.p.A	3.071,00
IRISBUS ITALIA S.p.	2.613,00
ENI FUEL NORD S.p.A	2.475,00
SIRAM SPA	2.160,00
ENI S.p.A.	2.095,00
PROJECT AUTOMATION	2.089,00
OFFICINE DI ARQUATA	1.249,00

Il debito verso società collegate di 774 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	20	-	20
BRIANZA TRASPORTI s.c.a.r.l.	293	-	293
MOVIBUS S.r.l.	458	-	458
METRO 5 S.p.A.	3	2.640	(2.637)
Totale	774	2.640	(1.866)

Il saldo di 125.558 migliaia di euro relativo al debito verso la controllante si riferisce da un lato a fatture da ricevere dal Comune di Milano per i canoni 2008 e 2009 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio, nonché ai canone 2008 e 2009 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e dall'altro al debito per dividendi di 60.000 migliaia di euro come deliberato dall'assemblea dei soci in data 13/11/2009.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi :

- al debito verso l'erario danese della società Metro Service A/S per 975 migliaia di euro;
- al debito per la TARSU di 126 migliaia di euro;
- al sostituto di imposta per 9.867 migliaia di euro;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2009 pari a 15.364 migliaia di euro;
- al debito IRAP per le imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati di 1.941 migliaia di euro.

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Debiti per Imposte sui Redditi Metro Service	975	898	77
TARSU	126	141	(15)
Ritenute su lavoro autonomo/dipendente	9.867	8.373	1.494
IVA a esigibilità differita	15.364	10.434	4.930
Debiti per IVA Metro Service	-	272	(272)
Erario conto IRAP	1.941	251	1.690
Totale	28.273	20.369	7.904

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a 27.488 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso i Fondi Pensionistici di categoria.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Ferie e scomputi non fruiti	11.995	12.205	(210)
Debiti verso dipendenti	22.694	19.856	2.838
Altri debiti	3.405	3.549	(144)
Totale	38.094	35.610	2.484

L'importo di 11.995 migliaia di euro accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di 22.694 migliaia di euro si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2009 liquidate nel 2010, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

E) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2009 (euro/000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	471.815	416.300	55.515

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Contributi in C/Impianti:			
Contributi Comunali e da privati	126.682	84.907	41.775
Contributi Provinciali	6.081	962	5.119
Contributi Regionali	203.497	225.028	(21.532)
Contributi Statali	117.108	91.698	25.410
Ratei passivi	491	365	127
Risconti passivi	17.956	13.340	4.616
Totale	471.815	416.300	55.515

I contributi per impianti sono iscritti nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconti passivi e successivamente imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti sono costituiti essenzialmente da prodotti del traffico e precisamente quote di abbonamenti riscossi ma di competenza del prossimo esercizio.

Si segnala che i ratei o risconti passivi di durata superiore ai 5 anni ammontano a 191.911 migliaia di euro.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Beni in uso	3.584.585	3.480.207	104.378
Garanzie	55.095	48.449	6.646
Totale	3.639.681	3.528.656	111.025

Le poste più significative si riferiscono: al valore dei beni in uso dal Comune di Milano ai sensi del contratto di servizio pari a 3.514.387 migliaia di euro; al valore delle aree di sosta in uso dal Comune di Milano pari a 61.325 migliaia di euro; nonché alle fidejussioni presso terzi pari a 46.568 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Ricavi da vendite e da prestazioni	403.035	375.152	27.883
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.369	19.870	10.499
Altri ricavi e proventi	454.462	446.234	8.228
Totale	887.866	841.256	46.610

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del gruppo e dalla gestione accessoria.

I ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a 403.035 migliaia di euro, sono originati dal flusso delle vendite di titoli di viaggio alla clientela (biglietti ed abbonamenti, a chiamata e privati), dai corrispettivi per l'affidamento della gestione dei servizi di trasporto pubblico, dalle vendite di biglietti ed abbonamenti connessi alla gestione della sosta e dei parcheggi di interscambio nel territorio milanese.

Sono inoltre qui compresi i ricavi relativi all'attività di car sharing, di manutenzione e diagnostica dell'armamento metropolitano e tranviario, nonché i ricavi relativi alla gestione di sinistri assicurativi.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Ricavi da Trasporto Pubblico	377.492	349.905	27.587
- Italia	340.596	316.883	23.713
- Danimarca	36.896	33.022	3.874
Parcheggi e Sosta	25.090	24.796	294
Car Sharing	453	451	2
Totale	403.035	375.152	27.883

I ricavi relativi a servizi di trasporto in Italia sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano, Bergamo, Monza e della Provincia di Como. I proventi relativi al car sharing ed alla gestione della sosta e parcheggi sono stati realizzati nel territorio del Comune di Milano.

I ricavi conseguiti in Danimarca si riferiscono al corrispettivo della gestione del servizio metropolitano della Società Metro Service.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 30.369 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni per 29.247 migliaia di euro nonché la quota di interessi passivi su mutui Dexia Crediop, relativi al finanziamento per l'acquisizione di materiale rotabile e del nuovo sistema di segnalamento della linea 1 della metropolitana, pari a 1.122 migliaia di euro.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Contributi TPL	315.105	293.337	21.768
Contributi CCNL	45.362	49.297	(3.935)
Contributi vari	176	189	(13)
Altri Ricavi	93.819	103.411	(9.592)
Totale	454.462	446.234	8.228

I contributi TPL pari a 315.105 migliaia di euro si riferiscono ai contributi erogati dalla Regione Lombardia alle aziende esercenti attività di trasporto pubblico locale in concessione. L'incremento rispetto all'anno precedente è essenzialmente dovuto ai contributi aggiuntivi erogati da Regione Lombardia a seguito dell'entrata in vigore del "Patto per il trasporto pubblico in Lombardia" dell'11.11.2008.

I contributi CCNL pari a 45.362 migliaia di euro si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007. Per effetto della legge finanziaria 2008, che pone a carico delle aziende, una quota parte del rinnovo del CCNL, sono stati stanziati nell'anno minori ricavi per contributi.

Fra gli altri ricavi le voci principali sono costituite da:

- corrispettivo riconosciuto dal Comune di Milano per il contratto di servizio per la regolazione della concessione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per 15.494 migliaia di euro, invariato rispetto al 2008;
- ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano (quali l'incremento del servizio di trasporto a seguito dell'introduzione dell'ecopass e per il progetto di sistema di controllo e monitoraggio del traffico, per 18.224 migliaia di euro;
- proventi pubblicitari per 19.412 migliaia di euro;
- multe ai passeggeri per 6.344 migliaia di euro;
- affitti attivi per 7.007 migliaia di euro;
- recuperi per personale fatturato al Comune di Milano (ausiliari della sosta) e Comuni minori per 4.628 migliaia di euro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	903.404	833.957	69.447

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.358	85.281	(8.923)
Servizi	190.979	191.133	(154)
Godimento beni di terzi	38.858	39.009	(151)
Spese di personale	454.660	429.089	25.571
Ammortamenti e svalutazioni	82.203	73.349	8.854
Variazioni delle rimanenze	16.529	(3.059)	19.588
Accantonamento per rischi	16.510	13.550	2.960
Altri accantonamenti	20.947	-	20.947
Oneri diversi di gestione	6.360	5.605	755
Totale	903.404	833.957	69.447

Le spese per acquisti di materiali, pari a 76.358 migliaia di euro, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

Sono inoltre compresi gli acquisti necessari all'attività di manutenzione e diagnostica dell'armamento. La diminuzione degli oneri relativi agli acquisti di materiali è in parte dovuto sia a fattori esogeni all'impresa e, in particolare, alla diminuzione del prezzo del gasolio per autotrazione sia a fattori endogeni e nella fattispecie ad una migliore gestione delle scorte.

Le spese per servizi, pari a 190.979 migliaia di euro sono di seguito dettagliate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Manutenzioni	51.307	56.241	(4.934)
Utenze	48.183	52.461	(4.278)
Esternalizzazioni	52.423	43.280	9.143
Prestazioni professionali	6.972	7.388	(416)
Assicurazioni	7.957	7.968	(11)
Servizi di biglietteria	10.301	9.890	411
Funzionamento	7.941	8.168	(227)
Servizi per parcheggi	5.895	5.737	158
Totale	190.979	191.133	(154)

Sono compresi in questa voce i costi relativi alle manutenzioni ordinarie ed alle pulizie degli impianti e dei veicoli, le spese relative all'approvvigionamento di energia elettrica ed altre utenze, i costi per l'assicurazioni dei veicoli ed degli impianti, i corrispettivi riconosciuti ai rivenditori di titoli di viaggio e sosta, prestazioni professionali legali, notarili e varie, nonché altre spese necessarie al corretto funzionamento delle varie unità del gruppo.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a 38.858 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente:

- per 25.823 migliaia di euro al canone per l'uso di beni comunali come stabilito all'art. 22 del contratto di regolazione per la concessione della gestione dei servizi pubblici locali stipulato il 9.10.2006 tra A.T.M. e Comune di Milano;
- per 7.027 migliaia di euro al corrispettivo pagato al Comune di Milano per la gestione delle aree di sosta e parcheggi, ai sensi della delibera comunale n. 49 assunta nella seduta di Giunta Comunale del 21.7.2003;
- per la parte residuale ad affitti passivi, a canoni di noleggio nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

Le spese per il personale, pari a 454.660 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi	328.049	309.626	18.423
Oneri sociali	92.536	84.027	8.509
Trattamento fine rapporto	24.238	24.887	(649)
Trattamento di quiescenza e simili	3.384	3.229	155
Altri costi	6.453	7.320	(867)
Totale	454.660	429.089	25.571

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente nota integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti per complessivi 82.202 migliaia di euro, comprensivi di svalutazioni pari a 3.925 migliaia di euro, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per 22.890 migliaia di euro, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Avviamento	737	737	-
Costi di Impianto	6	7	(1)
Costi di pubblicità	11	26	(15)
Software	1.413	1.210	203
Migliorie su beni di terzi	4.131	1.664	2.467
Utilizzo Contributi regionali	(363)	(34)	(329)
Totale	5.935	3.610	2.325

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Terreni e Fabbricati	5.046	4.967	79
Impianti di linea/ Materiale Rotabile	86.152	81.379	4.773
Attrezzature industriali e commerciali	2.038	1.499	539
Altri beni	1.634	1.416	218
Utilizzo Contributi regionali/provincia	(22.527)	(19.950)	(2.577)
Totale	72.343	69.311	3.032

L'importo delle svalutazione di 3.924 migliaia di euro riguarda, la svalutazione delle immobilizzazioni in corso nella società Mi Park per 1.131 migliaia di euro, e la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per 2.794 migliaia di euro.

La voce variazione delle rimanenze, pari a 16.529 migliaia di euro, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, per 16.510 migliaia di euro, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono :

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno,
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali,
- a rischi per vertenze con il personale;
- agli accantonamenti per rischi diversi con fornitori, clienti e terzi.

L'importo dell'anno è indicato al netto del rilascio di 1.298 migliaia di euro relativo a poste accantonate negli esercizi precedenti per le quali non sussiste più il rischio.

La voce altri accantonamenti si riferisce all'accantonamento effettuato per l'incremento del fondo manutenzione straordinaria.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 6.360 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	8.446	14.632	(6.186)

Si espone di seguito il dettaglio:

PROVENTI FINANZIARI	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26	62	(36)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.921	16.077	(5.156)
Diversi dai precedenti	1.803	3.108	(1.305)
Totale	12.750	19.247	(6.497)

ONERI FINANZIARI	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Interessi passivi bancari	38	13	25
Interessi di mora	135	215	(80)
Interessi passivi vari	3.922	4.003	(81)
Perdite su titoli	223	690	(467)
Totale	4.318	4.921	(603)
Utile (perdita) su cambi	14	306	(292)
Totale	8.446	14.632	(6.186)

I proventi finanziari dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi impliciti maturati sui finanziamenti alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, nonché la rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 c.c. sull'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono principalmente per 3.781 migliaia di euro a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per 7.140 a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi principalmente a interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine.

Gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi vari si riferiscono agli oneri pagati per i mutui in essere e per i finanziamenti, come descritto nella sezione relativa ai debiti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	Saldo al 31.12.2009 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2008 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	3.573	(8.164)	11.737

La voce in oggetto accoglie:

- i ripristini di valore al costo d'acquisto dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 5.821 migliaia di euro (di cui rivalutazioni per 7.564 e svalutazioni per 1.743 migliaia di euro);
- la svalutazione integrale della partecipazione nella società Movibus S.r.l. per 2.147 migliaia di euro,

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	26.394	7.366	19.028

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi straordinari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
Altri	28.170	12.842	15.328
Totale	28.170	12.842	15.328
Oneri straordinari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Minusvalenze da alienazioni	865	205	660
Altri	911	5.271	(4.360)
Totale	1.776	5.476	(3.700)
Totale Proventi e Oneri Straordinari	26.394	7.366	19.028

I proventi straordinari pari a 28.170 migliaia di euro si riferiscono principalmente a:

- 20.427 migliaia di euro relativi alla quota dei 2/3 dei contributi TPL erogati da Regione Lombardia a seguito della risoluzione della condizione sospensiva prevista dal "Patto per il trasporto pubblico in Lombardia" del 11/11/2008,
- 3.542 migliaia di euro relativi all'erogazione da parte dello Stato dei contributi malattia afferenti all'esercizio 2006,
- 2.263 migliaia di euro quale quota residua, iscritta nei risconti passivi, di contributi per investimenti i cui beni sono stati interamente ammortizzati,
- 1.190 migliaia di euro relativi a penalità a fornitori

Gli oneri straordinari pari a 1.776 migliaia di euro si riferiscono principalmente a:

- 855 migliaia di euro relativi alla minusvalenza generata dalla vendita di autobus alla società collegata Movibus,
- 540 migliaia di euro all'eliminazione in sede di redazione del bilancio consolidato del plusvalore attribuito agli autobus di TPM conferiti a NET srl.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	(1.244)	(263)	(981)
IRAP	(16.452)	(14.569)	(1.883)
IMPOSTA ESTERA	(1.242)	(896)	(346)
Conguaglio Imposte 2008	68	-	68
	<u>(18.870)</u>	<u>(15.728)</u>	<u>(3.142)</u>
Imposte anticipate			
IRES	68	20	48
IRAP	(16)	(30)	14
IMPOSTA ESTERA	61	301	(240)
	<u>113</u>	<u>291</u>	<u>(178)</u>
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	333	(214)	547
	<u>333</u>	<u>(214)</u>	<u>547</u>
	<u>(18.424)</u>	<u>(15.651)</u>	<u>(2.773)</u>

Si segnala che, ai fini Ires, poiché le società del gruppo hanno optato per il consolidato fiscale nazionale, si provvederà a compensare gli utili fiscali generati dalle società Perotti, Gesam ed Inmetro con le perdite fiscali della capogruppo e di ATM Servizi.

Si rimanda all'allegato 4 del presente documento, per il prospetto di raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Imposte anticipate e differite

Per quanto riguarda il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al prospetto indicato alla sezione "crediti per imposte anticipate".

Altre informazioni

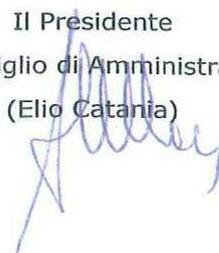
Nell'allegato 5 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a normali condizioni di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Amministratori	1.099	1.347	(248)
Collegio Sindacale	299	279	20
Totale	1.398	1.626	(228)

Milano, 18 marzo 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Elio Catania)



ALLEGATI AL BILANCIO 2009

Movimentazione Patrimonio Netto

	Saldo al 31.12.2007	Variazione Perimetro di Consolidamento	Incrementi	Destinazione Risultato	Distribuzione ai Soci	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2008
PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio Netto di Gruppo	1.030.484	15	-	-	-	4.432	1.034.931
Capitale Sociale	700.000						700.000
Riserva legale	5.310			149			5.459
Riserve Straordinarie							
riserva di conferimento	244.198						244.198
riserva straordinaria	2.773						2.773
riserva finanziamento potenziamento MM1	55.245						55.245
riserva autobus ibridi gasolio/elettricità	3.088			2.860			5.948
Riserva di Traduzione		2					2
Utili (perdite) portati a nuovo	17.444	13		(583)			16.874
Utile (perdita) dell'esercizio	2.426			(2.426)		4.432	4.432
Patrimonio Netto di Terzi	4.694	640	-	-	-	1.050	6.384
Capitale Sociale	1.815	639					2.454
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.510	1					1.510
Riserva di Traduzione							
Utili (perdite) portati a nuovo	978			391			1.369
Utile (perdita) dell'esercizio	391			(391)		1.050	1.050
Totale Patrimonio Netto	1.035.178	655	-	-	-	5.482	1.041.315
PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio Netto di Gruppo	1.034.931	(2)	187	-	(60.000)	209	979.085
Capitale Sociale	700.000						700.000
Riserva legale	5.459		118				5.577
Riserve Straordinarie							
riserva di conferimento	244.198						244.198
riserva straordinaria	2.773				(60.000)		2.773
riserva finanziamento potenziamento MM1	55.245			(55.245)			55.245
riserva autobus ibridi gasolio/elettricità	5.948			(4.755)			5.948
riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike S	-		2.243				2.243
versamento soci a fondo perduto	-	187					187
riserva Utili portati a nuovo	-			60.000	(60.000)		-
Riserva di Traduzione	2						
Utili (perdite) portati a nuovo	16.874	(2)		2.071		209	19.154
Utile (perdita) dell'esercizio	4.432			(4.432)		3.760	3.760
Patrimonio Netto di Terzi	6.384	(17)	493	-	(37)	-	7.514
Capitale Sociale	2.454	(2)	452				2.904
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.510	28					1.538
Riserve Straordinarie							
versamento soci a fondo perduto	-		13				13
Riserva di Traduzione	1	(1)					-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.369	(11)		1.009			2.368
Utile (perdita) dell'esercizio	1.050	(4)		(1.009)		691	691
Totale Patrimonio Netto	1.041.315	(19)	680	-	(60.037)	209	986.599

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Patrimonio Netto di Gruppo	979.085		979.085	27.930
Capitale Sociale	700.000		700.000	-
Riserva legale	5.577	B	5.577	-
Riserve Straordinarie			-	-
riserva di conferimento	184.198	A,B	184.198	-
riserva straordinaria	2.773	A,B,C	2.773	2.773
riserva finanziamento potenziamento MM1	55.245	A,B	55.245	-
riserva autobus ibridi gasolio/elettricità	5.948	A,B	5.948	-
riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike S	2.243	A,B,C	2.243	2.243
versamento soci a fondo perduto	187	B	187	-
Riserva di Traduzione	-	B	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	19.154	A,B,C	19.154	19.154
Utile (perdita) dell'esercizio	3.760	A,B,C	3.760	3.760
Patrimonio Netto di Terzi	7.514		7.514	4.597
Capitale Sociale	2.904		2.904	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.538	A,B,C	1.538	1.538
Riserve Straordinarie				
versamento soci a fondo perduto	13	B	13	-
Riserva di Traduzione	-	B	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	2.368	A,B,C	2.368	2.368
Utile (perdita) dell'esercizio	691	A,B,C	691	691
Totale Patrimonio Netto	986.599		986.599	32.527

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

All. n. 1.c

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto capogruppo e quello del consolidato

2009

	Capitale e riserve	Risultato
Capitale e riserve e risultato d'esercizio come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	958.092	2.108
Variazioni del Patrimonio Netto :		
- Variazione di patrimonio netto	680	3.699
- Dividendi distribuiti	(37)	0
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Capitale e riserve e risultato dell'esercizio delle società consolidate	25.054	3.699
- annullamento del valore di carico delle società consolidate	(17.835)	0
Allocazione maggior prezzo pagato	1.436	(737)
Gestione partecipazioni:		
- storno dividendi Metro Service e ATM Servizi	(3.485)	(3.485)
- storno svalutazione partecipazioni	4.024	4.024
Rettifiche beni in leasing per adeguamento IAS 17	18.569	(1.230)
Altre rettifiche	99	73
Capitale e riserve e risultato d'esercizio Consolidato	986.598	4.451
di cui Capitale e riserve e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	7.514	691
di cui Capitale e riserve e risultato netto di Gruppo	979.085	3.760

RENDICONTO FINANZIARIO

2009

Utile Netto	4.451
A rettifica:	
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<u>112.684</u>
(+) ammortamenti netti	79.409
(+) variazione fondi rischi ed oneri	37.409
(+) variazione fondo TFR	(4.135)
<i>Interessi, imposte e altre variazioni:</i>	<u>2.464</u>
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	317
(-) rettifiche di valore di partecipazioni	2.147
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	119.599
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<u>134.184</u>
(-) variazione rimanenze	17.476
(-) variazione crediti/debiti commerciali	22.471
(-) variazione altri crediti/debiti	(912)
(-) variazione ratei e risconti	6.127
(+) variazione contributi c/impianti	89.021
Cash Flow da gestione operativa	253.783
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(291.049)
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	3.529
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate	(2.610)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento	(290.130)
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune	10.716
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	1.382
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	(23.017)
(-) Variazione crediti/debiti finanziari infragruppo	(858)
(+) Versamenti di capitale sociale	8.068
(-) Altre variazioni del Patrimonio Netto	416
Cash Flow da attività di finanziamento:	(3.292)
Flusso di cassa netto del periodo	(39.638)
Disponibilità liquide e titoli a inizio esercizio	368.221
Disponibilità liquide e titoli a fine esercizio	328.583
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(39.638)

**ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE
BILANCIO 31.12.2009**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
3 DIRITTI BREVETTO INDUST. E DI UTILIZ.OPERE DELL'INGEGNO	
- Software	20
7 ALTRE	
- Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori su veicoli di terzi	100
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettrici e oblitratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing/biclette aziendali	12

Prospetto di Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo

		CONSOLIDATO		
		IRES	IRAP	ESTERA
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>			(16.925)	
<i>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)</i>			435.125	
<i>UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES</i>		9.316		4.549
<i>ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA</i>		27,50%	3,90%	25,00%
<i>IMPOSTA TEORICA</i>		2.562	16.310	1.137
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI				
<i>COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI</i>			78	
<i>STAGES</i>			5	
<i>IMPOSTE NON DEDUCIBILI</i>		0	6	
<i>INTERESSI PASSIVI</i>		9	1	
<i>TELEFONIA</i>		10		
<i>ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI</i>		166	1.882	110
<i>RICAVI NON IMPONIBILI</i>		(1.449)	(182)	
<i>AMMORTAMENTI</i>				(5)
(+)		(1.264)	1.790	105
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP				
<i>PROVENTI STRAORDINARI IMPONIBILI</i>			(904)	
<i>DETAZZAZIONE SPESE DI STAGES</i>				
<i>CONTRIBUTI CCNL NON IMPONIBILI</i>			1.769	
<i>ONERI STRAORDINARI DEDUCIBILI</i>			56	
<i>INAIL</i>			163	
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE</i>			152	
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO</i>			391	
<i>CUNEO FISCALE</i>			21	
<i>IRAP</i>		54		
(-)		54	1.648	
<i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>		1.244	16.452	1.242
<i>ALIQUOTA EFFETTIVA</i>		13,35%	3,93%	27,30%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	Finanziari	Tributari	31.12.2009
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	125.293	19.265		11.311		155.869
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	2.484					2.484
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	189					189
METRO 5 S.p.A.	108					108
MOVIBUS S.r.l.	3.097					3.097

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividendi da Liquidare	TFR da Liquidare	Tributari	31.12.2009
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	65.558		60.000			125.558
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	293					293
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	20					20
METRO 5 S.p.A.	3					3
MOVIBUS S.r.l.	458					458

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi m.p., sussidiarie, consumo e merci	Costi per Servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari	Proventi e oneri straord.	Dividendi su Partecipazioni
- Verso Controllanti								
COMUNE DI MILANO	31.971	38.892		(32.850)				
- Verso Collegate								
APAM		65						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	2.274	32		(718)				
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	3	535		(196)				
METRO 5 S.p.A.		746		(63)				
MOVIBUS S.r.l.		1.405						



ATM S.p.A.

Bilancio
d'esercizio
al 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo
31.12.2009
31.12.2008

A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		-	7.615.868
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali		31.832.424	12.196.467
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.966.502		2.622.975
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.432.100		1.624.139
7) Altre	25.433.822		7.949.353
II. Immobilizzazioni materiali		1.446.892.668	1.297.244.327
1) Terreni e fabbricati	239.709.527		240.131.834
2) Impianti e macchinario	925.668.761		812.000.843
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.591.320		6.280.585
4) Altri beni	5.131.748		2.588.695
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	268.791.312		236.242.370
III. Immobilizzazioni finanziarie		21.301.423	28.629.768
1) Partecipazioni in:			
- a) imprese controllate	13.069.916		16.930.863
- b) imprese collegate	5.004.000		7.150.990
2) Crediti			
- a) verso imprese controllate	95.923		-
- d) verso altri	3.131.584		4.547.915
Totale Immobilizzazioni		1.500.026.515	1.338.070.562
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze		58.858.738	76.672.694
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.890.441		73.756.437
5) Acconti	1.968.297		2.916.257
II. Crediti		406.784.726	473.853.136
1) Verso clienti			
- di cui esigibili entro 12 mesi	23.246.231		19.940.236
- di cui esigibili oltre 12 mesi	22.760.231		19.436.236
	486.000		504.000
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4-bis) crediti tributari			
- di cui esigibili entro 12 mesi	35.440.612		114.638.738
- di cui esigibili oltre 12 mesi	3.412.976		823.713
4-ter) Imposte anticipate	155.868.792		143.261.231
5) Verso altri	77.639.644		55.894.533
	74.897.133		55.071.862
	2.742.511		822.671
	12.769		29.058
	111.163.702		139.265.627
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		257.241.560	301.987.557
6) Altri titoli	257.241.560		301.987.557
IV. Disponibilità liquide		60.706.624	56.700.828
1) Depositi bancari e postali	59.948.188		55.980.799
3) Denaro e valori in cassa	758.436		720.029
Totale Attivo Circolante		783.591.648	909.214.215
D) RATEI E RISCONTI		1.786.090	3.557.608
Totale Ratei e Risconti		1.786.090	3.557.608
Totale Attivo		2.285.404.253	2.258.458.253

Stato Patrimoniale Passivo		31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale sociale		700.000.000	700.000.000
IV. Riserva legale		5.577.265	5.459.235
VII. Altre riserve:		250.406.912	308.164.346
- riserva da conferimento	184.198.417		244.198.417
- riserva straordinaria	2.773.067		2.773.067
- riserva straordinaria potenziamento MM 1	55.245.003		55.245.003
- riserva Autobus Ibridi - Potenziamento Mobilità	5.947.859		5.947.859
- riserva Autobus Ecologici - Bike Sharing	2.242.566		-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		2.107.723	2.360.596
Totale Patrimonio Netto		958.091.900	1.015.984.177
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) altri :		118.956.684	87.277.211
- fondi rischi	87.848.313		74.756.867
- fondi spese future	31.108.371		12.520.344
Totale Fondi per rischi e oneri		118.956.684	87.277.211
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
		143.706.856	148.617.250
Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato		143.706.856	148.617.250
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		57.670.731	85.839.855
- di cui esigibili entro 12 mesi	23.224.042		28.169.124
- di cui esigibili oltre 12 mesi	34.446.689		57.670.731
7) Debiti verso fornitori		266.398.922	251.537.219
9) Debiti verso imprese controllate		76.010.378	161.629.841
10) Debiti verso imprese collegate		773.789	2.639.539
11) Debiti verso controllanti		125.568.482	27.942.585
12) Debiti tributari		23.925.253	17.164.132
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		22.143.114	20.208.675
14) Altri debiti		28.053.712	26.084.064
Totale Debiti		600.544.381	593.045.910
E) RATEI E RISCOINTI			
		464.104.432	413.533.705
Totale Ratei e Riscointi		464.104.432	413.533.705
Totale Passivo		2.285.404.253	2.258.458.253
Conti d'ordine			
1) Beni in uso		3.584.585.261	3.480.207.363
2) Garanzie		44.766.975	39.814.437
Totale conti d'ordine		3.629.352.236	3.520.021.800

CONTO ECONOMICO

Conto economico	2009		2008	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		341.446.176		320.880.944
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		27.765.046		19.870.256
5) Altri ricavi e proventi		485.832.132		475.423.616
- di cui Contributi in c/esercizio		349.202.335		328.476.207
Totale valore della produzione		855.043.354		816.174.816
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		69.399.343		80.986.031
7) Per servizi		283.704.502		281.032.001
8) Per godimento di beni di terzi		38.007.548		37.065.063
9) Per il personale		350.707.123		330.698.595
- a) salari e stipendi	250.491.492		235.332.702	
- b) oneri sociali	73.785.428		67.039.518	
- c) trattamento di fine rapporto	19.327.016		19.907.731	
- d) trattamento di quiescenza e simili	1.700.205		1.624.734	
- e) altri costi	5.402.982		6.793.910	
10) Ammortamenti e svalutazioni		76.107.563		69.676.784
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	5.024.480		2.754.869	
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	68.437.329		66.921.915	
- c) altre svalutazioni delle immobiliz.	-		-	
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.645.754		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.865.997		(4.128.444)
12) Accantonamenti per rischi		16.443.379		13.629.471
13) Altri accantonamenti		19.000.000		-
14) Oneri diversi di gestione		5.830.434		5.295.714
Totale costi della produzione		876.065.889		814.255.215
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(21.022.535)		1.919.601
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.515.007		-
<i>imprese controllate</i>	1.515.007		-	
16) Altri proventi finanziari:		12.722.277		19.190.517
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		25.318		62.355
<i>imprese controllate</i>	94		-	
<i>altri</i>	25.224		62.355	
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		10.919.950		16.069.497
- d) proventi diversi dai precedenti		1.777.009		3.058.665
<i>imprese controllate</i>	118.569		310.208	
<i>altri</i>	1.658.440		2.748.457	
17) Interessi e altri oneri finanziari		4.255.969		4.729.524
<i>imprese controllate</i>	126.186		157.600	
<i>altri</i>	4.129.783		4.571.925	
17 bis) Utili e perdite su cambi		3.458		308.038
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		9.984.773		14.769.031
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		5.821.152		-
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.821.152		-	
19) Svalutazioni:		6.170.974		9.562.020
- a) di partecipazioni	6.170.974		1.397.789	
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		8.164.231	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		(349.822)		(9.562.020)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:		28.178.037		11.872.136
- plusvalenze da alienazioni		-		-
- altri	28.178.037		11.872.136	
21) Oneri straordinari:		1.234.591		4.848.738
- minusvalenze da alienazioni	864.540		-	
- altri	370.051		4.848.738	
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		26.943.446		7.023.398
Risultato prima delle imposte (A-B+C±D±E)		15.555.862		14.150.010
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(13.448.139)		(11.789.414)
- a) correnti	(13.431.850)		(11.759.831)	
- b) differite	-		-	
- c) anticipate	(16.289)		(29.583)	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.107.723		2.360.596

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio di esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, ove sono riportate le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A fini comparativi, il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente e si segnala che sono state effettuate alcune riclassifiche di importi contenuti in voci e sottovoci dello stato patrimoniale e del conto economico sul bilancio 2008, al fine di consentire un confronto omogeneo con il dato dell'esercizio 2009. La natura e l'importo delle riclassifiche effettuate sono dettagliate nella presente nota integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (all. n. 2).

Attività svolta

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dall'art. 4 dello Statuto:

- la gestione dei servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi;
- la gestione dei contratti di servizio per il trasporto e per la mobilità in genere, ivi compresi i sistemi tariffari integrati, anche per conto di terzi;
- studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni, ivi compreso il servizio di gestione, installazione e fornitura di reti di comunicazione elettroniche, radio e telefoniche;
- realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività dell'oggetto sociale;
- lo svolgimento in generale di prestazioni di studio, consulenza e progettazione, attività di promozione e commercializzazione di beni, servizi e know-how inerenti i settori di cui ai punti precedenti;
- lo svolgimento in generale di tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali compresa la connessa attività editoriale e di informazione a mezzo stampa.

Si segnala inoltre che la Società può operare sia in Italia sia all'estero.

Attestazioni

Ai fini della intelligibilità dei dati e dei risultati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 4 e all'art. 2423-bis, c. 2;
- le variazioni intervenute a partire dall'inizio d'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate e motivate nella presente nota integrativa;
- per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- le valutazioni tengono conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- i prospetti a corredo fanno parte della nota integrativa;
- i valori esposti a Bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e redatte nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e sono stati determinati secondo i principi contabili di riferimento;
- le riclassifiche operate in bilancio, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del Codice Civile;
- la società non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legge 185/08, convertito in Legge 28/1/2009, n. 2 in merito alla rivalutazione degli immobili posseduti.

Con riferimento all'art. 2427 C.C., nella Nota Integrativa non sono state espone, in quanto non presentano valori nella contabilità aziendale, le seguenti voci: costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; numero e valore nominale delle azioni possedute, azioni di godimento ed obbligazioni, interessi sulle stesse, né tanto meno strumenti finanziari emessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel presupposto della continuità aziendale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 3).

Esse comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni di terzi e per l'acquisto di software.

A partire dal corrente esercizio i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato, in accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono stati riclassificati nella voce B.I.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 3).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad essi: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati.

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzando l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio.

I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti alla voce "Gruppi di giro", partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

La società si è avvalsa della facoltà di capitalizzare gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali. Sono stati capitalizzati interessi relativi a finanziamenti bancari a medio-lungo termine contratti per sostenere l'acquisto di materiale rotabile e dell'impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni pertinenziali i fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti solo sul valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è quello risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti tra i risconti passivi e sono progressivamente imputati a conto economico in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 la società versa, nei limiti decisi da ciascun dipendente, il fondo TFR maturato a vari fondi pensione o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Conti d'ordine

Evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio 2007 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l. ed NTL S.r.l. .

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie.

Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2009	2008	Variazioni
Dirigenti	33	29	4
Autoferrotranvieri	6.909	6.741	168
Part-time	127	124	3
Contratti di inserimento	164	156	8
Addetti funicolare COMO-Brunate	14	14	-
Asili nido	13	11	2
Totale	7.260	7.075	185

Il personale in forza al 31.12.2009 e' risultato pari a n. 7.494 unità contro le n. 7.108 del 31.12.2008. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 576 assunzioni, 189 esodi e per 1 al personale trasferito alla società controllata ATM Servizi.

31.12.2008	Assunti (+)	Dimessi (-)	Trasferimenti ad Altre Soc. del Gruppo	31.12.2009
7.108	576	(189)	(1)	7.494

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI NON ANCORA DOVUTI

Nel corso dell'esercizio il socio unico, Comune di Milano, ha provveduto a versare completamente il capitale, pertanto la posta ha un valore pari a € 0 ed è diminuita di € 7.615.868 rispetto allo scorso esercizio.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, passa da € 1.338.070.562 del 2008 a € 1.500.026.515 del 2009, rilevando un aumento di € 161.955.953 (+ 12,10%).

Nel corso dell'anno si sono realizzati investimenti complessivi riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 268.433.840, cespiti alienati/radiati per un totale di € 35.570.730, peraltro già ammortizzati per € 32.168.663. Dall'alienazione dei beni si sono realizzate plusvalenze pari a € 576.741 e minusvalenze per € 1.862.245, di cui € 997.705 nella voce B) rigo 14 ed € 864.540 nella voce E) rigo 21. Nell'anno precedente il valore degli investimenti capitalizzati è invece stato pari ad € 183.114.085.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31.12.2009 a € 31.832.424. Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni Immateriali	Diritti di Brevetto ed Utili. Opere dell'ingegno	Immob. in corso ed acconti	Altre	Totale
Costo storico	5.776.907	1.624.139	11.140.113	18.541.159
Ammortamenti anni precedenti	(3.153.932)	-	(3.190.760)	(6.344.692)
Valore al 31.12.2008	2.622.975	1.624.139	7.949.353	12.196.467
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio		25.546.059	-	25.546.059
Giroconto per riclassificazione da impianti in corso a impianti finiti	1.613.290	(23.576.651)	21.963.361	-
Cessioni e Decrementi dell'esercizio	(937.382)		(394.756)	(1.332.138)
Storno fondo ammortamento per cessioni e decrementi	937.382		33.529	970.911
Riclassificazioni da materiali a immateriali		(161.447)	-	(161.447)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.269.763)	-	(4.117.665)	(5.387.428)
Valore al 31.12.2009	2.966.502	3.432.100	25.433.822	31.832.424

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso riguardano l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento;
- il rinnovo e la sostituzione degli scambi metropolitani e tranviari;
- il rinnovo e la sostituzione della linea aerea di contatto delle linee metropolitane;
- lavori di impermeabilizzazione delle stazioni metropolitane;
- il potenziamento della videosorveglianza nelle stazioni metropolitane;

- interventi sugli impianti metropolitani;
- riqualificazione di stazioni metropolitane.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue, evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni Materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso ed acconti	Totale
Costo storico	290.197.793	1.706.844.079	35.315.789	13.262.882	236.242.370	2.281.862.913
Ammortamenti anni precedenti	(50.065.959)	(894.843.236)	(29.035.204)	(10.674.187)	-	(984.618.586)
Valore Netto da bilancio al 31.12.2008	240.131.834	812.000.843	6.280.585	2.588.695	236.242.370	1.297.244.327
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio					242.887.781	242.887.781
Giroconto per riclassificazione da impianti in corso a impianti finiti	4.092.806	199.161.014	3.225.122	4.021.344	(210.500.286)	-
Cessioni e Decrementi dell'esercizio		(33.651.897)	(569.390)	(17.305)		(34.238.592)
Storno fondo ammortamento per cessioni e decrementi		30.687.875	494.232	15.645		31.197.752
Riclassificazioni da materiali a immateriali					161.447	161.447
Ammortamenti dell'esercizio	(4.515.113)	(82.529.074)	(1.839.229)	(1.476.631)		(90.360.047)
Valore al 31.12.2009	239.709.527	925.668.761	7.591.320	5.131.748	268.791.312	1.446.892.668

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente :

- forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (40 treni metropolitani, 85 tram Sirio, 275 autobus e 30 filobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato e del capannone per il rimessamento dei treni metropolitani di Precotto;
- la realizzazione del sistema Bike Sharing;
- il completamento del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica.

Si precisa che nell'anno in corso, sono stati capitalizzati interessi passivi relativi ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine dedicati all'acquisto di materiale rotabile per € 530.717 e del nuovo impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana per € 591.836.

La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 la società ha contabilizzato nuovi contributi in conto investimenti per complessivi € 70.810.110.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in C/Impianti :

	31.12.2008	Variazione	Riscontati nel 2009	Contabilizzati a Soprav. Attiva	31.12.2009
Contributi Statali, Regionali, Provinciali e Comunali	399.869.860	70.810.110	(22.285.667)	(2.263.322)	446.130.981

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C., il contributo è contabilizzato nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio 2009 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi € 22.285.667, di cui regionali € 16.677.653, statali € 2.170.412, e comunali € 3.437.602.

Mentre sono stati imputati a sopravvenienze attive (nella voce E) rigo 20), la quota residua di risconti passivi per € 2.263.322 in quanto i relativi beni sono stati completamente ammortizzati.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti, si riporta di seguito i vincoli previsti dalla normativa :

- Autobus Urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2009 ammontano a € 21.301.423 e sono costituite da:

Partecipazioni

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Imprese Controllate	13.069.916	16.930.863	(3.860.947)
Imprese Collegate	5.004.000	7.150.990	(2.146.990)
Totale	18.073.916	24.081.853	(6.007.937)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Si evidenzia, che a seguito dell'aumento di capitale sociale indetto dall'Assemblea dei Soci di Nord Est Trasporti S.r.l. in data 3 luglio 2009 ed interamente sottoscritto attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte delle società Trasporti Pubblici Monzese, ATM S.p.A. ha modificato la propria partecipazione di controllo dal 100% al 93,5%.

Si riporta di seguito la tabella con la movimentazione delle partecipazioni:

Partecipazioni	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2009
<i>Imprese Controllate</i>					
A.T.M. Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	5.978.503			(3.097.947)	2.880.556
Perotti S.r.l.	6.849.860				6.849.860
Guidami s.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. s.r.l.	18.000	2.000			20.000
MIPARK S.p.A.	765.000			(765.000)	-
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500				1.862.500
<i>Imprese Collegate</i>					
Metro 5 S.p.A.	5.000.000				5.000.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000				4.000
Movibus S.r.l.	2.146.990			(2.146.990)	-
Totale	24.081.853	2.000	-	(6.009.937)	18.073.916

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono :

- l'acquisizione del 100% della società Ge.S.A.M. S.r.L., a fronte del versamento di € 2.000 al socio di minoranza, pertanto ATM S.p.A. è divenuta socio unico della partecipata;
- la svalutazione totale della partecipazione nelle società Mipark e Movibus, e alla svalutazione proporzionale al patrimonio netto detenuto nella società Nord Est Trasporti. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo delle società sopra citate, comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2009, ossia quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Azienda Trasporti Milanesi Servizi SpA - ATM SERVIZI SpA	Milano, via Ricasoli, 1	1.100.000	4.647.921	3.243.593	100	4.647.921	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	105.706	29.741	100	105.706	20.000
MIPARK SpA	Milano, via Ricasoli, 1	1.500.000	316.686	-1.160.217	51	161.510	0
PEROTTI SpA	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	5.081.576	293.197	51	2.591.604	6.849.860
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	4.810.665	1.913.017	51	2.453.439	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	6.951.872	3.080.809	-3.577.694	93,5	2.880.556	2.880.556
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.351.511	-144.956	74,5	1.751.652	1.862.500
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	700.000	601.278	-286.998	100	601.278	0
CO.MO FUN& BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	0	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	24.988.595	419	20	4.997.719	5.000.000
MOVIBUS S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	8.200.000	7.191.799	-1.008.201	26,18	1.882.813	0

Per le società Movibus i dati si riferiscono all'esercizio 2008.

Crediti

I crediti immobilizzati pari a € 3.227.507 sono costituiti :

- dall'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996 per € 782.584. L'importo è comprensivo della rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 c.c., la diminuzione è avvenuta secondo le modalità di cui al collegato alla Legge Finanziaria per il 1997;
- dal finanziamento fruttifero erogato alla controllata Nuovi Trasporti Lombardi per € 95.923, il cui scopo è quello di fornirle alla controllata la liquidità necessaria per gli adempimenti della gestione ordinaria;
- dai finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per € 2.349.000, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2009 sono così composti:

Rimanenze	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materiale metrotranviario	53.389.244	59.259.332	(5.870.088)
Materiale automobilistico	6.017.011	6.146.828	(129.817)
Pneumatici	405.110	243.165	161.945
Materiale filoviario	1.626.403	1.311.918	314.485
Materiale elettrico/elettronico	8.910.373	9.424.059	(513.686)
Materiale manutenzione fabbricati	4.080.274	4.433.255	(352.981)
Economato	240.700	174.632	66.068
Biglietti	979.885	842.339	137.546
Materiale per manutenzione fabbricati	128.028	135.664	(7.636)
Gasolio per trazione	479.021	327.993	151.028
Gasolio da riscaldamento	34.138	48.452	(14.314)
Materiale comune	1.444.835	1.562.448	(117.613)
Binari	4.069.628	4.379.552	(309.924)
Biglietti per parcheggi	177.431	161.475	15.956
Biglietti ecopass	103.995	111.751	(7.756)
Totale	82.086.076	88.562.863	(6.476.787)
Fondo obsolescenza scorte	(25.195.635)	(14.806.426)	(10.389.209)
Acconti ai fornitori	1.968.297	2.916.257	(947.960)
Totale	58.858.738	76.672.694	(17.813.956)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono ridotte rispetto allo scorso esercizio di € 6.476.787, in conseguenza di una migliore gestione del magazzino a seguito della riduzione delle scorte minime necessarie all'attività d'impresa, della ottimizzazione degli acquisti, di una maggiore rotazione dei prodotti a magazzino e dei maggiori prelievi conseguenti le attività di revamping sui treni della metropolitana.

Le attività sopraccitate, hanno comportato un'analisi sui valori e sui beni che compongono il magazzino, e pertanto si è ritenuto di costituire un fondo obsolescenza scorte al 31.12.2009, pari a € 25.195.635, con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 10.389.209.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica.

II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2009 è così composta:

Crediti	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Verso clienti:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	22.760.231	19.436.236	3.323.995
- di cui esigibili oltre 12 mesi	486.000	504.000	(18.000)
Verso controllate	35.440.612	114.638.738	(79.198.126)
Verso collegate	3.412.976	823.713	2.589.263
Verso controllanti	155.868.792	143.261.231	12.607.561
Tributari:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	74.897.133	55.071.862	19.825.271
- di cui esigibili oltre 12 mesi	2.742.511	822.671	1.919.840
Imposte anticipate	12.769	29.058	(16.289)
Verso altri	111.163.702	139.265.627	(28.101.925)
Totale	406.784.726	473.853.136	(67.068.410)

I crediti, tutti nei confronti di soggetti italiani, sono esigibili entro l'anno, ad eccezione dell'importo di € 486.000 relativo ad una dilazione di pagamento concessa ad un cliente come previsto contrattualmente. Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2009 a € 23.246.231 e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2009 risulta pari a € 6.017.392. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è effettuato un accantonato al fondo svalutazione crediti per € 2.645.754. Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità sui quali sono o, al momento non sono, in corso azioni legali.

Si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti :

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31.12.2008	3.482.835
Accantonamento del periodo	2.645.754
Utilizzi del periodo	(111.197)
Saldo al 31.12.2009	6.017.392

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere.

Crediti verso imprese controllate	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
ATM Servizi Spa:			
- Commerciali	22.201.982	71.618.334	(49.416.352)
- Finanziari	-	38.863.879	(38.863.879)
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.002.503	-	2.002.503
- Altro	-	152.091	(152.091)
Gesam srl:			
- Commerciali	114.042	566.689	(452.647)
- Finanziari	-	93.254	(93.254)
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	33.872	63.270	(29.398)
Perotti Spa:			
- Commerciali	161.250	115.097	46.153
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	213.700	330.990	(117.290)
- Altro	38.250	-	38.250
Mipark Spa:			
- Commerciali	13.358	440.246	(426.888)
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	-	41.507	(41.507)
- Altro	-	516	(516)
Inmetro srl:			
- Commerciali	9.425	17.182	(7.757)
- Finanziari	-	892.500	(892.500)
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	13.645	24.872	(11.227)
Guidami srl:			
- Commerciali	206.024	47.434	158.590
NET srl:			
- Commerciali	4.179.713	1.011.358	3.168.355
- Finanziari	5.940.406	-	5.940.406
- Altro	-	348	(348)
NTL srl:			
- Commerciali	12.130	2.362	9.768
Metro Service A/S:			
- Commerciali	300.312	356.809	(56.497)
Totale	35.440.612	114.638.738	(79.198.126)

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate in virtù dei contratti in essere (affitto ramo d'azienda, affitto di beni mobili ed immobili, prestazioni manutentive, personale trasferito etc).

I crediti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2009 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

Nell'esercizio 2009 la controllata InMetro S.r.l. ha completamente rimborsato il finanziamento erogato da ATM S.p.A. per l'acquisizione di Metro Service, società che gestisce la metropolitana di Copenaghen.

I crediti tributari, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi alle ritenute d'acconto subite e all'imposta IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalle società aderenti al consolidato fiscale alla consolidante ATM S.p.A. oppure al credito IVA risultante al 31.12.2009 ceduto dalle controllate ad ATM S.p.A. a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo.

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati:

Crediti verso imprese collegate	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Metro 5 Spa:			
- Commerciali	107.769	125.450	(17.681)
Co.Mo Fun & Bus scarl:			
- Commerciali	188.771	170.593	18.178
Movibus srl:			
- Commerciali	2.797.543	226.611	2.570.932
- Altro	299.704	289.662	10.042
Brianza Trasporti scarl:			
- Commerciali	19.189	-	19.189
APAM Esercizio Spa:			
- Commerciali	-	11.397	(11.397)
Totale	3.412.976	823.713	2.589.263

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere.

La società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi € 155.868.792, così composti:

Crediti verso controllante	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Fatture per Servizi	125.292.592	107.698.301	17.594.291
Contributi per Investimenti	19.264.835	13.535.518	5.729.317
Conto Corrente - Comune di Milano	11.311.365	22.027.412	(10.716.047)
Totale	155.868.792	143.261.231	12.607.561

L'importo di € 125.292.592 si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul contratto di servizio e per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e a richiesta e ai progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti di € 19.264.835, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

A seguito della chiusura del conto corrente di corrispondenza a far tempo dall'1.1.2009, nel corso dell'esercizio il Comune di Milano ha provveduto al rimborso di € 10.716.047, portando il saldo iscritto in bilancio a € 11.311.365.

La posizione creditoria netta verso il Comune, che tiene conto delle partite debitorie evidenziate nel seguito della nota integrativa (fatture per canoni d'uso delle infrastrutture e dividendi da liquidare), è peraltro diminuita nel corso dell'esercizio passando da € 142.727.555 del 2008 a € 41.928.594 del 2009, a seguito dell'avvenuto incasso di crediti pregressi e di competenza del 2009 (fatture e contributi) per complessivi € 147.391.628.

I crediti tributari, pari a € 77.639.644, comprendono:

Crediti tributari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Erario conto IVA	37.391.006	37.907.463	(516.457)
Erario conto IVA di Gruppo	24.293.054	13.793.105	10.499.949
Iva chiesta a rimborso	13.000.000	2.500.000	10.500.000
Erario cono IRES	2.742.511	822.671	1.919.840
Credito per accisa sul gasolio dlq. 265 - 26/9/00	157.802	-	157.802
Crediti per imposte su lavoro dipendente	55.271	14.920	40.351
Erario conto IRAP	-	856.374	(856.374)
Totale	77.639.644	55.894.533	21.745.111

Il credito per Erario conto IVA di € 37.391.006, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate negli esercizi 2008 e 2009.

A partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l.. L'importo di € 24.293.054 si riferisce al credito di Gruppo alla data del 31.12.2009.

Il credito per IVA chiesta a rimborso di € 13.000.000 si riferisce ad istanze Trimestrali presentate, relativamente al secondo e terzo trimestre dell'esercizio 2009 rispettivamente per € 9.000.000 e € 4.000.000.

Il Credito IRES di € 2.742.511 è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Imposta IRES trasferita dalle società controllate ad ATM in virtù del Consolidato Fiscale.

Il Credito per accisa su gasolio, pari a € 157.802, corrisponde al credito residuale sull'agevolazione fiscale, concessa per il recupero dell'incremento accisa relativa all'esercizio, che non ha potuto essere compensato in quanto ha superato il limite massimo di compensabilità prevista dalla nuova normativa per tali fattispecie di crediti, pari ad € 250.000.

Il credito di € 55.271, si riferisce alle maggiori imposte liquidate all'erario sulle trattenute da lavoro dipendente che dovranno essere compensate con il successivo versamento.

Per quanto riguarda le imposte anticipate IRAP sono state rilevate esclusivamente le differenze temporanee per le motivazioni sotto riportate :

Descrizione	Anno di Formazione	Importo	Imposta	Anni Precedenti		2007		2008		2009		Bilancio al 31.12.2009
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	
Marketing	2003	143.982	3,9%	28.075	(22.460)		(5.615)					-
	2004	231.329	3,9%	45.110	(27.066)		(9.022)		(9.022)			-
	2005	214.680	3,9%	41.865	(16.746)		(8.373)		(8.373)		(8.373)	-
	2006	22.794	3,9%	4.445	(889)		(889)		(889)		(889)	889
	2007	28.565	3,9%			5.570	(1.114)		(1.114)		(1.114)	2.228
	2008		3,9%									
Spese di Rappresentanza	2003	1.913	3,9%	375	(300)		(75)					-
	2004	12.917	3,9%	2.520	(1.512)		(504)		(504)			-
	2005	75.388	3,9%	14.700	(5.880)		(2.940)		(2.940)		(2.940)	-
	2006	56.854	3,9%	11.086	(2.217)		(2.217)		(2.217)		(2.217)	2.218
	2007	70.006	3,9%			13.650	(2.730)		(2.730)		(2.730)	5.460
	2008		3,9%									
Compenso Collegio Sindacale	2006	36.053	3,9%	1.406			(1.406)					-
	2007	45.765	3,9%			1.785			(1.785)			-
	2008	50.613	3,9%							1.974	(1.974)	-
	2009	50.618	3,9%							1.974		1.974
All Risk Stabili e Veicoli	2004	238	3,9%	45	(27)		(9)		(9)			-
Saldo Patrimoniale											12.769	
Movimento di Conto Economico											(16.289)	

Non si è ritenuto opportuno dar luogo a contabilizzazioni ai fini IRES, in particolare per le imposte anticipate derivante da perdite fiscali realizzate, in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in futuro imponibili fiscali per tale imposta.

La società ha pertanto valutato di indicare nella presente nota integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864.382.549 a riporto illimitato ed a € 783.540.480 a riporto limitato. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008 e 2009, pari a € 753.852.985, di cui € 5.789.270 compensate con gli utili delle partecipate.

I crediti verso altri, al 31.12.2009, sono così costituiti:

Crediti verso altri	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Verso Stato, Regione e Provincia	109.150.561	136.638.969	(27.488.408)
Verso dipendenti	212.249	94.289	117.960
Altri crediti	1.800.892	2.532.369	(731.477)
Totale	111.163.702	139.265.627	(28.101.925)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari al fatturato maturato (€ 324.416 da Provincia di Milano, € 31.185.624 da Regione Lombardia e € 33.432.352 dallo Stato). Inoltre rilevano il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31/12/2009 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20/12/2003, 14/12/2004 e 14/12/2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27/2/2004, con legge n. 58 del 22/4/2005 e con legge n. 296 del 27/12/2006 (finanziaria 2007) per € 19.871.387 nonché i crediti iscritti verso la Regione Lombardia per i contributi erogati a fronte delle tessere di libera circolazione, il saldo per l'anno 2008 e 2009 e l'indicizzazione per i mesi di novembre e dicembre 2009, relativi al Patto per il Trasporto Pubblico in Lombardia dell'11/11/2008 per un ammontare pari a € 24.336.782.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di stato. Al 31/12 non esistono in portafoglio titoli in valuta. Si espone di seguito il dettaglio:

Attività finanziarie	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Titoli di stato	106.577.421	113.841.268	(7.263.847)
Prestiti obbligazionari	145.564.211	169.157.989	(23.593.778)
Commercial papers	-	9.190.039	(9.190.039)
Pronti contro termine	-	9.798.261	(9.798.261)
OICR	5.099.928	-	5.099.928
Totale	257.241.560	301.987.557	(44.745.997)

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a € 5.821.152.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso Istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emettrici.

Disponibilità liquide	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari	59.427.865	55.852.254	3.575.611
Depositi postali	520.323	128.545	391.778
Denaro e valori in cassa	758.436	720.029	38.407
Totale	60.706.624	56.700.828	4.005.796

Si precisa che, rispetto al 2008, è stato svincolato in data 24/2/2009, l'importo di € 21.601.616 relativo ad una giacenza presso la Cassa Depositi e Prestiti vincolata al 31.12.2008 a seguito dell'erogazione di un finanziamento per l'acquisizione di treni metropolitani.

D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti attivi	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ratei attivi:			
- <i>interessi titoli di stato e obbligazioni</i>	1.437.733	2.757.055	(1.319.322)
- <i>interessi commercial papers e pct</i>	-	284.888	(284.888)
- <i>vari</i>	69.473	96.636	(27.163)
Risconti attivi:			
- <i>contratti manutenzione</i>	256.473	190.980	65.493
- <i>vari</i>	22.411	228.049	(205.638)
Totale	1.786.090	3.557.608	(1.771.518)

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione della voce è così dettagliata:

Patrimonio netto	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Capitale sociale	700.000.000	700.000.000	-
Riserva legale	5.577.265	5.459.235	118.030
Altre Riserve:			
- <i>riserva da conferimento</i>	184.198.417	244.198.417	(60.000.000)
- <i>riserva straordinaria</i>	2.773.067	2.773.067	-
- <i>riserva straordinaria potenziamento MM 1</i>	55.245.003	55.245.003	-
- <i>riserva Autobus Ibridi - Potenziamento Mobilità</i>	5.947.859	5.947.859	-
- <i>riserva Autobus Ecologici - Bike Sharing</i>	2.242.566	-	2.242.566
Utile di esercizio	2.107.723	2.360.596	(252.873)
Totale	958.091.900	1.015.984.177	(57.892.277)

In allegato (All. n. 1) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

L'Assemblea dei Soci del 27/5/2009 ha destinato l'utile 2008 per il 5% a riserva legale (€ 118.030) e per la rimanente parte (€ 2.242.566) a specifica riserva destinata al finanziamento dell'acquisto di autobus a basso impatto ambientale e ad investimenti nello sviluppo della fase due del servizio di bike sharing.

L'Assemblea dei Soci del 13/11/2009 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario al socio unico attraverso l'utilizzo di riserve, previa eliminazione dei vincoli di destinazione sulle stesse. Pertanto, la "Riserva Straordinaria potenziamento M1" e la "Riserva Straordinaria Autobus Ibridi" sono state ridenominate e riclassificate in un'unica riserva denominata "Riserva Utili Portati a Nuovo", dalla quale è stato prelevato il dividendo straordinario di € 60.000.000. Nella stessa assemblea, si è deliberato di utilizzare la "Riserva da Conferimento" per la ricostituzione al loro valore originario delle riserve sopra citate "Riserva Straordinaria potenziamento M1" e "Riserva Straordinaria Autobus Ibridi" con attribuzione alle stesse dei vincoli di destinazione originari.

Il capitale sociale ammonta a € 700.000.000 ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale. Trattasi di una riserva di capitale. La riserva straordinaria è stata costituita a seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2004 assunta in data 21/4/2005. La riserva straordinaria per finanziamento potenziamento della linea 1 metropolitana è stata costituita a seguito di decisione dell'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2005 assunta nella seduta del 20/4/2006. La riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità ed iniziative a potenziamento della mobilità è stata costituita a seguito di decisione assunta dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2006 assunta nella seduta del 26/4/2007 ed incrementata in sede di destinazione dell'utile 2007.

Si precisa che nei precedenti esercizi non si sono effettuati utilizzi delle riserve iscritte a bilancio.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce è il seguente:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Fondi rischi:			
- liquidazione sinistri	9.296.654	9.279.312	17.342
- vertenze di lavoro	19.321.612	19.321.612	-
- alienazione anticipata imm.immateriali	8.964.293	8.964.293	-
- rischi IRAP	32.530.039	24.903.645	7.626.394
- rischi diversi	17.735.715	12.288.005	5.447.710
Fondi spese future:			
- anzianità di guerra	1.871.571	2.283.544	(411.973)
- manutenzione straordinaria	29.236.800	10.236.800	19.000.000
Totale	118.956.684	87.277.211	31.679.473

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche in fase al 31.12.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali con i lavoratori.

Il fondo alienazione anticipata immobilizzazioni materiali è relativo al programma di dismissione anticipata dei beni per i quali non esiste obbligo di cessione in sede di gara.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato nell'anno al maggior rischio relativo al periodo d'imposta 2004 e 2005 in conseguenza delle interpretazioni date dalla giurisprudenza.

Il fondo rischi diversi, si riferisce alle passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato rilasciato limitatamente a quelle poste per le quali non sussiste più il rischio, mentre è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatesi.

Si precisa, inoltre, che si è proceduto a riclassificare nei fondi rischi, una passività potenziale verso terzi iscritta nella voce D) Debiti.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2009 sono state erogate 1.051 pensioni.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi rischi ed oneri:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2008	Incremento	Riclassifiche	Utilizzo	Rilascio	31.12.2009
Fondi rischi:						
- liquidazione sinistri	9.279.312	3.865.107		(3.847.765)		9.296.654
- vertenze di lavoro	19.321.612					19.321.612
- alienazione anticipata imm.immateriali	8.964.293					8.964.293
- rischi IRAP	24.903.645	7.626.394				32.530.039
- rischi diversi	12.288.005	6.250.000	1.263.047	(767.215)	(1.298.122)	17.735.715
Fondi spese future:						
- anzianità di guerra	2.283.544			(411.973)		1.871.571
- manutenzione straordinaria	10.236.800	19.000.000				29.236.800
Totale	87.277.211	36.741.501	1.263.047	(5.026.953)	(1.298.122)	118.956.684

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranviere. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

Trattamento di fine rapporto	
TFR al 31.12.2008	148.617.250
Accantonamento dell'esercizio	19.327.016
Imposta sostitutiva 11% D.Lgs 47.2000	(344.150)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(7.819.639)
TFR destinato a previdenza integrativa	(16.073.621)
TFR al 31.12.2009	143.706.856

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta sulla rivalutazione dell'anno pari all'11%, ex Legge n. 47/2000.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Debiti	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Verso banche	57.670.731	85.839.855	(28.169.124)
Verso fornitori	266.398.922	251.537.219	14.861.703
Verso imprese controllate	76.010.378	161.629.841	(85.619.463)
Verso imprese collegate	773.789	2.639.539	(1.865.750)
Verso controllanti	125.568.482	27.942.585	97.625.897
Tributari	23.925.253	17.164.132	6.761.121
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.143.114	20.208.675	1.934.439
Altri debiti	28.053.712	26.084.064	1.969.648
Totale	600.544.381	593.045.910	7.498.471

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	23.224.042	21.428.419	13.018.270	57.670.731
Verso fornitori	266.398.922			266.398.922
Verso imprese controllate	76.010.378			76.010.378
Verso imprese collegate	773.789			773.789
Verso controllanti	125.568.482			125.568.482
Tributari	23.925.253			23.925.253
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.143.114			22.143.114
Altri debiti	28.053.712			28.053.712
Totale	566.097.692	21.428.419	13.018.270	600.544.381

L'importo di € 57.670.731 relativo ai debiti verso banche, si riferisce per € 37.335.778 ai mutui chirografari a tasso variabile, con spread medio inferiore al 0,2%, contratti rispettivamente con Banca O.P.I., scadente nel 2011 con rimborsi trimestrali, con Unicredit, scadente nel 2010 con periodicità trimestrale e con Dexia Crediop, scadenza 2010 e 2011 a rata semestrale e per € 20.334.952 ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale.

L'importo di € 266.398.922 si riferisce a debiti verso fornitori italiani e per 11 milioni di euro verso fornitori della Comunità Europea. I debiti sono sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati.

I principali fornitori sono i seguenti:

Ansaldo Breda Spa	€	50.525.280
Firema Trasporti S.p.A.	€	19.379.911
Van Hool SA	€	9.370.315
Consorzio G.I.S.A.	€	4.751.565
Cofely Italia S.p.A.	€	3.869.524
Bonciani S.p.A.	€	3.749.965
Alstom Ferroviaria S.p.A.	€	3.305.029
Cooperativa di Costruzioni S.C.	€	3.256.734
Evobus Italia S.p.A.	€	3.070.881
Irisbus Italia S.p.A.	€	2.613.394

Il saldo di € 76.010.378 si riferisce ai debiti verso le società controllate, di seguito dettagliati:

Debiti verso imprese controllate	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
ATM Servizi Spa:			
- Commerciali	18.519.212	111.544.646	(93.025.434)
- Finanziari	14.752.561	-	14.752.561
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	285.689	167.961	117.728
- Altro	34.403.976	36.195.395	(1.791.419)
Gesam srl:			
- Commerciali	67.200	557.317	(490.117)
- Finanziari	29.856	-	29.856
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	172	-	172
Perotti Spa:			
- Commerciali	3.795.122	2.736.047	1.059.075
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	115.893	136.768	(20.875)
Mipark Spa:			
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	23.302	14.214	9.088
Inmetro srl:			
- Commerciali	-	24.480	(24.480)
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	8.520	7.501	1.019
Guidami srl:			
- Commerciali	-	864	(864)
- Finanziari	619.384	149.334	470.050
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	798	-	798
NET srl:			
- Commerciali	1.299.666	23.267	1.276.399
- Finanziari	-	9.641.021	(9.641.021)
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.086.277	-	2.086.277
- Altro	-	428.419	(428.419)
NTL srl:			
- Tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	141	-	141
Metro Service A/S:			
- Commerciali	2.609	2.607	2
Totale	76.010.378	161.629.841	(85.619.463)

I debiti commerciali si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere. Il debito verso ATM Servizi si riferisce al contratto di affidamento della gestione dei servizi di trasporto, il debito verso Gesam si riferisce a servizi resi, il debito verso Perotti è relativo alle prestazioni di manutenzione su armamento.

I debiti diversi nei confronti di ATM Servizi sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto per il personale trasferito in data 1/1/2007 nonché a debiti per introiti di competenza della controllata.

I debiti commerciali verso NET sono relativi all'integrazione tariffaria e all'acquisto del magazzino di Monza.

I debiti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2009 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I debiti tributari verso controllate, come descritto in altra parte della del presente documento, sono relativi :

- al credito IVA risultante al 31.12.2009 ceduto dalle controllate ad ATM, a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo;
- alle ritenute fiscali subite su proventi finanziari e contributi regionali ceduti dalle società controllate a ATM a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale.

Il saldo di € 773.789 si riferisce principalmente al debito verso le soc. collegate Movibus e Brianza trasporti per integrazione tariffaria.

Debiti verso imprese collegate	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Metro 5 Spa:			
- Commerciali	3.389	29.539	(26.150)
- Finanziari	-	2.610.000	(2.610.000)
Co.Mo Fun & Bus scarl:			
- Commerciali	19.608	-	19.608
Movibus srl:			
- Commerciali	457.759	-	457.759
Brianza Trasporti scarl:			
- Commerciali	293.033	-	293.033
Totale	773.789	2.639.539	(1.865.750)

I debiti di € 125.568.482 verso la controllante (Comune di Milano), si riferiscono essenzialmente al debito per fatture da ricevere per il canone 2008 e 2009 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio, al canone 2009 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio nonché al valore dei dividendi da liquidare come da delibera dell'assemblea dei soci del 13/11/2009.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi :

- al sostituto di imposta per € 7.412.935;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2009 pari a € 14.578.012;
- al debito IRAP per le imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati di € 1.808.319;
- al debito per la TARSU di € 125.987.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a € 22.143.114, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Altri debiti	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ferie e scomputi non fruiti	7.564.609	8.081.388	(516.779)
Debiti verso dipendenti	17.716.392	15.544.372	2.172.020
Altri debiti	2.772.711	2.458.304	314.407
Totale	28.053.712	26.084.064	1.969.648

L'importo di € 7.564.609 accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di € 17.716.392 si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2009 liquidate nel 2010, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

E) RATEI E RISCONTI

Si riporta di seguito il dettaglio:

Ratei e risconti passivi	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Contributi comunali e da privati in conto impianti	126.681.830	84.906.659	41.775.171
Contributi provinciali in conto impianti	324.416	47.216	277.200
Contributi regionali in conto impianti	202.017.202	223.218.408	(21.201.206)
Contributi statali in conto impianti	117.107.533	91.697.578	25.409.955
Ratei passivi	491.480	359.981	131.499
Risconti passivi	17.481.971	13.303.863	4.178.108
Totale	464.104.432	413.533.705	50.570.727

I contributi per impianti sono iscritti nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo incassato.

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad interessi passivi nonché premi assicurativi mentre i risconti sono costituiti essenzialmente da prodotti del traffico e precisamente quote di abbonamenti riscossi ma di competenza del prossimo esercizio.

Si segnala che i ratei o risconti passivi di durata superiore ai 5 anni ammontano a € 189.933.051.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

Conti d'ordine	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Beni in uso	3.584.585.261	3.480.207.363	104.377.898
Garanzie	44.766.975	39.814.437	4.952.539
Totale	3.629.352.236	3.520.021.800	109.330.436

Le poste più significative si riferiscono: al valore dei beni in uso dal Comune di Milano ai sensi del contratto di servizio pari a € 3.514.386.705; al valore delle aree di sosta in uso dal Comune di Milano pari a € 61.325.383; nonché alle garanzie e fidejussioni rilasciate a favore di terzi pari a € 36.349.022.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

Valore della produzione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ricavi da vendite e da prestazioni	341.446.176	320.880.944	20.565.232
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.765.046	19.870.256	7.894.790
Altri ricavi e proventi	485.832.132	475.423.616	10.408.516
Totale	855.043.354	816.174.816	38.868.538

La voce "Ricavi da vendite e da prestazioni", rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica dell'impresa, ovvero il servizio di trasporto pubblico e delle attività ad esso ausiliarie.

Di seguito si riporta il dettaglio:

Ricavi da vendite e da prestazioni	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ricavi TPL (Introiti da tariffa)	309.551.002	292.993.305	16.557.697
Sosta e Parcheggi	25.095.186	24.805.371	289.815
Servizi ad altri Comuni e Consorzi	6.799.988	3.082.268	3.717.720
Totale	341.446.176	320.880.944	20.565.232

I "Ricavi per TPL" pari ad € 309.551.002 si riferiscono ad introiti derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti per traffico passeggeri. L'incremento di € 16.557.697 rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto:

- al mancato adeguamento tariffario fatturato al Comune per € 11.780.604 (relativo all'intero anno mentre l'anno precedente riguardava solo il periodo settembre-dicembre);
- alle maggiori risorse erogate dalla Regione Lombardia per "tessere di libera circolazione" per € 753.271;
- al prolungamento dell'orario della metropolitana anche il sabato per € 386.400 (relativo all'intero anno mentre l'anno precedente riguardava solo il periodo giugno-dicembre).

Nella voce "Sosta e Parcheggi", pari a € 25.095.186, sono compresi i ricavi relativi alla vendita di biglietti ed abbonamenti delle aree di sosta e dei parcheggi di corrispondenza. Il valore rimane sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I "Servizi ad altri Comuni e Consorzi", pari a € 6.799.988, si riferiscono ai corrispettivi della gestione del servizio di trasporto reso a Comuni e Consorzi dell'hinterland milanese. L'incremento di questa voce rispetto al 2008 per € 3.717.720 è dovuto essenzialmente al nuovo servizio della metrotranvia tra Milano e Cinisello Balsamo.

I ricavi sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano e della Provincia di Como.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 27.765.046, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni per € 26.642.493, nonché la quota di interessi passivi su mutui Dexia Crediop, relativi al finanziamento per l'acquisizione di materiale rotabile e del nuovo sistema di segnalamento della linea 1 della metropolitana, pari a € 1.122.553.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi e proventi	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Contributi TPL	312.048.476	287.965.015	24.083.461
Contributi CCNL	36.977.553	40.396.571	(3.419.018)
Contributi diversi	176.307	114.621	61.686
Altri ricavi	136.629.796	146.947.409	(10.317.613)
Totale	485.832.132	475.423.616	10.408.516

I contributi TPL, pari a € 312.048.476, si riferiscono ai contributi per l'esercizio del trasporto pubblico per le linee in concessione erogati dalla Regione Lombardia, e comprendono:

- i contributi ordinari per € 281.123.217;
- i contributi erogati dalla Regione Lombardia alle aziende del TPL, a titolo di risorse aggiuntive, come previsto dal "Patto per il trasporto pubblico in Lombardia" dell'11/11/2008 per € 30.925.259.

I contributi CCNL pari a € 36.977.553 si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27/2/2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22/4/2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27/12/2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007. Nel 2009 si sono stanziati minori contributi rispetto allo scorso esercizio per € 3.419.018 per effetto della legge finanziaria 2008, che stabilisce che il rinnovo CCNL resta per una parte a carico delle aziende.

Fra gli altri ricavi le voci principali sono costituite da:

- canone di affitto di ramo d'azienda per il servizio di trasporto urbano ad ATM Servizi per € 27.460.000, invariato rispetto allo scorso esercizio;
- rimborsi da società del gruppo, in relazione a costi anticipati dalla capogruppo per € 19.490.004, incrementato di € 1.096.727 rispetto allo scorso esercizio;
- corrispettivo riconosciuto dal Comune di Milano per il contratto di servizio per la regolazione della concessione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per € 15.494.000, invariato rispetto al 2008;
- ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano per € 18.224.083 (quali l'incremento del servizio di trasporto a seguito dell'introduzione dell'ecopass e per il progetto di sistema di controllo e monitoraggio del traffico);
- proventi pubblicitari per € 19.038.551;
- multe ai passeggeri per € 5.258.226;
- affitti attivi per € 7.443.418;
- recuperi per personale fatturato al Comune di Milano (ausiliari della sosta) e Comuni minori per € 4.628.042 e recuperi verso altre società del gruppo per € 629.634.

Altri ricavi si riferiscono a voci di carattere residuale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi della produzione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.399.343	80.986.030	(11.586.687)
Servizi	283.704.502	281.032.001	2.672.501
Godimento beni di terzi	38.007.548	37.065.063	942.485
Costi del personale	350.707.123	330.698.595	20.008.528
Ammortamenti e svalutazioni	76.107.563	69.676.784	6.430.779
Variazione delle rimanenze	16.865.997	(4.128.444)	20.994.441
Accantonamenti per rischi	16.443.379	13.629.471	2.813.908
Altri accantonamenti	19.000.000	-	19.000.000
Oneri diversi di gestione	5.830.434	5.295.713	534.721
Totale	876.065.889	814.255.215	61.810.674

Le spese per acquisti di materiali, pari a € 69.399.343, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta. Il decremento rispetto allo scorso esercizio di € 11.586.687 è dovuto in parte al decremento dei costi dei combustibili per la trazione dei mezzi per € 7.063.360 e dai maggiori consumi di materiali per € 3.765.207 a seguito di una migliore gestione delle scorte, come già detto in altra parte della presente nota.

Le spese per servizi, pari a € 283.704.502, si incrementano rispetto al 2008 di € 2.672.501 e vengono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Manutenzioni	55.355.329	54.580.558	774.771
Utenze	47.795.009	52.172.155	(4.377.146)
Esternalizzazioni	144.526.826	137.945.050	6.581.776
Prestazioni professionali	5.642.883	5.814.639	(171.757)
Assicurazioni	7.522.823	7.663.890	(141.067)
Servizi di biglietteria	10.293.887	9.890.079	403.808
Servizi vari	6.672.497	7.229.094	(556.597)
Servizi per parcheggi	5.895.248	5.736.535	158.713
Totale	283.704.502	281.032.001	2.672.501

L'incremento rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto all'aumento dei costi per servizi esternalizzati, come per esempio il servizio pulizie vetture e luoghi, che rispetto all'esercizio precedente si incrementa di € 4.563.829 (€ 21.536.016 nel 2009 contro € 16.972.187 nel 2008). Incremento dovuto alla politica di ATM di offrire alla propria clientela vetture più pulite ed un servizio più sicuro attraverso una costante pulizia degli scambi tranviari.

Ad incrementare il costo dei servizi esternalizzati è anche l'onere a carico di ATM per il servizio di bike sharing che ammonta ad € 1.660.723.

Nella voce esternalizzazioni è incluso anche il valore del contratto di affidamento della gestione dei servizi di trasporto urbani con la controllata ATM Servizi pari a € 102.900.000 invariato rispetto all'anno precedente.

In controtendenza invece il costo delle utenze che rispetto all'anno scorso si riduce di € 4.377.146 grazie al minor costo dell'energia per la trazione dei veicoli tranviari e metropolitani, effetto conseguente ad un minor costo Kwh a seguito del calo del prezzo del petrolio.

I costi per manutenzione, evidenziano un lieve incremento per € 774.771, si precisa che a fronte dei costi manutentivi relativi alla riparazione dei motori endotermici è stato utilizzato parte dello specifico fondo costituito lo scorso esercizio.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a € 38.007.548 fanno riferimento:

- per € 25.823.000 al canone per l'uso di beni comunali come stabilito all'art. 22 del "contratto di servizio per la regolazione della concessione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale" stipulato il 9.10.2006 tra ATM S.p.A. e Comune di Milano;
- per € 7.027.168 al corrispettivo pagato al Comune di Milano per la gestione delle aree di sosta e parcheggi, ai sensi della delibera comunale n. 49 assunta nella seduta di Giunta Comunale del 21.7.2003;
- per la parte residuale, pari a € 5.157.380 ad affitti passivi, a canoni di noleggio nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

I costi per il personale, pari a € 350.707.123, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi del personale	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi	250.491.492	235.332.702	15.158.790
Oneri sociali	73.785.428	67.039.518	6.745.910
Trattamento di fine rapporto	19.327.016	19.907.731	(580.715)
Trattamento di quiescenza e simili	1.700.205	1.624.734	75.471
Altri costi	5.402.982	6.793.910	(1.390.928)
Totale	350.707.123	330.698.595	20.008.528

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente nota integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti per complessivi € 76.107.563 comprensivi di svalutazioni pari a € 2.645.754, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per € 22.285.667, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Software	1.269.763	1.133.701	136.062
Migliorie su beni di terzi	4.117.665	1.654.696	2.462.969
Utilizzo contributi in conto impianti	(362.948)	(33.528)	(329.420)
Totale	5.024.480	2.754.869	2.269.611

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Fabbricati	4.515.113	4.434.860	80.253
Impianti e Macchinario	82.529.074	79.328.038	3.201.036
Attrezzature industriali e commerciali	1.839.229	1.356.037	483.192
Altri beni	1.476.631	1.337.207	139.424
Utilizzo contributi in conto impianti	(21.922.718)	(19.534.227)	(2.388.491)
Totale	68.437.329	66.921.915	1.515.414

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di € 2.645.754. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce ai quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze, pari a € 16.865.997, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, pari a € 16.443.379, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- agli accantonamenti per rischi diversi con fornitori, clienti e terzi.

L'importo dell'anno è indicato al netto del rilascio di € 1.298.122 relativo a poste accantonate negli esercizi precedenti per le quali non sussiste più il rischio.

La voce altri accantonamenti di € 19.000.000 si riferisce al valore delle manutenzioni programmate per il miglioramento della sicurezza e dell'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 5.830.434 (+ € 534.720 rispetto al precedente esercizio), attengono principalmente i costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi finanziari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Da partecipazioni	1.515.007	-	1.515.007
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.318	62.355	(37.037)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.919.950	16.069.497	(5.149.548)
Diversi dai precedenti	1.777.009	3.058.665	(1.281.656)
Totale	14.237.284	19.190.517	(4.953.234)

Oneri finanziari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Interessi passivi verso controllate	126.186	157.600	(31.414)
Perdite su titoli	222.597	689.818	(467.221)
Interessi passivi bancari	3.907.186	3.882.106	25.080
Totale	4.255.969	4.729.524	(473.555)

Utili e Perdite su cambi	3.458	308.038	(304.580)
--------------------------	-------	---------	-------------

Totale Proventi e Oneri Finanziari	9.984.773	14.769.031	(4.784.258)
---	------------------	-------------------	----------------------

Nei proventi da partecipazioni è iscritto il dividendo erogato da ATM Servizi per € 1.476.757 e il dividendo deliberato dalla controllata Perotti per € 38.250, rilevato per competenza in quanto alla data di chiusura del bilancio non è stato liquidato.

I proventi finanziari dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla controllata Nuovi Trasporti lombardi e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, nonché la rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 c.c. sull'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per € 3.780.096 a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per € 7.139.853 a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi principalmente a interessi maturati verso le controllate per € 118.569, ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine per € 1.658.440.

Gli interessi passivi verso le controllate di € 126.186, si riferiscono agli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo ad ATM. Gli interessi sono pari all'euribor con uno spread dello 0,25%.

Gli interessi passivi bancari di € 3.907.186 sono relativi agli interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

La voce accoglie inoltre € 3.458 per utili su cambi realizzati di cui perdite per € 3.863 e utili per € 7.321.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce, pari a un valore negativo di € 349.822, accoglie :

- i ripristini di valore al costo d'acquisto dei titoli iscritti nell'attivo circolante per € 5.821.152 (di cui rivalutazioni per € 7.563.729 e svalutazioni per € 1.742.577);

- € 161.038, quale versamento a fondo perduto di € 361.038, per la copertura delle perdite d'esercizio della controllata Guidami, compensato dall'utilizzo del Fondo rischi iscritto nel bilancio d'esercizio 2008;
- la svalutazione integrale della partecipazione nelle società MiPark S.p.A. e Movibus S.r.l., e alla svalutazione proporzionale, alla quota di patrimonio netto detenuta, della partecipazione nella società NET s.r.l. per € 6.009.936. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo delle società sopra citate, comportino una perdita di durevole di valore della partecipazione.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi straordinari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
Altri	28.178.037	11.872.136	16.305.901
Totale	28.178.037	11.872.136	16.305.901

Oneri straordinari	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Minusvalenze da alienazioni	864.540	-	864.540
Altri	370.051	4.848.738	(4.478.687)
Totale	1.234.591	4.848.738	(3.614.147)

Totale Proventi e Oneri Straordinari	26.943.446	7.023.398	19.920.048
---	-------------------	------------------	-------------------

I proventi straordinari di € 28.178.037 si riferiscono principalmente a:

- € 19.055.531 alla quota dei 2/3 dei contributi TPL di competenza dell'esercizio 2008 erogati dalla Regione Lombardia a seguito della risoluzione della clausola sospensiva come previsto dall'accordo denominato "Patto per il Trasporto Pubblico in Lombardia" siglata l'11.11.2008;
- € 3.541.710 all'erogazione da parte dello Stato dei contributi malattia dell'anno 2006;
- € 2.263.322 quale quota residua, iscritta nei risconti passivi, di contributi per investimenti i cui beni sono stati completamente ammortizzati;
- € 1.431.827 ai conguagli sugli introiti SITAM di competenza dell'esercizio 2008 applicati alla controllata NET;
- € 1.190.000 per penalità verso fornitori per ritardati pagamenti;
- € 407.802 all'incasso dell'accisa sul gasolio per effetto dell'agevolazione fiscale introdotta dal legislatore;
- € 287.845 quale posta residua relativa a rettifiche di stime ed accantonamenti di anni precedenti.

Gli oneri straordinari, pari a € 1.234.591, si riferiscono per € 370.051 allo storno di stime ed accantonamenti di anni precedenti sui ricavi e per € 864.540 alla minusvalenza generata dalla vendita di autobus alla società collegata Movibus compensata dallo storno dei contributi provinciali di € 646.800.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e si riferiscono all'IRAP di competenza del periodo, come di seguito dettagliato:

Imposte	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-	-	-
IRAP	13.500.000	11.759.831	1.740.169
Imposte Esercizio Precedente	(68.150)	-	(68.150)
	<u>13.431.850</u>	<u>11.759.831</u>	<u>1.672.019</u>
Imposte differite (anticipate)			
IRES	-	-	-
IRAP	16.289	29.583	(13.294)
	<u>16.289</u>	<u>29.583,00</u>	<u>(13.294)</u>
	<u>13.448.139</u>	<u>11.789.414</u>	<u>1.658.725</u>

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica e imposta effettiva.

		ATM	
		IRES	IRAP
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>			(21.022.535)
<i>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)</i>			350.707.123
<i>UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES</i>		15.555.862	
<i>ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA</i>		27,50%	3,90%
IMPOSTA TEORICA		4.277.862	12.857.699
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI			
<i>COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI</i>			44.973
<i>STAGES</i>			4.861
<i>IMPOSTE NON DEDUCIBILI</i>		37.073	5.258
<i>INTERESSI SU CANONI DI LEASING</i>			0
<i>TELEFONIA</i>		90.943	
<i>ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI</i>		18.368.439	1.902.342
<i>RICAVI NON IMPONIBILI</i>		(92.732.971)	(173.455)
(+)		(74.236.516)	1.783.979
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP			
<i>PROVENTI STRAORDINARI IMPONIBILI</i>			(849.841)
<i>DETASSAZIONE SPESE DI STAGES</i>			0
<i>CONTRIBUTI CCNL NON IMPONIBILI</i>			1.442.125
<i>ONERI STRAORDINARI DEDUCIBILI</i>			0
<i>INAIL</i>			123.562
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE</i>			118.420
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO</i>			307.412
<i>CUNEO FISCALE</i>			0
<i>IRAP</i>		300.375	
(-)		300.375	1.141.678
IMPOSTA EFFETTIVA		0	13.500.000
ALIQUOTA EFFETTIVA		0,00%	4,09%

Il debito per imposte è rilevato a riduzione degli acconti versati alla voce Crediti Tributari, come descritto in altra sezione del presente documento.

Altre informazioni

Nell'allegato 4 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a normali condizioni di mercato.

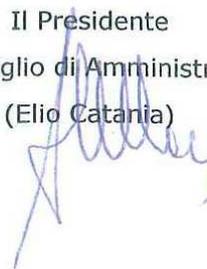
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Altre informazioni	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Compensi Amministratori	440.362	685.346	(244.984)
Compensi Sindaci	151.840	151.855	(15)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente che svolge anche le funzioni di Amministratore Delegato; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Milano, 18 marzo 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Elio Catania)



ALLEGATI AL BILANCIO 2009

Allegato 1.a

Patrimonio netto	31.12.2007	Destinazione utile	Distribuzione ai Soci	Risultato di periodo	31.12.2008		
Capitale sociale	700.000.000				700.000.000		
Riserva legale	5.308.737	150.498			5.459.235		
Altre Riserve:							
- riserva da conferimento	244.198.417				244.198.417		
- Riserva straordinaria	2.773.067				2.773.067		
- Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245.003				55.245.003		
- Riserva straordinaria autobus ibridi							
- Riserva straordinaria e potenziam. mobilità gasolio/elettricità e potenziam. mobilità	3.088.404	2.859.455			5.947.859		
- Riserva straordinaria autobus ecologici e bike sharing	-				-		
Utile di esercizio	3.009.953	(3.009.953)		2.360.596	2.360.596		
Totale	1.013.623.581	-	-	2.360.596	1.015.984.177		
Patrimonio netto	31.12.2008	Destinazione utile	Riclassifica Riserve	Distribuzione ai Soci	Ricostituzione Riserve	Risultato di periodo	31.12.2009
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000
Riserva legale	5.459.235	118.030					5.577.265
Altre Riserve:							
- riserva da conferimento	244.198.417				(60.000.000)		184.198.417
- Riserva straordinaria	2.773.067						2.773.067
- Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245.003	(55.245.003)			55.245.003		55.245.003
- Riserva straordinaria autobus ibridi							
- Riserva straordinaria e potenziam. mobilità gasolio/elettricità e potenziam. mobilità	5.947.859	(4.754.997)			4.754.997		5.947.859
- Riserva straordinaria autobus ecologici e bike sharing	-	2.242.566					2.242.566
- Riserva Utili Portati a Nuovo	-	60.000.000	(60.000.000)				-
Utile di esercizio	2.360.596	(2.360.596)				2.107.723	2.107.723
Totale	1.015.984.177	-	(60.000.000)	-	-	2.107.723	958.091.900

Allegato 1.b

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	700.000.000			
Riserva legale	5.577.265	B	5.577.265	-
Altre Riserve:				
- riserva da conferimento	184.198.417	A,B	184.198.417	-
- Riserva straordinaria	2.773.067	A,B,C	2.773.067	2.773.067
- Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245.003	A,B	55.245.003	-
- Riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità e potenziam. mobilità	5.947.859	A,B	5.947.859	-
- Riserva straordinaria autobus ecologici e bike sharing	2.242.566	A,B,C	2.242.566	2.242.566
Utile di esercizio	2.107.723	A,B,C	2.107.723	2.107.723
Totale	958.091.900		258.091.900	7.123.356

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Allegato 2
Rendiconto finanziario al 31/12/2009

	2009
Utile Netto	2.107.723
A rettifica:	
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<i>100.230.889</i>
(+) ammortamenti netti	73.461.809
(+) variazione fondi rischi ed oneri	31.679.474
(+) variazione fondo TFR	(4.910.394)
<i>Interessi, imposte e altre variazioni:</i>	<i>6.430.900</i>
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	420.963
(-) rettifiche di valore di partecipazioni	6.009.936
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	108.769.512
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>85.416.698</i>
(-) variazione rimanenze	17.813.956
(-) variazione crediti/debiti commerciali	(14.382.954)
(-) variazione altri crediti/debiti	(5.691.012)
(-) variazione ratei e risconti	4.311.378
(+) variazione contributi c/impianti	83.365.330
Cash Flow da gestione operativa	194.186.210
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(268.433.840)
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	2.981.105
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate	(2.610)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento	(265.455.345)
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune	10.716.047
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	1.416.331
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	(28.169.125)
(-) Variazione crediti/debiti finanziari infragruppo	39.788.012
(+) Versamenti di capitale sociale	7.615.868
Cash Flow da attività di finanziamento:	31.367.134
Flusso di cassa netto del periodo	(39.902.002)
Disponibilità liquide e titoli a inizio esercizio	358.688.385
Disponibilità liquide e titoli a fine esercizio	317.948.183
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.740.202)

Allegato 3
**ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE
BILANCIO 31.12.2009**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
3 DIRITTI BREVETTO INDUST. E DI UTILIZ.OPERE DELL'INGEGNO	
- Software	20
7 ALTRE	
- Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori su veicoli di terzi	100
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettitrici e obliteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing/biclette aziendali	12

Allegato 4.a
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	Finanziari	Tributari	31.12.2009
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	125.292.591	19.264.835		11.311.366		155.868.792
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	22.201.982			5.940.406	2.002.503	24.204.485
NET S.r.l.	4.179.713					10.120.119
PEROTTI S.p.A.	161.250		38.250		213.700	413.200
GUIDAMI S.r.l.	206.024					206.024
GESAM S.r.l.	114.042				33.872	147.914
MI-PARK S.p.A.	13.358					13.358
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	9.425				13.645	23.070
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.	12.130			95.923		108.053
METRO SERVICE A/S	300.312					300.312
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	19.189					19.189
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	188.771					188.771
METRO 5 S.p.A.	107.768					107.768
MOVIBUS S.r.l.	3.097.247					3.097.248

Allegato 4.b
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividenti da Liquidare	TFR da Liquidare	Tributari	31.12.2009
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	65.568.482		60.000.000			125.568.482
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	18.519.212	14.752.561		34.403.976	285.689	67.961.438
NET S.r.l.	1.299.666				2.086.277	3.385.943
PEROTTI S.p.A.	3.795.122				115.893	3.911.015
GUIDAMI S.r.l.		619.384			798	620.182
GESAM S.r.l.	67.200	29.856			172	97.228
MI-PARK S.p.A.					23.302	23.302
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.					8.520	8.520
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.					141	141
METRO SERVICE A/s	2.609					2.609
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	293.033					293.033
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	19.608					19.608
METRO 5 S.p.A.	3.389					3.389
METRO SERVICE A/S						-
MOVIBUS S.r.l.	457.759					457.759

Allegato 4.c
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi m.p., sussidiarie, consumo e merci	Costi per Servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari	Proventi e oneri straordin.	Dividendi su Partecipazioni
- Verso Controllanti								
COMUNE DI MILANO	31.970.870	38.891.986		(32.850.168)				
- Verso Controllate								
ATM SERVIZI S.p.A.	842.291	45.992.824		(110.745.542)	84.806	(50.850)		1.476.757
NET S.r.l.		1.966.888	(218.276)		12.433	(74.345)	1.431.827	
PEROTTI S.p.A.	1.014	323.635	(50.000)	(5.158.388)				
GUIDAMI S.r.l.	4.730	190.374			4	(991)		38.250
GESAM S.r.l.		367.403		(224.000)	1.083			
MI-PARK S.p.A.		11.206						
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.		11.391			20.225			
METRO SERVICE A.s		435.353						
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.		10.130						
- Verso Collegate								
APAM		65.000						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.		31.982						
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	2.597	551.079		(195.702)				
METRO 5 S.p.A.		745.990		(63.452)				
MOVIBUS S.r.l.		1.405.410						

Relazioni
della Società di
Revisione

AZIENDA TRASPORTI MILANESI SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA
ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39)**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39)

Al Socio Unico di
Azienda Trasporti Milanese SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanese SpA e sue controllate (il "Gruppo ATM") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanese SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2009.

- 3 Il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 10.237 migliaia. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, tale fondo è stato incrementato per un importo di Euro 19.000 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto il

patrimonio netto al 31 dicembre 2009 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale e l'utile dell'esercizio chiuso a tale data è sottovalutato di Euro 19.000 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.

- 4 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanese SpA al 31 dicembre 2009, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ATM per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanese SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanese SpA al 31 dicembre 2009.

Milano, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Branduardi
(Revisore contabile)

AZIENDA TRASPORTI MILANESI SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA
ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39)**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39)

Al Socio Unico di
Azienda Trasporti Milanesi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2009.

- 3 La Società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 10.237 migliaia. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, tale fondo è stato incrementato per un importo di Euro 19.000 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 è sottovalutato di Euro 29.237

migliaia al lordo dell'effetto fiscale e l'utile dell'esercizio è sottovalutato di Euro 19.000 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.

- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2009, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2009.

Milano, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Branduardi
(Revisore contabile)

Relazioni
del Collegio
Sindacale

*Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato
di gruppo al 31 dicembre 2009
ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127*

Agli azionisti della società capogruppo

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano

Capitale Sociale € 700.000.000 i. versato.

C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159

P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142

Signori Soci,

il bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2009, si compone della Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della nota integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 127/91.

Il bilancio consolidato dell' **AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.** è stato sottoposto a revisione contabile ai sensi di legge da parte della società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.**, che ha rilasciato apposita relazione in data 14/4/2010.

Il consolidamento ha riguardato le seguenti società:

Società controllate:

Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imprese controllate	13.070	16.931	- 3.861

Le variazioni intervenute nell'anno riguardano:

- l'acquisizione del 100% della società Ge.S.A.M. S.r.l a fronte del versamento di € 2.000 al socio di minoranza A.T.M. S.p.A. è divenuta socio unico della partecipata;
- la svalutazione totale della partecipazione nelle società Mipark (per 765 migliaia di euro) e la svalutazione proporzionale al patrimonio netto detenuto nella Nord Est Trasporti (per 3.098 migliaia di euro). La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo delle società sopra citate, comportino una perdita durevole di valore delle partecipazioni.

Si evidenzia che, a seguito dell'aumento di capitale sociale richiesto dall'Assemblea dei Soci di Nord Est Trasporti S.r.l. in data 3 luglio 2009 sottoscritto attraverso un

conferimento di ramo d'azienda da parte della società Trasporti Pubblici Monzese S.p.A, A.T.M. S.p.A. ha modificato la propria partecipazione di controllo dal 100% al 93,5%.

Partecipazioni	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2009
<i>Imprese Controllate</i>					-
A.T.M. Servizi S.p.A.	1.100				1.100
Nord Est Trasporti S.r.l.	5.979			(3.098)	2.881
Perotti S.r.l.	6.850				6.850
Guidami s.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. s.r.l.	18	2			20
MIPARK S.p.A.	765			(765)	-
International Metro Service S.r.l.	357				357
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.863				1.863
Totale	16.931	2	-	(3.863)	13.070

Società collegate:

Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imprese collegate	7.474	9.606	- 2.132

L'importo di 7.474 migliaia di euro corrisponde alla frazione di patrimonio netto delle società collegate:

- Metro 5 S.p.A.. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto complessivo di 24.988 migliaia di euro di cui ATM possiede il 20%, ed un utile d'esercizio pari a 0,4 migliaia di euro.
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2009 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di A.T.M. S.p.a. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.
- Movibus S.r.l.. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da A.T.M. S.p.A.. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo comportino una perdita di durevole di valore della partecipazione.
- APAM Esercizio. La società Nuovi Trasporti Lombardi ha acquisito una quota pari al 45% di APAM. Alla data del presente documento non è disponibile il bilancio 2009, pertanto si è ritenuto di iscrivere la partecipazione per un importo pari al costo sostenuto.




Valore d'acquisto	Saldo al 31.12.2008	Acquisizioni	Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31.12.2009
Imprese Collegate				
BRIANZA TRASPORTI		15		15
METRO 5 S.P.A.	5.000			5.000
CO.MO. FUN&BUS S.C.A.R.L.	4			4
MOVIBUS	2.147		(2.147)	0
APAM ESERCIZIO	2.455			2.455
Totale	9.606	15	(2.147)	7.474

Si forniscono le seguenti informazioni relative a tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31/12/2009 ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
ATM SERVIZI SPA	Milano, via Ricasoli, 1	1.100.000	4.647.921	3.243.593	100	4.647.921	1.100.000
GESAM s.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	105.706	29.741	100	105.706	20.000
MIPARK SPA	Milano, via Ricasoli, 1	1.500.000	316.686	-1.160.217	51	161.510	0
PEROTTI SPA	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	5.081.576	293.197	51	2.591.604	6.849.860
INMETRO s.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	4.810.665	1.913.017	51	2.453.439	357.000
NET s.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	6.951.872	3.080.809	-3.577.694	93,5	2.880.556	2.880.556
Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.351.511	-144.956	74,5	1.751.652	1.862.500
GUIDAMI s.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	700.000	601.278	-286.998	100	601.278	0
CO.MO FUN&BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	0	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	24.988.595	419	20	4.997.719	5.000.000
MOVIBUS s.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	8.200.000	7.191.799	-1.008.201	26,18	1.882.813	0

Per la società Movibus i dati si riferiscono all'esercizio 2008.

Il risultato del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009, si evidenzia nelle seguenti **risultanze espresse in migliaia di Euro** :

STATO PATRIMONIALE

Attività	2.330.187
Passività	1.343.588
Patrimonio netto di gruppo	975.325
Utile di esercizio	3.760
Patrimonio netto di terzi	7.514

CONTI D'ORDINE	3.639.681
-----------------------	------------------

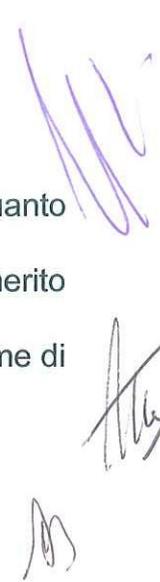
I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	887.866
Costi della produzione	903.404
Differenza tra valore e costi prod.ne	(15.538)
Proventi e oneri finanziari	8.446
Rettifiche attività finanziarie	3.573
Proventi straordinari	26.394
Risultato prima delle imposte	22.875
Imposte dell'esercizio	(18.424)
Utile di esercizio prima della quota di pertinenza di terzi	4.451
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(691)
Utile di esercizio	3.760

Con riferimento al bilancio consolidato il Collegio ha accertato:

- la sostanziale adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio, sia in merito all'andamento della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge.



Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale, enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio, confrontatosi con la società di revisione, evidenzia il medesimo rilievo formulato nei precedenti esercizi in merito alla sottovalutazione del patrimonio netto conseguente alla appostazione del fondo manutenzione straordinaria. Tale fondo, stanziato originariamente al 31 dicembre 2004 per €. 10.237.000, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 è stato incrementato per un importo di Euro 19.000.000,00. Pertanto, al lordo dell'effetto fiscale, il patrimonio netto al 31.12.2009 è sottovalutato di € 29.237.000,00 e l'utile dell'esercizio i € 19.000.000,00.

Il Collegio da altresì atto di aver verificato la corrispondenza del bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni di cui allo stesso è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo.

Il Collegio ritiene pertanto che il bilancio consolidato esprima in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica del **GRUPPO ATM S.p.A.** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Milano, 14 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE:

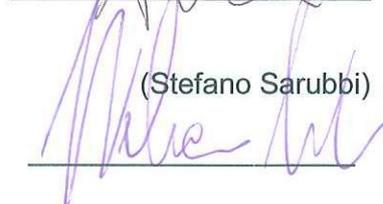
(Angelo Minoia)



(Alessandro Danovi)



(Stefano Sarubbi)



*Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2009
ai sensi dell'art. 2429 del c.c.*

All'Assemblea dei Soci della

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano

Capitale Sociale € 700.000.000 i. versato

C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159

P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142

Signori Soci,

vi ricordiamo che al vostro Collegio Sindacale è stata attribuita solo la funzione di vigilanza, mentre la funzione del controllo contabile è stata affidata ad un revisore esterno, che ha rilasciato apposita relazione in data 14/4/2010.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha posto in essere l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. adeguando la propria operatività ai principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle altre norme di legge in materia.

Il Collegio, in adempimento ai propri doveri:

- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione che si sono tenute nell'anno 2009 e alle assemblee dei Soci. Attraverso la partecipazione alle riunioni ha ottenuto dagli Amministratori, in via continuativa, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, ispirate ai principi di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto d'interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha avuto conoscenza delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nel corso dell'esercizio nei confronti di società partecipate, che possano sintetizzarsi nei prospetti seguenti:

Società controllate:

Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imprese controllate	13.069.916	16.930.863	- 3.860.947

Le variazioni intervenute nell'anno riguardano:

- l'acquisizione del 100% della società Ge.S.A.M. S.r.l. a fronte del versamento di € 2.000 al socio di minoranza A.T.M. S.p.A. è divenuta socio unico della partecipata;

- la svalutazione totale della partecipazione nella società Mipark (per € 765.000) e la svalutazione proporzionale al patrimonio netto detenuto nella società Nord Est Trasporti per € 3.097.947. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo delle società sopra citate, comportino una perdita di durevole di valore delle partecipazioni.

Si evidenzia, che a seguito dell'aumento di capitale sociale richiesto dall'Assemblea dei Soci di Nord Est Trasporti S.r.l. in data 3 luglio 2009 sottoscritto attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte delle società Trasporti Pubblici Monzese S.p.A., A.T.M. S.p.A. ha modificato la propria partecipazione di controllo dal 100% al 93,5%.

Società collegate:

Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imprese collegate	5.004.000	7.150.990	- 2.146.990

La variazione è dovuta alla svalutazione totale della partecipazione nelle società Movibus per € 2.146.990. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che le perdite dell'esercizio 2009 e le prospettive reddituali nel medio periodo comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative a tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono agli ultimi bilanci disponibili (approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate), ossia al 31/12/2009, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Azienda Trasporti Milanesi Servizi Spa - ATM SERVIZI SPA	Milano, via Ricasoli, 1	1.100.000	4.647.921	3.243.593	100	4.647.921	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi s.r.l. - GESAM s.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	105.706	29.741	100	105.706	20.000
MIPARK SPA	Milano, via Ricasoli, 1	1.500.000	316.686	-1.160.217	51	161.510	0
PEROTTI SPA	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	5.081.576	293.197	51	2.591.604	6.849.860
International Metro Service s.r.l. - INMETRO s.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	4.810.665	1.913.017	51	2.453.439	357.000
Nord Est Trasporti s.r.l. - NET s.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	6.951.872	3.080.809	-3.577.694	93,5	2.880.556	2.880.556
Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.351.511	-144.956	74,5	1.751.652	1.862.500

GUIDAMI s.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	700.000	601.278	-286.998	100	601.278	0
CO.MO FUN& BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	0	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	24.988.595	419	20	4.997.719	5.000.000
MOVIBUS s.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	8.200.000	7.191.799	-1.008.201	26,18	1.882.813	0

Per le società Movibus i dati si riferiscono all'esercizio 2008.

Il collegio inoltre

- si è riunito con frequenza regolare;
- ha concordato con la Società, quando richiesto dalla legge, la capitalizzazione e i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e la rilevazione dei ratei e risconti, attivi passivi;
- ha valutato la congruità e la corrispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, le cui caratteristiche, soggetti coinvolti ed effetti economici sono adeguatamente indicati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione degli Amministratori, cui il Collegio rinvia;
- non ha riscontrato (salvo quanto si dirà più oltre) richiami d'informativa nella relazione della società di revisione *Pricewaterhouse*, rilasciata ai sensi dell'art. 2409-ter in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società. La società di revisione ha inoltre attestato la corrispondenza al bilancio della relazione sulla gestione;
- ha rilevato che nel corso dell'esercizio non vi sono stati conferimenti di incarichi alla società di revisione o a soggetti legati alla medesima da rapporti continuativi e che non sono stati rilasciati altri pareri ai sensi di legge nel corso dell'esercizio;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative interne ed incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni e non ha, in merito, osservazioni da formulare;
- ha approfondito la propria conoscenza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla sua adeguatezza;
- ha riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, particolarmente attraverso incontri periodici con il responsabile della funzione Internal Audit;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema contabile – amministrativo e sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la richiesta e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e non ha, in merito osservazioni da formulare;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del

bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione tramite verifiche dirette effettuate anche con l'assistenza dei responsabili di funzioni organizzative ed attraverso le informazioni ottenute dalla società di revisione.

Il Collegio attesta che durante l'attività effettuata non sono emersi fatti di significatività tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione, né sono state riscontrate omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Il risultato del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, redatto con criteri di funzionamento e ipotesi di continuità, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2009, si evidenzia nelle seguenti risultanze espresse in Euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	2.285.404.253
Passività	1.327.312.353
Patrimonio netto	955.984.177
Utile di esercizio	2.107.723

CONTI D'ORDINE	3.629.352.236
-----------------------	----------------------

I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

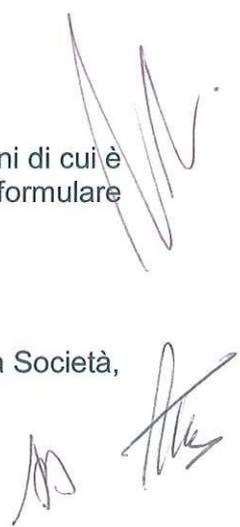
CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	855.043.354 +
Costi della produzione	876.065.889 -
Diff.za tra valore e costi della prod.ne	21.022.535 -
Proventi e oneri finanziari	9.984.773 +
Rettifiche attività finanziarie	349.822 -
Proventi straordinari	26.943.446 +
Risultato prima delle imposte	15.555.862 +
Imposte di esercizio	13.448.139 -
Utile di esercizio	2.107.723 +

Il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, senza formulare osservazioni.

Il Collegio, inoltre, ha accertato:

- la corrispondenza e coerenza della relazione con i dati e le risultanze del bilancio della Società,



anche con l'ausilio delle informazioni ottenute dalla società di revisione;

- la completezza e chiarezza informativa della relazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge.

Il Collegio, confrontatosi con la società di revisione, evidenzia il medesimo rilievo formulato nei precedenti esercizi in merito alla sottovalutazione del patrimonio netto, conseguente alla apposizione del fondo manutenzione straordinaria: Tale fondo, stanziato originariamente al 31 dicembre 2004 per €. 10.237.000, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 è stato incrementato per un importo di Euro 19.000.000,00. Pertanto, al lordo dell'effetto fiscale, il patrimonio netto al 31.12.2009 è sottovalutato di € 29.237.000,00 e l'utile dell'esercizio di € 19.000.000,00.

•

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta con chiarezza il risultato della gestione. Il Collegio Sindacale, pertanto, esprime parere favorevole alla sua approvazione, condividendo la proposta del Consiglio d'Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile netto di esercizio.

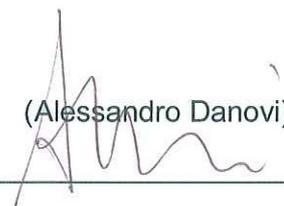
Milano, 14 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE:

(Angelo Minoia)



(Alessandro Danovi)



(Stefano Sarubbi)

